



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 86 del 20/12/2011

Rif. punto d) delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010

OGGETTO: **Limiti di spesa per l'esercizio 2011 e relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26, ex art 44 e/o alla macroarea della salute mentale e socio sanitario: modifiche al decreto commissariale n. 25 del 5 aprile 2011 e, per alcuni casi particolari, ai decreti commissariali n. 37 e n. 74 del 2010**

PREMESSO

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta ...*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dr. Mario Moriaccio ed il dr. Achille Coppola sub commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;
- che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, alla lettera d) è richiamata la "*definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, secondo una stima puntuale del fabbisogno, con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

A



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 25 del 5 aprile 2011 sono stati definiti i limiti di spesa per l'esercizio 2011 ed i relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26, ex art 44 e/o alla macroarea della salute mentale e socio sanitario;
- che le Associazioni di Categoria dei centri privati e diverse strutture che erogano le prestazioni regolate dal decreto 25/2011, dopo l'emanazione del decreto hanno presentato alla Regione diverse istanze, volte ad ottenere una revisione del decreto, come ampiamente riportato nell'Allegato A al presente decreto;
- che il Sub Commissario Dr. Mario Morlacco, con lettera prot. 2999/C del 20 maggio 2011 che si allega, ha espresso alle Associazioni di Categoria l'intendimento di proporre al Commissario ad acta alcune modifiche al suddetto decreto n. 25/2011;
- che, anche sulla base di successivi incontri con le Associazioni di Categoria, e di ulteriori approfondimenti tecnici, la struttura commissariale è pervenuta alla formulazione delle modifiche del decreto 25/2011 (e, per alcuni casi specifici, anche del tetto di spesa 2010 ex decreti 37/2010 e 74/2010), secondo quanto dettagliatamente illustrato e motivato nell'Allegato A al presente decreto, recante per oggetto: "*Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010*";

DATO ATTO

- che la definizione dei limiti di spesa stabiliti per il 2011 dal decreto n. 25/2011 e per il 2010 dai precedenti decreti n. 37/2010 e n. 74/2010 è risultata molto complessa per una serie di fattori, tra i quali si ricorda:
 - l'introduzione del limite di spesa per singola struttura, fortemente voluta da quasi tutte le Associazioni di Categoria e vista con favore dai Ministeri dell'economia e della salute per la maggiore facilità di controllo del rispetto dei tetti di spesa;
 - la fase di profonda ristrutturazione che sta attraversando il settore in seguito alla trasformazione di molti centri in RSA ed al processo di accreditamento istituzionale in corso;
 - le importanti innovazioni recate dalla programmazione sanitaria regionale: v. decreti commissariali n. 32/2010, n. 64/2011 e n. 77/2011;
- che per tutto quanto non modificato dal presente decreto rimane ferma la normativa stabilita dal decreto n. 25/2011;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di approvare l'Allegato A al presente decreto, recante "*Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010*".



Regione Campania

Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del

Piano di rientro del settore sanitario

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

3. Di approvare l'Allegato B al presente decreto, recante "Deroghe al divieto di erogare prestazioni di riabilitazione ex art. 26 domiciliari in numero superiore rispetto a quelle ambulatoriali".
4. Di approvare i conteggi esposti negli allegati da n° 1 a n° 5, disponendo che le Aziende Sanitarie Locali diano immediata esecuzione a tutto quanto stabilito dai suddetti Allegati A e B, ed esposto nelle tabelle che formano gli allegati da n° 1 a n° 5 al presente decreto.
5. Di inviare il presente provvedimento per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza Sanitaria", "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la pubblicazione sul BURC.

Il Commissario ad Acta
Stefano Galderò

Il Sub Commissario
Dott. Mario Morlacchi

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
Dott. Albino D'Ascoli

Il Coordinatore dell'A.G.C. 20
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente del Settore
Fasce Deboli
Dr.ssa Rosanna Romano

Il Dirigente del S.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

Avv. Lara Natale



Il Sub Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 03.03.2011)

Prot. n. 2999 /c
del 20/5/2011

Alle Organizzazioni Rappresentative
delle Strutture di Riabilitazione

e p.c

Al Coordinatore dell'AGC 19
Alla Dott.ssa Lara Natale
Al Sub Commissario Dott. A. Coppola

In relazione alle osservazioni e richieste avanzate nella riunione del 17.05.u.s si conferma l'intendimento di proporre al Commissario ad acta alcune modifiche al decreto Commissariale n. 25/2011 che di seguito si riportano:

- 1) Prestazioni di fisiokinesiterapia ex art. 44 L.833/78
 - a) Ricalcolo del tetto di spesa di struttura rapportando a 12 mesi i dati relativi ai 4 semestri precedenti il 2011 (dal 2007 al 2010) rispetto del tetto invalicabile del 5% in più rispetto al corrispondente semestre dell'anno precedente che, a parere del sottoscritto va ridotto al 5% per contrastare eventuali intervenuti comportamentali opportunistici.
 - b) Verifica dei tetti di spesa per i nuovi soggetti accreditati eventualmente non contrattualizzati fermo restando il tetto complessivo di branca.
- 2) Riabilitazione ex art. 26 L. 833/78
 - a) Rettifica dati nell'allegato A pag. 3 e 4 in corrispondenza nella difformità dell'importo totale per alcune ASL.
 - b) Precisazione che l'abbattimento della tariffa dopo il 240° giorno non concretizza cambio del livello assistenziale quale RSA per cui comunque resta l'abbattimento previsto per il tetto di struttura. Le AA.SS.LL che avessero omissso di operare tale abbattimento dovranno allinearsi a tale criterio.
 - c) Conferma della non riduzione della tariffa dopo il 240° giorno per le fattispecie previste nel decreto n. 6/2010.
 - d) Riserva dell'Uff. Commissariale di valutare il titolo alla stipula di contratti di struttura non accreditate che, in caso negativo, vanno espunte dagli elenchi con necessità di eventuale diversa disciplina del rapporto.
 - e) Rettifiche di eventuali incoerenze nello schema di contratto.

Per quanto sopra si conferma che in attuazione dell'intesa del 16.05 u.s che i contratti potranno essere stipulati entro il 31.05.2011 fermo restando che le modifiche di cui sopra comporteranno il conseguenziale adeguamento dei contratti.

Mario Coppola



Il Sub Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario
(Delibere del Consiglio dei Ministri del 23/04/2010 e del 3/03/2011)

Prot. n. 6262 /c

del 12-10-2011

Alle **ASSOCIAZIONI**:

AIOP Campania
AISA
ANISAP
ANPRIC
ASPAT
CONFAPI Sanità
Confederazione Centri Anti Diabete
Confindustria Sanità
FEDERLAB – SBV
S.N.R.
S.Na.Bi.L.P. FEDERBIOLOGI
ARIS
AIAS
Coordinamento ONLUS: FOAI ecc.
FRAS

LORO SEDI

Oggetto: Decreti Commissariali n. 24 e n. 25/2011 – istruttoria modifiche – spostamento riunione

La riunione, già convocata per il 13 ottobre 2011 alle ore 12.00 presso gli Uffici di questo Sub Commissario al CDN di Napoli, Isola C/3, 13° piano in merito alle problematiche in oggetto, per sopraggiunti motivi tecnici è spostata a martedì 18 ottobre 2011, stessa ora e luogo.

Sarà consentito l'accesso alla sala riunioni soltanto al Presidente di ciascuna Associazione o ad un suo delegato con lettera scritta.

Il Dirigente del S.E.F.
Dr. G.F. Ghidelli

Ghidelli

Il Sub Commissario
Dott. Mario Morlacco

*d'ordine
don Morlacco*

Riunione del 18 ottobre 2011 su tetti di spesa 2011 ex decreti 24 e 25/2011

QUALIFICA	Nominativo dei Partecipanti	Firma dei Partecipanti (*)	Indirizzo E-Mail, telefono, fax e cellulare
REGIONE CAMPANIA	MORLACCO DIASCOLI GHIDELLI ROSANNA ROMANO	 	
AIAS	LONGEVASTRA		
AIOP	GIOVANNI SEVERINO		
ANFFAS			
ANISAP	MARINELLO F. UMBRO		
ANPRIC	BRUNO PIRRA		
ARIS	TOBIA FORNIORE		
ASPAT	DA 24 GAETANO GAMBINO DA 25 ANTONIO GAMBARDIELLA	 	
Confindustria Sanità	GIOVANNI SEVERINO		
Ccood. ONLUS FOAI ecc.	GERARDO PAGANO		
AISA	ANTONIO SALVATORE		
CONFAPI	GIOVANNI BONINCONTI		
Confederazione Centri Anti Diabete	LUIGI GERVE		
FEDERLAB - SBV	PIETRO MARCIANO		
SNR	BRUNO ACCARINO		
SNABILP Federbiologi	ELISABETTA ARGENTANO		
FRAS	CIRO SALZANO		

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

1. Premessa

Si premette e si ribadisce, come già chiarito nella Nota Metodologica allegata al decreto n° 37/2010, che i limiti di spesa assegnati dal decreto commissariale n° 25 del 5 aprile 2011 e dal presente decreto a ciascuna struttura privata hanno natura di indicazione programmatica della spesa massima compatibile con il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, elaborata dalla Regione sulla base dei dati pervenuti alla Regione dalle ASL e da diverse Associazioni e strutture private, e **NON** determinano **di per sé** il diritto ad erogare prestazioni a carico del SSR.

Solo in seguito all'esito positivo delle verifiche che le ASL territorialmente competenti devono eseguire prima della stipulazione del contratto allegato al decreto n° 25/2011, nonché durante lo svolgimento del rapporto contrattuale, circa la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari, le strutture private possono erogare prestazioni a carico delle ASL, entro il limite massimo di spesa sanitaria prefissato dal decreto n° 25/2011 (o modificato dal presente decreto).

2. Criteri generali

Nel decreto commissariale n° 25 del 5 aprile 2011 furono definiti i seguenti criteri generali di determinazione del tetto di spesa 2011:

- per la riabilitazione ex art. 44 (FKT): riduzione dell'8 % sul tetto fissato per l'esercizio 2010, con attribuzione di un tetto individuale ai singoli centri sulla base dei dati di spesa consuntivi dell'intero anno 2008, del primo semestre 2009 e del primo semestre 2010;
- per la riabilitazione ex art. 26: riduzione del 3% per la riabilitazione ambulatoriale, del 4% per quella domiciliare e del 2% per le restanti specialità (residenziale e semiresidenziale) rispetto al limite di spesa (al lordo dell'accantonamento dell'1%) attribuito a ciascuna struttura per l'esercizio 2010 dal decreto commissariale n° 37/2010 (come modificato dal decreto n.° 74/2010);
- per la macroarea della salute mentale e socio sanitario: conferma per il 2011 del tetto di spesa attribuito a ciascuna struttura per l'esercizio 2010 dal decreto commissariale n° 37/2010 (come modificato dal decreto n.° 74/2010), con la precisazione che lo stesso è al lordo della quota a carico del cittadino / Comune di cui all'allegato 1.c del DPCM 29.11.2001 (come, peraltro, ribadito anche dal decreto commissariale n. 6/2010);
- per tutte e tre le macroaree: definizione delle possibilità e delle limitazioni al travaso dei limiti di spesa attribuiti ai singoli centri tra le diverse tipologie di prestazioni (art. 44, art. 26, RSA e socio sanitario).

Il presente decreto integra e modifica il decreto commissariale n° 25 del 5 aprile 2011 per tenere conto:

- a) dei punti di attenzione elencati nella lettera del Sub Commissario ad acta del 20 maggio 2011, prot. n. 2999 / C, che si allega al presente decreto;
- b) della esigenza di procedere all'aggiornamento del tetto di spesa 2011 (e, in qualche caso, anche del 2010) per effetto di situazioni particolari;

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

- c) della redistribuzione delle quote di budget accantonate nel 2010 e nel 2011 per contenziosi e/o per budget rimasti non utilizzati in seguito alla cessazione dell'attività di singoli centri;
- d) delle osservazioni e delle proposte avanzate da diverse ASL e da alcune Associazioni di Categoria e/o singoli centri privati.

3. Istruttoria delle modifiche ed integrazioni al decreto n° 25/2011

Le Associazioni di Categoria dei centri privati che erogano le prestazioni regolate dal decreto n° 25 del 5 aprile 2011, subito dopo l'emanazione del decreto hanno presentato alla Regione diverse istanze, volte ad ottenere una revisione del decreto. Si citano, in particolare:

- lettera ANPRIC del 5/4/11, prot. 6/2011, nella quale l'Associazione *"per evitare annosi e onerosi ricorsi"* chiede che la Regione stabilisca *"... i tetti delle singole strutture alla luce dei fatturati legittimi e riconosciuti, senza penalizzare gli erogatori che, programmando, hanno correttamente distribuito in dodicesimi gli stessi"*;
- lettere ASPAT del 20/4/11, prot. n. 142/AP/AC, e ANISAP del 21/4/11, prot. n. 65/FM/rp, nelle quali le Associazioni espongono diversi rilievi critici in merito al decreto 25/2011;
- documento congiunto di osservazioni e proposte, presentato dalle Associazioni ANISAP, ANPRIC, ASPAT, Confindustria Sanità e FOAI Campania all'esito della riunione del 17 maggio 2011 con il Sub Commissario ad acta, e successiva lettera del 26/5/11 delle stesse Associazioni, contenente chiarimenti e precisazioni in relazione alla nota del Sub Commissario ad acta del 20.5.11, prot. n. 2999/C, rispetto a quanto esposto nel citato documento congiunto;
- lettere delle Associazioni: FRAS del 28/6/11, prot. n. 35; AIAS ONLUS "Arco Felice" del 11/7/11, prot. n. 7; FEDERLAB Sezione Riabilitazione del 12/7/11; ASPAT del 20/10/11, prot. n. 286/AP, che espongono rilievi e suggerimenti operativi per la modifica del decreto 25/2011;
- nota ASPAT del 20/9/11, prot. n. 239/AP, e telegramma del 7/11/11 della stessa Associazione, che diffidano la Regione dall'utilizzare, ai fini della istruttoria per la modifica del decreto n. 25/2011, i dati di fatturato FKT 2007 – 2010 forniti dalla ASL Napoli 3 Sud in quanto *"incompleti, svianti ed illegittimi"*;
- nota ASPAT del 1/12/11, prot. n. 330/AP, che invita la Regione a sospendere l'adozione del provvedimento modificativo del decreto 25/2011 ed a convocare le Associazioni per concertare la problematica complessiva dell'intera branca di FKT, con effetti a valersi sull'anno 2012;
- nota ANISAP del 2/12/11, prot. n. 206/11 – FM/rp, che chiede ed invita la Regione ad emanare con estrema urgenza e senza ulteriori rinvii il provvedimento di modifica del decreto 25/2011.

Nel corso della riunione intervenuta il 28 giugno 2011 con le Associazioni di Categoria dei centri privati (v. allegato foglio presenze), da più parti è emersa l'esigenza, condivisa dal Sub Commissario ad acta, per motivi di equità, di calcolare il tetto di spesa FKT 2011 non in base al fatturato del primo semestre di ogni anno (epurato degli incrementi di fatturato superiori al 10%, come richiesto dalle Associazioni nel documento del 17.5.2011, ovvero, di quelli superiori al 5%, come ipotizzato dal Sub Commissario ad acta al punto 1) a) della citata lettera del 20.5.11, prot. n.

ALLEGATO A

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

2999/C), ma in base al fatturato riconosciuto liquidabile a ciascuna struttura negli anni 2007 – 2010, all'esito di tutti i controlli delle ASL e, quindi, al netto di OVERCOM (superamento della Capacità Operativa massima del centro), OVERSELLING (superamento del limite contrattuale del 10% di incremento del fatturato annuo) e RTU (Regressione Tariffaria Unica). Solo in tal modo, infatti, si sarebbe evitato il rischio di premiare:

- i comportamenti opportunistici, quali la “corsa” al consumo del tetto di branca nei primi 8 – 9 mesi dell'anno a discapito delle strutture impegnate ad assicurare continuità assistenziale all'utenza, distribuendo la produzione consentita dal tetto di spesa nell'arco di tutti i 12 mesi dell'anno solare;
- i centri che hanno registrato nel primo semestre di ciascun esercizio un fatturato che, poi, a consuntivo, è stato ridotto in seguito alle decurtazioni per OVERCOM, OVERSELLING ed RTU che le ASL sono tenute ad applicare su base annua.

Pertanto, il Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità con lettera del 18 luglio 2011, prot. n. 0561372, nel convocare i Referenti delle ASL per i Tetti di Spesa per una riunione operativa che si è tenuta il 21 luglio 2011, ha chiesto alle ASL:

- A) di evidenziare eventuali criticità e proposte, generali e/o per singoli centri privati, in merito ai tetti di spesa fissati dal decreto n° 25/2011 per ciascuna delle aree di prestazioni disciplinate dal medesimo decreto: Riabilitazione ex art. 44 (FKT); Riabilitazione ex art. 26; Salute mentale e Socio Sanitario;
- B) di compilare un apposito FILE EXCEL denominato “FKT DATI 2007-2008-2009-2010”, basato sull'allegato n. 2 al decreto 25/2011, implementato con l'inserimento delle colonne necessarie per rilevare il fatturato 2007 – 2010 rapportato a 12 mesi (come previsto dalla lettera del Sub Commissario ad acta del 20.5.11, prot. n. 2999/C), nonché le decurtazioni dovute ai controlli delle ASL ed ai tetti di spesa, ed il fatturato liquidato;
- C) di rappresentare l'opportunità di eventuali aggiornamenti nell'esercizio in corso della ripartizione tra art. 26 e RSA del tetto di spesa dei centri che hanno attivato o stanno attivando le RSA.

Successivamente, con lettera del Sub Commissario ad acta del 12.10.2011, prot. n. 6261/C, i Referenti delle ASL per i Tetti di Spesa sono stati convocati per una riunione operativa che si è tenuta il 17 ottobre 2011. E, previa convocazione con lettera del Sub Commissario ad acta del 12.10.2011, prot. n. 6262/C, il 18 ottobre 2011 si è tenuta una riunione con le Associazioni di Categoria dei centri privati, avente per oggetto l'istruttoria in corso sulle eventuali modifiche da apportare ai decreti commissariali n° 24 e n° 25 del 5.4.11.

Nel corso della riunione del 18 ottobre 2011 con le Associazioni di Categoria, di cui si allega la lettera di convocazione ed il foglio firme, il Sub Commissario ad acta ha illustrato alle Associazioni le linee principali della istruttoria in corso:

- A) Conferma delle modifiche previste nella nota del Sub Commissario ad acta del 20/5/2011, prot. n. 2999/C, facendo riferimento al fatturato riconosciuto dalle ASL per le quattro annualità 2007 – 2010
- B) Destinazione delle economie realizzate a seguito della chiusura di centri ex art. 26, soprattutto, ad incremento del budget 2011 della ASL Napoli 2 Nord e della ASL di Caserta
- C) Utilizzo dell'accantonamento dell'1% operato nel 2010 per l'esecuzione di sentenze che comportino incremento del tetto 2010 di singole strutture e per altri contenziosi

2

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

- D) Correzioni e/o modifiche per situazioni particolari, segnalate dai singoli centri e/o dalle ASL competenti
- E) Ai fini delle modifiche sub A), qualora in una ASL i dati annuali di fatturato al netto di OVERCOM, OVERSELLING e RTU siano disponibili solo per alcune delle quattro annualità 2007 – 2010 (a seguito di controlli ancora in corso e/o difficoltà a ricostruire i dati a seguito di accorpamenti, ecc.), si terrà conto dei dati provvisori e/o stimati, fermo restando che il ricalcolo del tetto 2011 di FKT – in linea generale – non potrà ridurre i singoli budget già assegnati e consumati.

Nel corso della riunione l'ANISAP ha proposto che le ASL siano autorizzate dalla Regione a distribuire, in corso d'anno, il budget non utilizzato da un proprio centro agli altri centri operanti nel loro territorio, in funzione del fabbisogno locale; e l'ASPAT ha chiesto di richiamare anche nelle modifiche al decreto 25/2001 le precisazioni, contenute nel decreto 37/2010, in merito alle verifiche sui requisiti che i centri privati devono possedere per poter legittimamente erogare prestazioni a carico del SSR.

4. Modifiche dei tetti di spesa apportate dal presente decreto

Per quanto riguarda i tetti di struttura stabiliti dal decreto n. 25/2011 per le prestazioni di FKT, sulla base delle considerazioni esposte nel paragrafo precedente, gli stessi sono stati ricalcolati nel presente decreto (v. allegato n. 5) sulla base dei dati di fatturato riconosciuto liquidabile a ciascuna struttura negli anni 2007 – 2010, all'esito di tutti i controlli delle ASL e, quindi, al netto di OVERCOM, OVERSELLING e RTU, forniti dalle ASL in riscontro della sopra citata lettera del Settore Programmazione del 18 luglio 2011, prot. n. 0561372. In base a quanto comunicato dalle ASL, i dati 2009 e 2010 forniti dalle ASL Napoli 1 Centro e Napoli 3 Sud, ed il dato 2010 fornito dalla ASL di Benevento, sono da considerarsi provvisori e suscettibili di modifiche. Tuttavia, operando il ricalcolo su quattro annualità e modificando i tetti di struttura solo in caso di aumento, si valuta il ricalcolo eseguito sufficientemente corretto e migliorativo rispetto al conteggio effettuato nel decreto 25/2011.

Poiché le variazioni in riduzione sono state escluse, il budget complessivo dei centri che erogano prestazioni di FKT aumenta di € 2.176.500. Al fine di coprire tale incremento, nel presente decreto viene ripartito l'accantonamento di € 1.479.000 operato nel decreto 25/2011 e relativo ai centri chiusi; residua un incremento netto di € 697.000, che viene compensato dalla variazione netta delle altre tipologie di prestazioni (Riabilitazione ex art. 26, Salute mentale e socio sanitario), in modo da lasciare inalterato in € 440,36 milioni il totale del budget regionale regolato dal decreto 25/2011, come riassunto nell'allegato n. 1.

Inoltre, nel rideterminare i tetti di struttura stabiliti dal decreto n. 25/2011 per le prestazioni di FKT si è tenuto conto – secondo criteri di equità e di ragionevolezza – di alcune situazioni particolari: v. col. 2 “Correzione per fattori particolari” dell'allegato n. 5. Questi casi sono dettagliatamente commentati nel seguito del presente paragrafo.

Per quanto riguarda i tetti di struttura stabiliti dal decreto n. 25/2011 per le prestazioni di riabilitazione art. 26, si è provveduto nel presente decreto a:

- ricalcolare il tetto di struttura 2010, stabilito dai decreti n. 37/2010 e n. 74/2010, a seguito della rideterminazione del fatturato 2009 netto OVERCOM di alcune strutture: il Centro Persico e Primi della ASL Napoli 1 Centro e la maggior parte dei centri privati operanti

ALLEGATO A

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

nella ASL Napoli 3 Sud, per i quali la ASL con lettera del 15.12.2011, prot. n. 42942, ha fornito i dati di fatturato 2009 depurati dal superamento della COM, aggiornati anche per tenere conto del riconoscimento della maggiore COM di alcuni centri (CMP, CTF): il ricalcolo è esposto nell'allegato n. 2 al presente decreto;

- aumentare il tetto di spesa 2011 per quanto riguarda i centri che presentano una variazione del tetto 2010 superiore all'1% già accantonato dai decreti 37/2010 e 74/2010: tale modifica si rende necessaria solo in caso di superamento di detta percentuale, poiché il decreto 25/2011 ha calcolato i tetti 2011 sul tetto 2010 al lordo dell'accantonamento dell'1%;
- ridurre i tetti di spesa 2011 dei centri (La Primula; Abatese CRH; CMR Pompei; Horizon; Riabilitazione Pompeiana) che presentano un fatturato netto OVERCOM 2010 rideterminato in riduzione di oltre l'1%;
- destinare le economie realizzate a seguito della chiusura di alcuni centri ex art. 26, soprattutto, ad incremento per € 1,5 milioni del budget 2011 della ASL Napoli 2 Nord e per € 800 mila della ASL di Caserta;
- incrementare il tetto di spesa 2011 per tenere conto – secondo criteri di equità e di ragionevolezza – di alcune situazioni particolari: v. Allegato n. 3 e commenti nel seguito del presente paragrafo.

Infine, per quanto riguarda la macroarea della salute mentale e socio sanitario, si è tenuto conto delle esigenze di incremento del budget di alcuni centri, rappresentate dalle ASL competenti e commentate nel seguito del presente paragrafo.

4.1 Casi particolari

ASL di Avellino e di Benevento

Per quanto riguarda i centri operanti in queste ASL non si è ravvisata l'esigenza di operare alcuna modifica dei tetti di spesa assegnati dal decreto 25/2011 per la riabilitazione art. 26 e per la macroarea della salute mentale e socio sanitario. Mentre per le prestazioni di FKT si registra un incremento di € 42.500 per la ASL di Avellino e di € 55.300 per la ASL di Benevento.

ASL di Caserta

Per quanto riguarda le prestazioni di FKT si registra un incremento di € 309.500, di cui circa 155 mila euro conseguono alla considerazione della particolare situazione dei centri GEROVIT e G.A.F. - LA PINETINA, che sono stati accreditati in via istituzionale con decreti dirigenziali del 9/6/2008, rispettivamente, n° 270 e n° 272, ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2006, sia per l'erogazione delle prestazioni di FKT che per quelle di riabilitazione art. 26, e che, pertanto, hanno avviato l'attività solo nel settembre 2008. Per questi centri, in analogia con il criterio adoperato per le stesse strutture nel decreto commissariale n. 37/2010 ai fini del tetto di spesa della riabilitazione art. 26, il tetto 2011 delle prestazioni di FKT viene rideterminato assumendo a riferimento la media del fatturato degli esercizi 2009 e 2010.

Per quanto riguarda la riabilitazione ex art. 26, poiché la ASL presenta in assoluto il tetto di spesa più basso a livello regionale, con il presente decreto si provvede a distribuire

ALLEGATO A

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

proporzionalmente ai centri operanti nella ASL di Caserta un incremento complessivo del limite di spesa 2011 di € 800 mila, utilizzando parte delle risorse accantonate nel decreto 25/2011 a fronte di budget rimasti non utilizzati per cessazione dell'attività di singoli centri ed esposte nell'allegato n. 2 (segue), pag. 7, del medesimo decreto 25/2011.

Per quanto riguarda la macroarea della salute mentale e socio sanitario, in considerazione del livello di consumo del tetto di spesa ex decreto 2011 comunicato al 30 settembre 2011 dalla ASL di Caserta con nota del 26.10.11, prot. n. 29770, si consente un limitato incremento del tetto di spesa delle Comunità per tossicodipendenti EMMANUEL (+ € 50 mila) e L'ARCOBALENO (+ € 33 mila), prelevando le corrispondenti risorse in parte dalla voce "*Comunità extra Regione per residenti ASL*", che la ASL potrà meglio contenere con il maggiore utilizzo dei propri centri, ed in parte dalla voce "*Altra spesa socio sanitaria*".

ASL Napoli 1 Centro

Per quanto riguarda le prestazioni di FKT si registra un incremento di € 533.000, di cui circa 89 mila euro conseguono alla considerazione della particolare situazione dei centri Studio di Radiologia Medica VALLONE S.a.s. e Studio Clinico e Radiologico MINELLI di R. Minelli & C. S.n.c. Per questi Centri, che hanno ottenuto il riconoscimento di una maggiore COM da giugno 2009, anziché la media 2007 – 2010 su indicazione della ASL si assume come riferimento il fatturato del primo semestre 2010. Nel paragrafo 5 del presente allegato vengono richiamati con maggiore dettaglio i ricorsi al TAR presentati da questi centri e le loro richieste in merito al tetto di spesa.

Per quanto riguarda la riabilitazione ex art. 26 viene incrementato di € 248 mila il tetto di spesa del Centro Persico e Primi in conseguenza della modifica, sopra esposta, del tetto di spesa 2010 della riabilitazione ex art. 26. Al riguardo, nel successivo paragrafo 5 si richiama dettagliatamente il contenzioso amministrativo attivato da tale Centro. Viene, inoltre, attribuito un maggior tetto di € 50 mila al Centro ANFFAS ONLUS di Capri, che con nota del 5/7/2011, prot. 302, ha chiesto che sia incrementato il suo tetto di spesa in considerazione del fatto di essere l'unica struttura riabilitativa accreditata operante nell'isola. La ASL Napoli 1 Centro con note del 5/5/2011, prot. n. 24292, e del 22/7/2011, prot. n. 752, si è associata alla richiesta, rappresentando un fabbisogno aggiuntivo di prestazioni ambulatoriali e domiciliari di circa € 60.000. Tale fabbisogno può essere soddisfatto almeno in parte nell'ambito del budget delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26.

A parziale compensazione degli incrementi sopra riportati, il limite di spesa della ASL per la macroarea della salute mentale e socio sanitario viene ridotto di € 200 mila.

ASL Napoli 2 Nord

Per quanto riguarda le prestazioni di FKT si registra un incremento di € 618.900, di cui circa 14 mila euro conseguono alla considerazione della particolare situazione della Società C.M.R. Centro Medico Radiologico S.a.s. operante in Melito, che con deliberazione del Commissario Straordinario della ASL Napoli 2 Nord n. 721 del 14 luglio 2011 ha ottenuto il riconoscimento del diritto ad erogare – dalla data di esecutività della delibera – tutte le prestazioni appartenenti alla branca della riabilitazione ex art. 44. La ASL con nota prot. n. 428 del 25.7.2011 ha comunicato i dati di fatturato 2007 – 2010 del centro, comprensivi delle prestazioni mai riconosciute in passato, in modo da consentire il calcolo di una correzione forfetaria per casi particolari.

ALLEGATO A

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

Nel ricalcolo del tetto di spesa per l'FKT si è tenuto conto anche della particolare situazione rappresentata dalla ASL con nota del 25.7.11, prot. n. 428, riguardo al Centro GIEFFE Villa dei Fiori di Acerra, che nel 2007 a causa di lavori di adeguamento ha svolto la propria attività solo per 6 mesi. Tuttavia, la rettifica, operata considerando solo il fatturato 2009 e 2010, non ha determinato incremento del tetto di spesa stabilito dal decreto 25/011.

Per quanto riguarda la riabilitazione ex art. 26, sulla base ed in proporzione agli importi proposti dalla ASL con nota del 5 aprile 2011, prot. n. 8347, con il presente decreto si provvede a distribuire ai centri operanti nella ASL Napoli 2 Nord un incremento complessivo del limite di spesa 2011 di € 1,5 milioni, utilizzando parte delle risorse accantonate nel decreto 25/2011 a fronte di budget rimasti non utilizzati per cessazione dell'attività di singoli centri ed esposte nell'"*Allegato n. 2 (segue)*", pag. 7, del medesimo decreto 25/2011.

A parziale compensazione degli incrementi sopra riportati, il limite di spesa della ASL per la macroarea della salute mentale e socio sanitario viene ridotto di € 130 mila attingendo alla voce generica "*Altra spesa socio sanitaria*".

ASL Napoli 3 Sud

Per quanto riguarda le prestazioni di FKT si registra un incremento di € 421.600, di cui 130 mila euro riguardano la Clinica Maria Rosaria di Pompei che nel decreto 25/2011, su indicazione della ASL Napoli 3 Sud, era stata considerata tra le strutture chiuse; successivamente, la stessa ASL con nota del 16.6.2011, prot. n. 1340, ha comunicato i dati di fatturato della Clinica per prestazioni FKT 2007 – 2010, rappresentando che la struttura è attiva. Altri circa 46 mila euro conseguono alla considerazione della particolare situazione della Società Centro Fisiovesuviano di Medicina Fisica e Riabilitativa S.r.l. (di cui si riporta dettagliatamente il contenzioso in essere nel successivo paragrafo 5). Per questo Centro, che ha ripreso l'attività da aprile 2010, si è tenuto conto del fatturato prodotto da maggio a dicembre 2010.

Per quanto riguarda la riabilitazione ex art. 26, come accennato nel paragrafo precedente, sono stati ricalcolati i tetti di spesa 2010 e, quindi, 2011, laddove i dati di fatturato depurato dall'OVERCOM, forniti dalla ASL con lettera del 15.12.2011, prot. n. 42942, determinano una variazione superiore all'1% accantonato nei decreti 37/2010 e 74/2010: v. allegati n. 2 e n. 3 al presente decreto. Le eventuali economie conseguenti alla riduzione dei tetti di spesa 2010 e 2011 dei centri: La Primula; Abatese CRH; CMR Pompei; Horizon; Riabilitazione Pompeiana, dovranno essere accantonate dalla ASL Napoli 3 Sud nel proprio bilancio, in attesa dell'esito dei ricorsi già attivati da molti centri della ASL contro i decreti 37/2010, 74/2010 e 25/2011, nonché degli ulteriori ricorsi che i centri della ASL Napoli 3 Sud riterranno, eventualmente, di presentare contro il presente decreto.

Gli incrementi del tetto 2011 ammontano a circa € 290 mila e riguardano i Centri CMP ed AIAS Sorrento, in seguito al sopra citato aggiornamento dei dati 2009 fornito dalla ASL il 25.10.2011, ed il Centro Fisiovesuviano per motivi analoghi a quelli già esposti per lo stesso Centro in merito al tetto FKT: per la riabilitazione art. 26 il tetto 2011 è stato corretto tenendo conto del fatto che il tetto 2010 assegnato dal decreto 37/2010 teneva conto della ripresa dell'attività ad aprile 2010; pertanto, lo stesso tetto mensile è stato riproporzionato ad anno.

A compensazione degli incrementi sopra riportati, e tenuto conto del fatto che la ASL Napoli 3 Sud detiene il tetto pro capite maggiore tra tutte le ASL per l'insieme delle prestazioni regolate dal decreto 25/2011 (v. allegato n. 1), il limite di spesa per la macroarea della salute

ALLEGATO A

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

mentale e socio sanitario è stato ridotto di € 800 mila attingendo alla voce generica “*Altra spesa socio sanitaria*”.

ASL di Salerno

Per quanto riguarda le prestazioni di FKT si registra un incremento di € 195.700, senza che si siano evidenziate esigenze di correzioni per casi particolari, ad eccezione del contenzioso instaurato dalla Società DIAGNOST '80, di cui si riferisce nel successivo paragrafo 5, e per il quale si rimane in attesa dell'esito del contenzioso per ogni valutazione ai fini dei tetti di spesa del centro.

Per quanto riguarda la riabilitazione ex art. 26 considerata la segnalazione della ASL (E-Mail del 28.7.2011) in merito alle criticità rappresentate dalla Associazione ONLUS “La Nostra Famiglia” di Cava de Tirreni con lettera del 1.4.2011, prot. n. 304; del 20.10.2011, prot. n. 991; del 26.10.2011, prot. n. 1026, che accoglie minori su disposizione del Tribunale per i Minorenni ed è specializzato nella riabilitazione estensiva di pazienti in età evolutiva (bambini e adolescenti) in regime semi residenziale e ambulatoriale, si incrementa il tetto di spesa 2011 riportandolo a quello del 2010, senza le riduzioni stabilite dal decreto 25/2011.

Per quanto riguarda la macroarea della salute mentale e socio sanitario, in considerazione del livello di consumo del tetto di spesa al 30 settembre 2011, evidenziato dalla ASL per alcune RSA, si consente l'incremento del tetto di spesa di n° 6 strutture (v. allegato n. 3) utilizzando a parziale compensazione le voci generiche “*Addebiti diretti dai centri di altre regioni*”, che la ASL potrà meglio contenere con il maggiore utilizzo dei propri centri, e la voce “*Altra spesa socio sanitaria*”.

5. Osservazioni, richieste di rettifica e ricorsi

Si elencano di seguito le principali osservazioni, richieste di rettifica e ricorsi al TAR e/o all'Avvocatura dello Stato, inerenti al decreto commissariale n. 25 del 5 aprile 2011, suddivise per tipologia di prestazioni.

5.1 Limiti di spesa delle prestazioni di FKT

Ricorsi su base regionale

L'Associazione ARIS – Associazione Religiosa Istituti Sanitari – Campania ha impugnato al TAR Campania il criterio di determinazione e ripartizione del tetto di spesa FKT, per carenza di riferimento al fabbisogno distrettuale, nonché i dati di fatturato assunti a base di calcolo nel decreto 25/2011, in quanto sarebbero incompleti ed erronei.

L'ASPAT – Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale ha impugnato al TAR Campania in via tutoristica il decreto 25/2011, chiedendo che le istanze espresse dall'Associazione con atto di significazione del 26/5/2011 siano accolte dal Commissario ad acta per il Piano di Rientro, modificando conseguentemente il decreto 25/2011. In particolare, l'Associazione contesta una pretesa mancata stima puntuale del fabbisogno e le carenze dei dati di fatturato assunti a base della determinazione del tetto 2011 per le prestazioni di FKT.

ALLEGATO A

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

ASL di Caserta

La società GEROVIT S.r.l. con sede in Aversa (CE) ha presentato ricorso al TAR Campania contro il criterio di ripartizione del tetto di spesa FKT in base alla media dell'intero 2008 e solo del I semestre del 2009 e del 2010, in quanto tale criterio risulterebbe ingiustamente penalizzante per il ricorrente. Egli, infatti, fa presente di essere accreditato in via istituzionale con decreto dirigenziale n. 270 del 9/6/2008, ai sensi del Regolamento n. 3/2006, per l'erogazione delle prestazioni di FKT, e di aver avviato l'attività a fine settembre 2008.

La società G.A.F. S.r.l. con sede in Aversa (CE), gestore della struttura socio sanitaria "La Pinetina, sita in Castelvoturno (CE) ha presentato ricorso al TAR Campania contro il criterio con il quale è stato fissato il limite di spesa per le prestazioni di FKT, in quanto tale criterio risulterebbe ingiustamente penalizzante per il ricorrente. Egli, infatti, fa presente di essere accreditato in via istituzionale con decreto dirigenziale n. 272 del 9/6/2008, ai sensi del Regolamento n. 3/2006, per l'erogazione delle prestazioni di FKT, e di aver avviato l'attività a fine settembre 2008.

La società CE.FI.R. di Tartaglione A. & C. S.r.l. con sede in Marcianise (CE) il 27.5.2011 ha inviato alla Regione una lettera di "*riserva a valenza tutoristica*", riservandosi di impugnare il decreto 25/2011 nella parte in cui "*non soddisfa l'oggetto dell'accordo a farsi*", secondo quanto convenuto tra le Associazioni e la Regione negli incontri del 16 e del 17 maggio 2011 in merito a "*modalità e tempi di pagamento dei crediti correnti e futuri*", ed a "*modifiche sostanziali della statuizione pattizia*".

ASL Napoli 1 Centro

La società Clinica Mediterranea S.p.A. con sede in Napoli ha impugnato al TAR il criterio di determinazione del tetto di spesa FKT, in quanto sarebbe "*... del tutto insensibile al reale fabbisogno del territorio*", operando "*... un taglio generalizzato ed indiscriminato ... non in funzione di esigenze concrete, reali, legate ai bisogni del territorio*"; inoltre, il meccanismo di calcolo del tetto individuale in base alla media dell'intero 2008 e solo del I semestre del 2009 e del 2010, sortirebbe effetti casuali e, quindi, arbitrari ed irragionevoli. La stessa società, peraltro, impugna il decreto sostenendo la illegittimità delle delibere del Consiglio dei Ministri del 24/7/09 e del 23/4/10 di nomina del Commissario ad acta.

La Casa di Cura Clinic Center S.p.A. in data 13/9/2011 ha presentato istanza alla Regione Campania per ottenere entro 30 giorni il riconoscimento del premio incentivante previsto dall'art. 50, comma 7, del Regolamento n. 3/2006, dichiarando che – in caso contrario – ricorrerà al Giudice competente.

La società CRR. – Centro di Radiologia e Riabilitazione S.r.l. con sede in Napoli ha impugnato al TAR il criterio di determinazione e ripartizione del tetto di spesa FKT, per carenza di riferimento al fabbisogno distrettuale, nonché i dati di fatturato assunti a base di calcolo nel decreto 25/2011, in quanto sarebbero incompleti ed erronei.

Il Centro Terapia Fisica "Silvia" di Mancino & C. S.a.s. con sede in Portici ha impugnato al TAR il criterio di determinazione e ripartizione del tetto di spesa FKT, per carenza di riferimento al fabbisogno distrettuale, nonché i dati di fatturato assunti a base di calcolo nel decreto 25/2011, in quanto sarebbero incompleti ed erronei.

La società Centro Fisiokinesiterapico S.r.l. con sede in Napoli ha impugnato al TAR il criterio di determinazione e ripartizione del tetto di spesa FKT, per carenza di riferimento al fabbisogno

ALLEGATO A

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

distrettuale, nonché i dati di fatturato assunti a base di calcolo nel decreto 25/2011, in quanto sarebbero incompleti ed erronei.

La società C.R.N. Servizi Sanitari S.a.s. con sede in Napoli ha impugnato al TAR il criterio di determinazione e ripartizione del tetto di spesa FKT, per carenza di riferimento al fabbisogno distrettuale, nonché i dati di fatturato assunti a base di calcolo nel decreto 25/2011, in quanto sarebbero incompleti ed erronei.

La società Studio di Radiologia Medica Vallone S.a.s. operante nella ASL Napoli 1 Centro ha presentato ricorso al TAR in via tutoristica per vedersi riconosciuto un tetto di spesa 2011 per le prestazioni di FKT che tenga conto adeguatamente del fatto che, solo dal 8 giugno 2009 la ASL ha ottemperato alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6335/2008, notificata alla ASL a gennaio 2009, riconoscendo una COM per FKT che, secondo il ricorrente, sarebbe pari a circa 220 mila euro. La ASL Napoli 1 Centro, con nota del 5/5/2011, prot. n. 24291, ha chiesto al Sub Commissario ad acta per il Piano di Rientro di voler riconsiderare il tetto FKT della struttura per il 2011, segnalando che il fatturato del I semestre 2010 del centro è stato di € 54.606,68 a fronte di una COM per FKT di 54.945 prestazioni, equivalente ad un fatturato annuo massimo di circa € 205 mila.

La società Studio Clinico e Radiologico MINELLI di R. MINELLI & C. S.n.c. operante nella ASL Napoli 1 Centro ha presentato ricorso al TAR in via tutoristica per vedersi riconosciuto un tetto di spesa 2011 per le prestazioni di FKT che tenga conto adeguatamente del fatto che, solo dal 12 giugno 2009 la ASL ha ottemperato alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6336/2008, notificata alla ASL il 27/1/09, riconoscendo una COM per FKT che, secondo il ricorrente, sarebbe pari a circa 1.040.000 euro. La ASL Napoli 1 Centro, con nota del 5/5/2011, prot. n. 24293, ha chiesto al Sub Commissario ad acta per il Piano di Rientro di voler riconsiderare il tetto FKT della struttura per il 2011, segnalando che il fatturato del I semestre 2010 del centro è stato di € 62.225,56 a fronte di una COM per FKT di 130.272 prestazioni, equivalente ad un fatturato annuo massimo di circa € 499 mila.

ASL Napoli 2 Nord

La società Centro Medico Sette Re S.r.l. con sede in Arzano (NA) nello scorso giugno ha inviato alla Regione una lettera di *“riserva a valenza tutoristica”*, riservandosi di impugnare il decreto 25/2011 nella parte in cui *“non soddisfa l’oggetto dell’accordo a farsi”*, secondo quanto convenuto tra le Associazioni e la Regione nell’incontro del 16 maggio 2011 in merito a *“modalità e tempi di pagamento dei crediti correnti e futuri”*, ed a *“modifiche sostanziali della statuizione pattizia”*.

ASL Napoli 3 Sud

La società Centro Fisiovesuviano di Medicina Fisica e Riabilitativa S.r.l. con sede in S. Gennaro Vesuviano (NA) ha presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica contro il criterio di ripartizione del tetto di spesa FKT in base alla media dell’intero 2008 e solo del I semestre del 2009 e del 2010, in quanto tale criterio risulterebbe ingiustamente penalizzante per il ricorrente. Il ricorrente, infatti, fa presente di essere accreditato dal 25/2/1992 con la ex USL 33 per l’erogazione delle prestazioni di FKT e di riabilitazione ex art. 26, con una C.O.M. per le prestazioni di FKT pari a circa € 380 mila (giusta delibera della ex ASL Napoli 4 n. 697 del 12/5/2006). Successivamente, per adeguarsi ai requisiti minimi organizzativi, strutturali, e tecnologici richiesti dalla DGRC n. 3958/2001, come modificata dalla DGRC n. 7301/2011, il Centro si è trasferito in una nuova sede, sita nella stessa via di S. Gennaro Vesuviano, spostandosi dal civico 28 al civico 315. Tale trasferimento, anche a seguito di *“... un comportamento ingiustamente dilatorio da parte della ASL*

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

...“, ha comportato la sospensione dell'attività dal marzo 2008 al marzo 2010. Ne consegue che il tetto assegnato dal decreto n. 25/2011 per le prestazioni di FKT, pari ad € 8.500, sarebbe del tutto ingiusto. Tuttavia, la ASL Napoli 3 Sud dichiara che il Centro non avrebbe presentato fatturato FKT nell'anno 2007, iniziando tale attività solamente a partire da aprile 2010.

La società Dimensione Azzurra S.r.l. con sede in Torre del Greco (NA) ha impugnato al TAR il criterio di determinazione e ripartizione del tetto di spesa FKT, per carenza di riferimento al fabbisogno distrettuale, nonché i dati di fatturato assunti a base di calcolo nel decreto 25/2011, in quanto sarebbero incompleti ed erronei.

La società CA.MAD. S.r.l. con sede in Nola (NA) ha presentato ricorso al TAR Campania contro il criterio di ripartizione del tetto di spesa FKT in base alla media dell'intero 2008 e solo del I semestre del 2009 e del 2010, in quanto tale criterio risulterebbe ingiustamente penalizzante per il ricorrente. Egli, infatti, fa presente di essere accreditato in via istituzionale con decreto dirigenziale n. 280 del 10/6/2008, ai sensi del Regolamento n. 3/2006, per l'erogazione delle prestazioni di FKT, e di aver avviato l'attività in data 8/1/2009, a seguito della delibera del 7/1/2009 Direttore Generale della ex ASL Napoli 4. Peraltro, il ricorrente fa presente che gli è preclusa la possibilità, concessa ai centri operanti nell'art. 26, di convertire la propria attività verso quella di RSA.

I Centri CFR e Villa delle Ginestre, operanti nella ASL Napoli 3 Sud, e L' ANPRIC – Associazione Nazionale Presidi di Riabilitazione Convenzionati – hanno presentato contro il decreto 25/2011 motivi aggiunti al ricorso RG 6460/2010 già depositati presso il TAR Campania contro il decreto commissariale n. 37/2010 e, con motivi aggiunti, contro il decreto 74/2010. I motivi dell'impugnativa del decreto 37/2010 sono esposti nell'allegato C al decreto 74/2010; quest'ultimo decreto risulta impugnato in quanto non ha rimosso i motivi del ricorso contro il decreto 37/2010, confermando la metodologia adottata dal decreto 37/2010 per determinare il tetto di struttura delle prestazioni di riabilitazione art. 26. I secondi motivi aggiunti, che costituiscono l'impugnativa contro il decreto 25/2011, tra l'altro, ritengono che il tetto di spesa 2011 delle prestazioni di FKT sia stato determinato in modo ragionieristico, senza una analisi del fabbisogno di prestazioni di ciascun distretto sanitario, e che i dati storici di fatturato presi a riferimento per determinare il tetto 2011 delle prestazioni di FKT siano inficiati dalla mancanza di controlli della ASL Napoli 3 Sud, che non li avrebbe depurati da OVERCOM, OVERSELLING e dalle Regressioni Tariffarie per applicazione dei tetti di spesa di interi anni solari.

La società NEAPOLISANIT S.r.l. con sede in Ottaviano (NA) ha presentato contro il decreto 25/2011 motivi aggiunti al ricorso RG 1327/2011 già depositati presso il TAR Campania contro il decreto commissariale n. 74/2010. I motivi aggiunti, tra l'altro, ritengono che il tetto di spesa 2011 delle prestazioni di FKT sia stato determinato in modo ragionieristico, senza una analisi del fabbisogno di prestazioni di ciascun distretto sanitario, e che i dati storici di fatturato presi a riferimento per determinare il tetto 2011 delle prestazioni di FKT siano inficiati dalla mancanza di controlli della ASL Napoli 3 Sud, che non li avrebbe depurati da OVERCOM, OVERSELLING e dalle Regressioni Tariffarie per applicazione dei tetti di spesa di interi anni solari.

Il Centro AIAS ONLUS di Nola ha presentato contro il decreto 25/2011 motivi aggiunti al ricorso RG 6458/2010 già depositato presso il TAR Campania contro il decreto commissariale n. 37/2010. I motivi aggiunti, tra l'altro, ritengono che il tetto di spesa 2011 delle prestazioni di FKT sia stato determinato in modo ragionieristico, senza una analisi del fabbisogno di prestazioni di ciascun distretto sanitario, e che i dati storici di fatturato presi a riferimento per determinare il tetto 2011 delle prestazioni di FKT siano inficiati dalla mancanza di controlli della ASL Napoli 3 Sud, che non li avrebbe depurati da OVERCOM, OVERSELLING e dalle Regressioni Tariffarie per applicazione dei tetti di spesa di interi anni solari.

ALLEGATO A

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

La società Centro di Medicina Psicosomatica Cooperativa Sociale con sede in Castellammare di Stabia (NA) ha impugnato al TAR Campania il criterio di determinazione e ripartizione del tetto di spesa FKT, per carenza di riferimento al fabbisogno distrettuale, ed ha chiesto di acquisire “... *tutti i necessari atti istruttori, nonché quelli inerenti al fabbisogno distrettuale ed al relativo volume di prestazioni erogato nell'anno 2010 e da erogare per l'anno 2011 ...*”.

La società ALPHA S.r.l. con sede in Nola (NA) ha impugnato al TAR Campania – Sezione di Napoli l'allegato A punto 11 del Regolamento n. 3/2006 nella parte in cui impone l'assunzione del direttore tecnico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nonché gli atti con cui la ASL Napoli 3 Sud ha contestato parte del fatturato 2010 per presunta carenza di requisiti richiesti dalla DGRC n. 377/98.

La società Riabilitazione Pompeiana S.r.l., con sede in Pompei, con atto di invito del 15/9/2011 rivolto alla ASL Napoli 3 Sud ed al Commissario ad acta per il Piano di Rientro, nel lamentare di non essere stata convocata per la firma del contratto 2011 previsto dal decreto 25/2011, ha confermato la propria disponibilità a detta firma, ed ha chiesto di conoscere – ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 – i motivi per i quali è stata esclusa dalla stipula del contratto 2011 per le prestazioni di FKT.

ASL di Salerno

La società Medical R S.r.l. con sede in Vallo della Lucania (SA) ha impugnato al TAR il criterio di ripartizione del tetto di spesa FKT in base alla media dell'intero 2008 e solo del I semestre del 2009 e del 2010, in quanto tale criterio risulta penalizzante per il ricorrente, essendo stato autorizzato per la prima volta ad erogare prestazioni di FKT dalla delibera del Direttore Generale della ASL di Salerno n. 546 del 29/4/2008.

La società Centro Fisiokinesiterapico Cilento S.r.l. con sede in Vallo della Lucania (SA) ha impugnato al TAR il criterio di ripartizione del tetto di spesa FKT in base alla media dell'intero 2008 e solo del I semestre del 2009 e del 2010, in quanto tale criterio risulta penalizzante per il ricorrente, avendo ottenuto la rimodulazione in aumento della C.O.M. per le prestazioni di FKT (e di art. 26) dalla delibera del Commissario Straordinario della ASL di Salerno n. 251 del 5/6/2009.

La società TIVAN S.r.l. con sede in Battipaglia (SA) con ricorso n. 4999 del 22.9.2011 ha impugnato innanzi al TAR Campania – sede di Napoli - la determinazione del tetto di spesa 2011 in quanto sarebbe basata su dati di fatturato sbagliati. La ASL di Salerno ha, invece, confermato i dati di fatturato 2009 e 2010, riferendoli però all'intero esercizio e non al solo primo semestre. Il Centro, inoltre, ha dato mandato alle Associazioni di Categoria per ricorrere al TAR contro i criteri che nel decreto n. 25/2011 hanno determinato il tetto di spesa della struttura per le prestazioni di FKT. Successivamente, con atto di significazione con invito e diffida del 14.11.2011, richiamando le indicazioni contenute nella lettera del Sub Commissario ad acta del 20.5.11 prot. n. 2999/C, ha chiesto che il tetto di spesa 2011 sia determinato in base alla media della produzione registrata dal centro nel primo semestre degli esercizi dal 2007 al 2010, proiettata su 12 mesi (negli anni considerati il centro ha realizzato nel I semestre generalmente più del 60% della produzione). Da tale criterio il centro fa discendere il suo “... *evidente interesse a far valere in tutte le sedi competenti il suo diritto ad avere ... assegnato il tetto ... che tenga conto dei fatturati effettivamente realizzati e/o realizzabili*”.

La società Diagnostica Radiologica “B. STACCIOLI” del Dott. Leopoldo Di Lucia S.a.s. operativa con un centro (cod. NSIS 580501) in Roccadaspide ed un altro centro (cod. NSIS 630501) in Albanella, entrambi in provincia di Salerno, ha impugnato al TAR la determinazione del tetto di

ALLEGATO A

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

spesa 2011 in quanto sarebbe basata su dati di fatturato sbagliati. La ASL di Salerno ha, invece, confermato i dati di fatturato 2009 e 2010, riferendoli però all'intero esercizio e non al solo primo semestre. La stessa società, inoltre, ha dato mandato alle Associazioni di Categoria per ricorrere al TAR contro i criteri che nel decreto n. 25/2011 hanno determinato il tetto di spesa della struttura per le prestazioni di FKT.

La società GYMNASIUM S.r.l. con sede in Salerno ha impugnato al TAR Campania – Sezione di Salerno il criterio di determinazione e di ripartizione del tetto di spesa FKT in base alla media dell'intero 2008 e solo del I semestre del 2009 e del 2010, in quanto tale criterio risulterebbe ingiustamente penalizzante per il ricorrente, che nel corso del 2009 ha ottenuto dalla ASL di Salerno un incremento della C.O.M. per le prestazioni di FKT.

La società DIAGNOST '80 di Marianna Pagano S.a.s. con sede in Campagna (SA) ha impugnato al TAR Campania – Sezione di Salerno gli atti con cui la ASL di Salerno, pur avendo stipulato il contratto per l'esercizio 2011 ai sensi del decreto 25/2011, starebbe contestando la legittimazione del centro ad erogare prestazioni di FKT a carico della ASL. La società, inoltre, in data 26 ottobre 2011 ha presentato alla Regione un atto di significazione con invito ad incrementare il tetto di spesa 2011 da € 102.000,00= ad € 200.000,00= per tenere conto della riduzione del fatturato 2009 e 2010 causata dalla lesiva condotta della ASL, che “... ha preteso di riconoscere al Centro solo le prestazioni di terapia fisica e non di FKT ...”. A sostegno della propria richiesta, la società dichiara che la condotta della ASL sarebbe stata “*stigmatizzata in termini di illegittimità dal TAR Campania Napoli*” nell'ambito “... di un contenzioso con l'ASL, allo stato vinto, proc. n. 4998/2011 TAR Campania, Napoli”. In realtà, il ricorso al TAR Campania, Sezione Prima, n. 4998/2001 ha, finora, ottenuto soltanto l'ordinanza del TAR Campania n. 1650 del 13 ottobre 2011, con la quale il TAR, nel disporre che l'ASL Salerno depositi entro il 21/12/2011 “... una relazione di chiarimenti sulla vicenda per cui è causa, corredata di tutti gli atti e documenti ad essa relativi ...”, ha ordinato alla ASL di Salerno di provvedere “... agli adempimenti conseguenti alla trasmissione dell'elenco informatico delle prestazioni erogate dalla ricorrente ed alla liquidazione delle somme dovute, previa prestazione, da parte della ricorrente, di fideiussione bancaria di pari importo in favore della stessa ASL, a garanzia della eventuale ripetizione dei corrispettivi pagati ...”, ed ha fissato l'udienza di merito per il 25 gennaio 2012. Allo stato, pertanto, la richiesta della società di revisione in aumento del limite di spesa 2011 non appare accoglibile.

La Fondazione Opera Giovanile Juventus “Don Donato Ippolito” – ONLUS, con sede in Sala Consilina (SA) il 27.5.2011, provvisoriamente accreditata per FKT, art. 26 e Socio Sanitario, ha inviato alla Regione una lettera di “riserva a valenza tutoristica”, riservandosi di impugnare il decreto 25/2011 nella parte in cui “non soddisfa l'oggetto dell'accordo a farsi”, secondo quanto convenuto tra le Associazioni e la Regione negli incontri del 16 e del 17 maggio 2011 in merito a “modalità e tempi di pagamento dei crediti correnti e futuri”, ed a “modifiche sostanziali della statuizione patizia”.

La società Centro Juventus Vibonati S.r.l., con sede in Vibonati (SA), con atto di significazione, intimazione e diffida del 25/2/2011 rivolto alla ASL di Salerno ed al Commissario ad acta per il Piano di Rientro, ha chiesto a detti Enti di voler considerare come parametri di riferimento per la determinazione del tetto FKT il fatturato storico 2009 e 2010, essendo stato autorizzato per la prima volta ad erogare prestazioni di FKT dalla delibera n. 744 del 18/5/2007 del Direttore Generale della ex ASL Salerno 3. Successivamente, il 27.5.2011 il Centro ha inviato alla Regione una lettera di “riserva a valenza tutoristica”, riservandosi di impugnare il decreto 25/2011 nella parte in cui “non soddisfa l'oggetto dell'accordo a farsi”, secondo quanto convenuto tra le Associazioni e la Regione nell'incontro del 16 maggio 2011.

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

5.2 Limiti di spesa delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26

Ricorsi su base regionale

L'ASPAT – Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale ha impugnato al TAR Campania in via tutoristica il decreto 25/2011, chiedendo che le istanze espresse dall'Associazione con atto di significazione del 26/5/2011 siano accolte dal Commissario ad acta per il Piano di Rientro, modificando conseguentemente il decreto 25/2011. In particolare, l'Associazione contesta una pretesa mancata stima puntuale del fabbisogno distrettuale e la conseguente sottostima del tetto individuale. A tal fine, l'Associazione chiede di poter conoscere i dati relativi ai volumi delle prestazioni da erogare e la metodologia seguita per la contrazione della spesa.

L'Associazione ARIS – Associazione Religiosa Istituti Sanitari – Campania ha impugnato al TAR il criterio di determinazione e ripartizione del tetto di spesa delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 per carenza di riferimento al fabbisogno distrettuale; peraltro, l'Associazione ha impugnato nel 2010 al TAR Campania il decreto commissariale n. 37/2010 (cfr. allegato C al decreto n. 74/2010) per motivi analoghi.

La FEDERLAB Campania – Sezione Riabilitazione, con nota del 12/7/2011 ha chiesto al Sub Commissario ad acta per il Piano di Rientro di modificare il decreto 25/2011 nel senso di coordinare i criteri per l'"osmosi" tra diverse aree assistenziali, con le procedure ed i requisiti per l'accreditamento istituzionale, stabiliti dalla DGRC n. 331 del 1/7/2011, al fine di "... non ingenerare una successiva confusione operativa e disparità di trattamento tra gli stessi operatori del settore".

Le tariffe delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 sono oggetto dei seguenti contenziosi in corso per l'annullamento della DGRC n. 224 del 13 febbraio 2009, pubblicata sul BURC n. 14 del 2/3/2009, recante *"Approvazione tariffe delle prestazioni ex art. 26 L.833/78 per il triennio 2003-2005, in esecuzione della sentenza TAR CAMPANIA n. 9488 del 16 luglio 2008, e per gli anni 2006-2008"*:

- a) ricorso al TAR Campania n. 2543/2009, presentato dalle Associazioni ANISAP, ANPRIC, ASPAT, Unione Industriale di Napoli;
- b) ricorso al TAR Campania n. 2692/2009, presentato dai Centri di Riabilitazione CFR S.r.l., CEM S.p.A., CRN Servizi Sanitari S.a.s., Associazione Metafelix, ANTARES S.r.l., LARS S.r.l.;
- c) ricorso al TAR Campania n. 2728/2009, presentato da Centro Studi della Scoliosi S.r.l., Studio Polidiagnostico Persico e Primi S.r.l., Centro Serapide S.p.A., A.I.A.S.-Onlus "Arco Felice" Associazione Italiana Assistenza Spastici, I.P.A.R.-Istituto Partenopeo di Riabilitazione S.r.l., Dimensione Azzurra S.r.l., Piccolo Cottolengo di Don Orione Onlus, Fondazione Peppino Scoppa-Onlus, Centro Fisiokinesiterapico S.r.l.;
- d) ricorso al TAR Campania n. 2753/2009, presentato Centro Futura S.r.l., Therapic Center S.r.l., Centro Flegreo S.r.l., Dinastar S.r.l., Centro Manzoni S.r.l., Centro Ortopedico Riabilitativo S.r.l., Centro Ge.Med. S.r.l., Centro Medico Riabilitativo Pompei S.r.l.;

I suddetti ricorsi sono stati accolti dal TAR Campania con sentenza n. 3252/2011 (per i ricorsi n. 2453/09 e n. 2692/09), n. 3230/2011 per il ricorso 2728/2009, e n. 3231/2011 per il ricorso 2753/2009, tutte in corso di appello al Consiglio di Stato.

ALLEGATO A

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

ASL di Avellino

Le società Insieme S.r.l. con sede in Avellino, Centro Fisiokinesiterapico S.r.l. con sede in Lauro (AV), Centro Minerva S.r.l. con sede in Napoli, hanno impugnato al TAR Campania il criterio di determinazione del tetto di spesa delle prestazioni di riabilitazione art. 26 in base al fatturato 2010 decurtato di una percentuale per il 2011, trascurando che il decreto prende a riferimento non il fatturato 2010, ma il tetto di spesa 2010. Più in generale, i ricorrenti lamentano una asserita mancata considerazione del fabbisogno di prestazioni del territorio.

ASL di Caserta

La società GEROVIT S.r.l. con sede in Aversa (CE) ha presentato ricorso al TAR Campania contro il criterio con il quale è stato fissato il limite di spesa per le prestazioni di riabilitazione ex art. 26, in quanto tale criterio risulterebbe ingiustamente penalizzante per il ricorrente. Egli, infatti, fa presente di essere accreditato in via istituzionale con decreto dirigenziale n. 270 del 9/6/2008, ai sensi del Regolamento n. 3/2006, per l'erogazione delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26, e di aver avviato l'attività a fine settembre 2008.

La società G.A.F. S.r.l. con sede in Aversa (CE), gestore della struttura socio sanitaria "La Pinetina, sita in Castelvolturmo (CE) ha presentato ricorso al TAR Campania contro il criterio con il quale è stato fissato il limite di spesa per le prestazioni di riabilitazione ex art. 26, in quanto tale criterio risulterebbe ingiustamente penalizzante per il ricorrente. Egli, infatti, fa presente di essere accreditato in via istituzionale con decreto dirigenziale n. 272 del 9/6/2008, ai sensi del Regolamento n. 3/2006, per l'erogazione delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26, e di aver avviato l'attività a fine settembre 2008.

ASL di Napoli 1 Centro

La società Centro Fisiokinesiterapico S.r.l. con sede in Napoli ha impugnato al TAR il criterio di determinazione e ripartizione del tetto di spesa delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 per carenza di riferimento al fabbisogno distrettuale; peraltro, la società ha impugnato nel 2010 al TAR Lazio il decreto commissariale n. 37/2010 (cfr. allegato C al decreto n. 74/2010) per illegittimità della nomina, operata del Consiglio dei Ministri, del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro dal Disavanzo Sanitario.

La società C.R.N. Servizi Sanitari S.a.s. con sede in Napoli ha impugnato al TAR il criterio di determinazione e ripartizione del tetto di spesa delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 per supposta carenza di riferimento al fabbisogno distrettuale.

La società Studio Polidiagnostico Persico e Primi S.r.l. con sede in Napoli ha inviato al Commissario ad acta per il Piano di Rientro in data 13/6/2011 un atto di invito e messa in mora, finalizzato ad ottenere l'adeguamento del tetto di spesa 2010 e, quindi, 2011, delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26, avendo la ASL Napoli 1 Centro con delibera n. 608 del 13/5/2011 ottemperato alla sentenza TAR Campania Sezione I n. 9480/2008, che ordinava alla ASL il ricalcolo della COM dal 2006. A tale riguardo, la ASL con nota del 26/7/2011, prot. n. 763, ha comunicato di aver rideterminato il fatturato liquidabile 2009 in € 1.713.121,44= e quello 2010 in € 1.733.121,44= (prima della applicazione dei tetti di spesa 2009 e 2010). L'atto di invito e messa in mora è stato rinnovato dalla società in data 3/11/2011, in particolare, chiedendo che il tetto 2010 ex decreto 37/2010 sia corretto in € 1.732.000, allineandolo al fatturato 2010.

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

ASL di Napoli 2 Nord

Il Centro AIAS ONLUS di Afragola, operante nella ASL Napoli 2 Nord, ha presentato ricorso al TAR Campania contro il decreto 25/2011 per non aver tenuto conto delle richieste della ASL (nota prot. 8347 del 5/4/2011) inerenti alla ripartizione ai centri operanti nel territorio della ASL Napoli 2 Nord dei pazienti precedentemente in carico al Centro Fisiodomus, non più attivo da settembre 2010.

L'ANISAP – Associazione Nazionale delle Istituzioni Ambulatoriali Private con nota del 10/10/2011, prot. 159/11 – FM/rp, si associa alla proposta di tetto individuale di struttura per il 2011, presentata con nota prot. 8347 del 5/4/11 dalla ASL Napoli 2 Nord per i centri operanti sul suo territorio, auspicando un positivo riscontro da parte della Regione.

ASL di Napoli 3 Sud

La società Centro Fisiovesuviano di Medicina Fisica e Riabilitativa S.r.l. con sede in S. Gennaro Vesuviano (NA) ha presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica contro il criterio di determinazione del tetto di spesa per le prestazioni di riabilitazione ex art. 26 in base alla riduzione del 3% del tetto assegnato per l'esercizio 2010, in quanto tale criterio risulta ingiustamente penalizzante per il ricorrente. Il ricorrente, infatti, fa presente di essere accreditato dal 25/2/1992 con la ex USL 33 per l'erogazione delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 e di FKT, con una C.O.M. per le prestazioni ex art. 26 pari a circa € 1.000.000 (giusta delibera della ex ASL Napoli 4 n. 697 del 12/5/2006). Successivamente, per adeguarsi ai requisiti minimi organizzativi, strutturali, e tecnologici richiesti dalla DGRC n. 3958/2001, come modificata dalla DGRC n. 7301/2011, il Centro si è trasferito in una nuova sede, sita nella stessa via di S. Gennaro Vesuviano, spostandosi dal civico 28 al civico 315. Tale trasferimento, anche a seguito di "... *un comportamento ingiustamente dilatorio da parte della ASL ...*", ha comportato la sospensione dell'attività dal marzo 2008 al marzo 2010. Ne consegue che il tetto assegnato dal decreto n. 25/2011 per le prestazioni di riabilitazione ex art. 26, pari ad € 542.908.000, sarebbe ingiusto. La ASL Napoli 3 Sud ha comunicato che nel 2007 il fatturato del Centro per prestazioni di riabilitazione ex art. 26 è ammontato ad € 704.042,87=, di cui: € 262.702,40= ambulatoriali; € 101.627,28= domiciliari; € 73.603,00= semi internato grave ed € 266.110,19= per semi internato medio.

La società NEAPOLISANTIT S.r.l. con sede in Ottaviano (NA), operante nella ASL Napoli 3 Sud, ha presentato contro il decreto 25/2011 motivi aggiunti al ricorso RG 1327/2011, già depositato presso il TAR Campania contro il decreto commissariale n. 74/2010. Con il ricorso RG 1327/2011 la società ritiene illegittimo il decreto 74/2010 per aver riservato l'accantonamento dell'1% operato dal decreto 37/2010 all'esito dei contenziosi elencati nell'allegato C al decreto 74/2010; inoltre, la società contesta il tetto di spesa 2010 per le prestazioni di riabilitazione ex art. 26, in quanto non modificato dal decreto 74/2010, rispetto a quello stabilito dal decreto 37/2010, sostenendo che i dati storici di fatturato 2009 presi a riferimento per determinare il tetto 2010 delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 siano inficiati dalla mancanza di controlli della ASL Napoli 3 Sud, che non li avrebbe depurati da OVERCOM, OVERSELLING e dalle Regressioni Tariffarie. Conseguentemente, sarebbe inficiato il tetto di spesa 2011 stabilito dal decreto 25/2011, in quanto riferito ad un tetto di spesa 2010 da ritenersi illegittimo. I motivi aggiunti, inoltre, ritengono che il tetto di spesa 2011 sia stato determinato in modo ragionieristico, senza una analisi del fabbisogno di prestazioni di ciascun distretto sanitario.

ALLEGATO A

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

La società Dimensione Azzurra S.r.l. con sede in Torre del Greco (NA) ha impugnato al TAR il criterio di determinazione e ripartizione del tetto di spesa delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 per carenza di riferimento al fabbisogno distrettuale; peraltro, la società ha impugnato nel 2010 al TAR Lazio il decreto commissariale n. 37/2010 (cfr. allegato C al decreto n. 74/2010) per illegittimità della nomina, operata del Consiglio dei Ministri, del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro dal Disavanzo Sanitario.

La società I.P.A.R. S.r.l. con sede in Pompei (NA), gestore del “Centro I.P.A.R.” operante in Napoli, ha impugnato al TAR Campania il decreto 25/2011 per gli stessi motivi già oggetto di impugnativa dei decreti commissariali n. 6/2010 e n. 37/2010 “... *nella misura in cui potessero essere interpretati nel senso di escludere ... la necessità di procedere all’assegnazione ad I.P.A.R. di un budget specifico ed aggiuntivo, a valere sulla Macroarea della salute mentale e socio sanitario ...*” per le prestazioni di art. 26 erogate ad utenti che hanno superato i 240 giorni di permanenza (per le strutture che – come il ricorrente – non hanno presentato istanza di riconversione totale o parziale da art. 26 ad RSA).

I Centri CFR e Villa delle Ginestre, operanti nella ASL Napoli 3 Sud, e L’ ANPRIC – Associazione Nazionale Presidi di Riabilitazione Convenzionati – hanno presentato contro il decreto 25/2011 motivi aggiunti al ricorso RG 6460/2010 già depositati presso il TAR Campania contro il decreto commissariale n. 37/2010 e, con motivi aggiunti, contro il decreto 74/2010. I motivi dell’impugnativa del decreto 37/2010 sono esposti nell’allegato C al decreto 74/2010; quest’ultimo decreto risulta impugnato in quanto non avrebbe rimosso i motivi del ricorso contro il decreto 37/2010, confermando la metodologia adottata dal decreto 37/2010 per determinare il tetto di struttura delle prestazioni di riabilitazione art. 26. I secondi motivi aggiunti, che costituiscono l’impugnativa contro il decreto 25/2011, tra l’altro, ritengono che il tetto di spesa 2011 sia stato determinato in modo ragionieristico, senza una analisi del fabbisogno di prestazioni di ciascun distretto sanitario, e che il fatturato 2009 preso a riferimento per determinare il tetto 2010 e, quindi, con una mera decurtazione percentuale, anche il tetto 2011, sia inficiato dalla mancanza di controlli della ASL Napoli 3 Sud, che non lo avrebbe depurato da OVERCOM, OVERSELLING e dalle Regressioni Tariffarie per applicazione del tetto di spesa 2009.

Il Centro AIAS ONLUS di Nola, operante nella ASL Napoli 3 Sud, ha presentato contro il decreto 25/2011 motivi aggiunti al ricorso RG 6458/2010 già depositati presso il TAR Campania contro il decreto commissariale n. 37/2010 e, con motivi aggiunti, contro il decreto 74/2010. I motivi dell’impugnativa del decreto 37/2010 sono esposti nell’allegato C al decreto 74/2010; quest’ultimo decreto risulta impugnato in quanto non avrebbe rimosso i motivi del ricorso contro il decreto 37/2010, confermando la metodologia adottata dal decreto 37/2010 per determinare il tetto di struttura delle prestazioni di riabilitazione art. 26. I secondi motivi aggiunti, che costituiscono l’impugnativa contro il decreto 25/2011, tra l’altro, ritengono che il tetto di spesa 2011 sia stato determinato in modo ragionieristico, senza una analisi del fabbisogno di prestazioni di ciascun distretto sanitario, e che il fatturato 2009 preso a riferimento per determinare il tetto 2010 e, quindi, con una mera decurtazione percentuale, anche il tetto 2011, sia inficiato dalla mancanza di controlli della ASL Napoli 3 Sud, che non lo avrebbe depurato da OVERCOM, OVERSELLING e dalle Regressioni Tariffarie per applicazione del tetto di spesa 2009.

La società Centro di Medicina Psicosomatica Cooperativa Sociale, con sede in Castellammare di Stabia (NA), ha presentato contro il decreto 25/2011 motivi aggiunti al ricorso già depositato presso il TAR Campania contro il decreto commissariale n. 37/2010 e, con motivi aggiunti, contro il decreto 74/2010. I motivi dell’impugnativa del decreto 37/2010, già esposti nell’allegato C al decreto 74/2010, consistono nella pretesa illegittimità del riferimento al fatturato 2009 nella determinazione del tetto di struttura, atteso che solo con determina n. 74 del 28.6.2010 la ASL ha

ALLEGATO A

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

aggiornato la COM del Centro dal 1° gennaio 2009, nonostante la sentenza del TAR Campania n. 2226/2010 avesse disposto il ricalcolo della legittima COM a partire dal 1° gennaio 2005. Il Centro, tuttavia, riconosce che il decreto 37/2010, confermato dal decreto 74/2010, tiene conto di questa circostanza, avendo determinato in via forfetaria un maggiore tetto per art. 26, rispetto al mero riferimento al fatturato 2009. D'altra parte il Centro ritiene che il tetto 2010 e, per via derivata, il tetto 2011 (pari a quello 2010 decurtato di una percentuale) debba essere incrementato per tenere conto del maggiore fatturato 2009 divenuto legittimo in seguito alla maggiore COM riconosciuta dalla ASL per il 2009. Inoltre il Centro contesta il che il tetto di spesa 2011 sarebbe stato determinato in modo ragionieristico, senza una analisi del fabbisogno di prestazioni di ciascun distretto sanitario, ed ha chiesto di acquisire "... *tutti i necessari atti istruttori, nonché quelli inerenti al fabbisogno distrettuale ed al relativo volume di prestazioni erogato nell'anno 2010 e da erogare per l'anno 2011* ...". L'11 ottobre 2011 il Centro ha, poi, presentato un atto stragiudiziale di diffida della Regione affinché definisca il limite di spesa 2010 e 2011 in considerazione delle nuove COM riconosciute dalla ASL Napoli 3 Sud con determine n° 74 del 28.6.2010 e n° 22 del 15.7.2011 (per gli esercizi dal 2005 al 2008) in esecuzione della sopra citata sentenza del TAR Campania n. 2226/2010, previa "... *ridefinizione dei tetti di spesa per gli anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009*".

La società Centro Terapia Fisica S.r.l. di Castellammare di Stabia (NA) il 22 novembre 2011 con atto di significazione con invito e diffida, avendo ottenuto l'aggiornamento della propria COM con effetto retroattivo con determine della ASL Napoli 3 Sud n. 24 del 20.7.2011 e n. 32 del 3.10.2011, reclama l'assegnazione di un tetto di spesa 2011 di € 79 mila circa per le prestazioni di FKT e di € 5.851.118 per le prestazioni di riabilitazione art. 26 e semi residenziali, argomentando che tale richiesta è determinata in base al fatturato 2010 che *avrebbe potuto realizzare* se il riconoscimento della maggiore COM da parte della ASL non fosse stato tardivo.

ASL di Salerno

La società ORTOKINESIS S.r.l. con sede in PIAGGINE (SA) ha impugnato al TAR il decreto 25/2011 per vedersi riconosciuta l'attribuzione di un budget per le prestazioni semi residenziali nell'ambito del tetto di spesa della riabilitazione ex art. 26, dichiarando di avere una COM di n. 3 prestazioni pro die. Tuttavia, la ASL con nota del 14.12.2011, prot. n. 593, fa presente che per quanto riguarda le prestazioni semi residenziali di riabilitazione ex art. 26 la struttura è autorizzata dal Comune (autorizzazione n. 2 del 27.8.2007 ai sensi della DGRC 7301/2001) ma non è accreditata.

La società GYMNASIUM S.r.l. con sede in Salerno ha impugnato al TAR Campania – Sezione di Salerno il criterio di determinazione del tetto di spesa delle prestazioni di riabilitazione art. 26 in base al fatturato 2009 preso a riferimento per determinare il tetto 2010 e, quindi, con una mera decurtazione percentuale, anche il tetto 2011, in quanto tale criterio risulterebbe ingiustamente penalizzante per il ricorrente, che nel corso del 2009 ha ottenuto dalla ASL di Salerno un incremento della C.O.M. per le prestazioni di riabilitazione art. 26.

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

5.3 Limiti di spesa delle prestazioni di salute mentale e socio sanitario - RSA

Ricorsi su base regionale

Le tariffe delle prestazioni della macroarea della salute mentale e socio sanitario sono oggetto del contenzioso attivato dal ricorso al TAR Campania n. 6764/2009, presentato dalle Associazioni FOAI – Federazione degli Organismi per l’Assistenza alle Persone Disabili –e METAFELIX, dalla Società Cooperative ISES S.r.l., SANATRIX Nuovo ELAION e NAPOLI INTEGRAZIONE, dall’ANFFAS ONLUS, dalla Casa di Cura ANGRISANI S.r.l., dalla SILBA S.p.A. che gestisce i Centri di Riabilitazione Villa Alba e Villa Silvia, per l’annullamento della DGRC n. 1267 del 16 luglio 2009, pubblicata sul BURC n. 48 del 3/8/2009, recante “*Determinazione delle Tariffe per prestazioni erogate da Residenze Sanitarie Assistite (RSA) e Centri Diurni ai sensi della L.R. 8/2003 - Regolamento "Compartecipazione al costo delle prestazioni erogate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura socio-sanitarie delle persone con handicap permanente grave e dei soggetti ultrasessantacinquenni e cittadini affetti da demenze"*, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e consequenziale, tra cui espressamente – con motivi aggiunti – il decreto del Commissario ad acta n. 6 del 4 febbraio 2010, pubblicato sul BURC n. 14 del 15/2/2010, recante: “*Determinazione delle tariffe per prestazioni erogate da Residenze Sanitarie Assistite (RSA) e Centri Diurni ai sensi della legge regionale n. 8/2003. Rif. punto 16 Deliberazione Consiglio dei Ministri del 24/7/2009*”. Su questo contenzioso il TAR Campania si è pronunciato con sentenza n. 27563/2010, depositata il 16/12/2010, dichiarando improcedibile il ricorso introduttivo e respingendo i motivi aggiunti.

ASL di Napoli 2 Nord

Il Centro C.E.R. Centro Europeo di Riabilitazione S.r.l. con sede in Melito (NA), ha in corso con la ASL Napoli 2 Nord e con la Regione Campania un contenzioso innanzi al TAR Campania per la esclusione, operata dal decreto 25/2011, dal novero delle strutture alle quali è assegnato un budget per le prestazioni di RSA o Centro Diurno.

ASL di Napoli 3 Sud

La società PITAGORA S.r.l. di Napoli, gestore della RSA “Villa Sempliciano” con sede in Meta di Sorrento (NA), dopo aver impugnato al TAR Campania (RG 7024/2010) il decreto commissariale n. 37/2010 per i motivi esposti nell’allegato C al decreto 74/2010, ha impugnato con motivi aggiunti anche il decreto 74/2010, che ha lasciato inalterato il tetto di spesa attribuito alla struttura dal decreto 37/2010; poiché il decreto 25/2011 ha determinato il tetto 2011 in misura pari a quello del 2010, la società ha presentato ricorso per motivi aggiunti anche contro il decreto 25/2011.

La società I.P.A.R. S.r.l. con sede in Pompei (NA), gestore del “Centro I.P.A.R.” operante in Napoli, come già evidenziato nel precedente paragrafo, ha impugnato al TAR Campania il decreto 25/2011 per gli stessi motivi già oggetto di impugnativa dei decreti commissariali n. 6/2010 e n. 37/2010 “... nella misura in cui potessero essere interpretati nel senso di escludere ... la necessità di procedere all’assegnazione ad I.P.A.R. di un budget specifico ed aggiuntivo, a valere sulla Macroarea della salute mentale e socio sanitario ...” per le prestazioni di art. 26 erogate ad utenti che hanno superato i 240 giorni di permanenza (per le strutture che – come il ricorrente – non hanno presentato istanza di riconversione totale o parziale da art. 26 ad RSA).

ALLEGATO A

Nota Metodologica, Casi Particolari, Richieste di Rettifica e Ricorsi contro il D.C. n° 25 del 5 aprile 2011 e, per alcune strutture, contro i decreti 37/2010 e 74/2010

Il Centro AIAS ONLUS di Nola, operante nella ASL Napoli 3 Sud, ha in corso un contenzioso amministrativo (TAR Campania RG 5256/2010 e Consiglio di Stato RG 3417/2011) con la ASL inerente al diniego opposto della ASL alla richiesta del Centro di assegnazione di un budget per RSA.

ASL di Salerno

La società CRRS – Centro Residenziale Riabilitazione Sanitaria S.r.l. di Cava dei Tirreni (SA), gestore della RSA “Oasi di San Francesco” con sede in Castellammare di Stabia, dopo aver impugnato il decreto commissariale n. 37/2010 per i motivi esposti nell'allegato C al decreto 74/2010, ha impugnato con motivi aggiunti anche il decreto 74/2010 modificativo del decreto 37/2010, ritenendo che l'incremento del proprio tetto di spesa 2010 per le prestazioni di salute mentale e socio sanitario - RSA, recato da quest'ultimo decreto (da € 1.947.000 ad € 2.135.000 per correzione di errori materiali), non abbia soddisfatto le proprie ragioni; poiché il decreto 25/2011 ha determinato il tetto 2011 in misura pari a quello del 2010, la società ha presentato ricorso per motivi aggiunti anche contro il decreto 25/2011.

La società SIRIA Servizi Sanitari S.r.l. con sede in Mercato San Severino (SA), gestore della RSA Centro SIRIA in Siano (SA), con istanza del 20/9/2011, prot. n. 87/11, ha chiesto che il suo budget 2011 sia incrementato da € 600 mila ad € 1.385.898,00= “... *garantendo così i livelli di assistenza e la copertura di prestazioni del territorio*”.

L'Associazione U.I.L.D.M. – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare – ONLUS, Sezione di Salerno, con istanza del 5/7/2011, prot. n. D1188, ha chiesto che il suo budget 2011 sia incrementato da € 600 mila ad € 714 mila “... *in modo da garantire continuità assistenziale ai 20 utenti ospiti*” della RSA.

Infine, per quanto riguarda i tetti di spesa della riabilitazione art. 26 e del socio sanitario sussistono tutti gli altri contenziosi elencati negli allegati ai decreti commissariali n. 37 e n. 74 del 2010, fino al loro esito definitivo, che potrebbe comportare riflessi anche sul tetto 2011.

Deroghe al divieto di erogare prestazioni di riabilitazione ex art. 26 domiciliari in numero superiore rispetto a quelle ambulatoriali

1. Premessa

Il decreto commissariale n° 37 del 6 luglio 2010 ha precisato che: "... come già previsto dalla DGRC n. 6757/1996, il numero delle prestazioni domiciliari erogate da ciascun centro privato non potrà essere riconosciuto a carico della ASL per la parte eventualmente superiore a quello delle prestazioni ambulatoriali erogate dalla stessa struttura, salvo specifica autorizzazione da parte della Regione, su motivata proposta della ASL competente: al riguardo, si richiamano le Linee Guida per la riabilitazione emanate con delibera della Giunta Regionale n. 482 del 25 marzo 2004 (BURC n. 22/2004), che al punto 5.2 prevedono che *"... la terapia domiciliare è prescritta in maniera tecnicamente motivata, limitatamente a pazienti intrasportabili o quando, anche temporaneamente, la situazione logistica aggraverebbe ulteriormente la condizione patologica del paziente"*;"

Conseguentemente, per l'esercizio 2010 l'art. 3, comma 2, dello schema di contratto allegato A al decreto n° 37/2010 e, per l'esercizio 2011, l'art. 3, comma 2, dello schema di contratto allegato A/1 al decreto commissariale n° 25 del 5 aprile 2011, hanno disposto che *"... In ogni caso non sarà riconosciuto liquidabile il numero di prestazioni domiciliari eventualmente eccedente quello delle prestazioni ambulatoriali, salvo deroga espressamente concessa dalla Regione su motivata proposta della sottoscritta ASL."*

Peraltro, la disposizione sopra richiamata, recata dalla DGRC n. 6757/1996 si applica anche ai fini del calcolo della COM – Capacità Operativa Massima dei singoli centri privati.

Non possono, quindi, essere consentite deroghe generalizzate a tale regola, salvo quelle *"... concesse dalla Regione su motivata proposta della ... ASL"* competente per territorio.

Al riguardo, il decreto commissariale n° 74 del 20 dicembre 2010, recante per oggetto: *"Rettifiche ed integrazioni al decreto commissariale n. 37 del 6 luglio 2010, concernente la definizione per l'esercizio 2010 dei limiti di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26 e/o alla macroarea della salute mentale e socio sanitario"*, ha esaminato le richieste di deroga presentate nel 2010 da diverse ASL, approvandone alcune, talora con limitazioni e prescrizioni, e rinviando per le altre ad una eventuale ulteriore richiesta da parte della ASL competente, *"... motivata per singoli centri, il cui bacino di utenza ricada effettivamente e prevalentemente nelle condizioni di particolare disagio esposte dalla ASL, e previa asseverazione da parte della ASL che per tali centri è stato verificato che il maggiore ricorso alla prescrizione delle terapie domiciliari è conforme ai criteri stabiliti dalle Linee Guida per la riabilitazione emanate con delibera della Giunta Regionale n. 482 del 25 marzo 2004, al punto 5.2 sopra espressamente richiamato"* (Allegato B al citato decreto n° 74/2010).

2. Deroghe concesse dal decreto n° 74/2010

Per l'esercizio 2011 si ritiene opportuno confermare le deroghe elencate nell'allegato B al decreto n° 74/2010, con la sola prescrizione che entro il 31 marzo 2012 la ASL competente invii alla Regione una relazione che certifichi:

- a) il permanere delle particolari condizioni logistiche e/o caratteristiche dell'utenza, poste a base della approvazione della deroga;
- b) di aver effettuato adeguati controlli, anche ispettivi, per verificare la regolarità della maggiore erogazione di terapie domiciliari e la conformità delle prescrizioni rispetto ai criteri stabiliti al punto 5.2 delle Linee Guida per la riabilitazione emanate con delibera della Giunta Regionale n. 482 del 25 marzo 2004, dando contezza dei controlli effettuati

Deroghe al divieto di erogare prestazioni di riabilitazione ex art. 26 domiciliari in numero superiore rispetto a quelle ambulatoriali

e dei risultati degli stessi (ovviamente, se dovessero emergere irregolarità, la ASL dovrà relazionare alla Regione sulle conseguenti azioni).

Per l'esercizio 2012 e successivi, entro il 31 dicembre dell'anno precedente (e, quindi, per l'esercizio 2012 entro il 31 dicembre prossimo), ciascuna ASL dovrà chiedere alla Regione la conferma o meno della deroga, e l'eventuale estensione ad altri centri privati.

In ogni caso, ciascuna richiesta dovrà essere motivata per singoli centri, in considerazione di particolari caratteristiche del loro bacino di utenza (da specificare dettagliatamente), e previa asseverazione da parte della ASL che per tali centri è stato verificato che il maggiore ricorso alla prescrizione delle terapie domiciliari è conforme ai criteri stabiliti al punto 5.2 delle Linee Guida per la riabilitazione emanate con DGRC n. 482/2004.

Successivamente, entro il 30 settembre 2012, per l'esercizio 2012, ed entro il 30 settembre di ogni anno successivo, per gli anni successivi, la ASL competente dovrà inviare alla Regione una relazione che certifichi le condizioni sub a) e sub b) del presente paragrafo.

3. Istanze di deroga esaminate nel presente decreto

3.1 ASL di Avellino

Già nell'allegato B al decreto n° 74/2010 si era rappresentato che il Commissario Straordinario della ASL di Avellino, con lettera del 15/10/2010, prot. n. 39526, fermo restando il limite di spesa invalicabile del tetto di spesa assegnato per l'anno 2010 con il decreto 37/2010, aveva chiesto al Commissario ad acta di prevedere la possibilità di riconoscere liquidabili il numero delle prestazioni domiciliari eccedenti le prestazioni ambulatoriali in considerazione:

- a) delle "... *particolari condizioni del territorio di questa ASL, classificato in gran parte come "montano", la parcellizzazione degli insediamenti abitativi e ... le difficoltà di comunicazione, particolarmente nel periodo invernale ...*";
- b) dell'alta incidenza di anziani "... *che colloca questa Azienda tra le più vecchie d'Italia ...*".

Al riguardo il citato decreto n° 74/2010 disponeva come segue: "*Nel dare atto che i fattori esposti dalla ASL possono costituire motivazione idonea per consentire alla deroga del rapporto tra domiciliare ed ambulatoriale, si rinvia tale deroga ad una eventuale richiesta motivata per singoli centri, il cui bacino di utenza ricada effettivamente e prevalentemente nelle condizioni di particolare disagio esposte dalla ASL, e previa asseverazione da parte della ASL che per tali centri è stato verificato che il maggiore ricorso alla prescrizione delle terapie domiciliari è conforme ai criteri stabiliti dalle Linee Guida per la riabilitazione emanate con delibera della Giunta Regionale n. 482 del 25 marzo 2004, al punto 5.2 sopra espressamente richiamato*".

Successivamente, il Commissario Straordinario della ASL di Avellino, con note del 22/2/2011, prot. n. 1001/CS, e del 26/5/2011, prot. n. 19054, ha fornito una dettagliata analisi delle caratteristiche del bacino di utenza dei seguenti centri:

- AIAS Avellino ONLUS – sede di Calitri;
- AIAS Avellino ONLUS – sede di Nusco;
- Centro Medico Sociale "Don Orione" della Provincia Religiosa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, con sede in Savignano Irpino;

A

Deroghe al divieto di erogare prestazioni di riabilitazione ex art. 26 domiciliari in numero superiore rispetto a quelle ambulatoriali

- Centro Toreo Le Ville S.r.l. con sede in Montefalcione,

evidenziando che il territorio montano, le difficoltà di comunicazione, la parcellizzazione degli insediamenti abitativi e l'elevata incidenza di popolazione anziana, rendono necessaria la deroga richiesta con effetto dall'esercizio 2010.

Per quanto sopra riportato, si ritiene di approvare la deroga richiesta per i quattro centri sopra elencati, subordinando la permanenza della stessa per l'esercizio 2011 alla certificazione da parte della ASL, entro il 31 marzo 2012, delle condizioni sub a) e sub b) del precedente paragrafo 2.

3.2 ASL di Benevento

Come esposto nell'allegato B al decreto 74/2010, il Commissario Straordinario della ASL di Benevento con lettera del 13/10/2010, prot. n. 138850, aveva chiesto che i centri privati operanti nel territorio della ASL potessero derogare al divieto di erogare prestazioni di riabilitazione ex art. 26 domiciliari in numero superiore rispetto a quelle ambulatoriali.

Anche per questa ASL il citato decreto n° 74/2010 disponeva come segue: *"... si rimane in attesa di una eventuale richiesta motivata per singoli centri, in considerazione di particolari caratteristiche del loro bacino di utenza (da specificare), e previa asseverazione da parte della ASL che per tali centri è stato verificato che il maggiore ricorso alla prescrizione delle terapie domiciliari è conforme ai criteri stabiliti dalle Linee Guida per la riabilitazione emanate con delibera della Giunta Regionale n. 482 del 25 marzo 2004, al punto 5.2 sopra espressamente richiamato"*.

Successivamente, il Commissario Straordinario pro tempore della ASL di Benevento con nota del 20.6.2011, prot. n. 83710, ha comunicato che *"... i vari responsabili delle UU.OO. di Assistenza Riabilitativa hanno fatto pervenire ... una relazione dalla quale si evince che le prestazioni domiciliari rese dai centri ubicati nel territorio di competenza rispettano i criteri stabiliti dalle linee guida per la riabilitazione emanate dalla DGRC n° 482 ..."*. Tuttavia, la ASL non ha definito per quali dei n° 10 centri operanti sul suo territorio ritiene che sussistano *particolari caratteristiche del loro bacino di utenza*, tali da giustificare il maggiore ricorso alle terapie domiciliari, né ha specificato quali siano tali caratteristiche. Si rimane, pertanto, in attesa di eventuali integrazioni istruttorie da parte della ASL.

3.3 ASL di Caserta

Come esposto nell'allegato B al decreto 74/2010, il Commissario Straordinario della ASL di Caserta con lettera del 26/10/2010, prot. n. 28744, nel prendere atto delle richieste pervenute dalle Associazioni di Categoria dei Centri Temporaneamente Accreditati eroganti prestazioni di assistenza riabilitativa ex art. 26, chiedeva di poter derogare al divieto di erogare prestazioni di riabilitazione ex art. 26 domiciliari in numero superiore rispetto a quelle ambulatoriali, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'allegato A al decreto 37/2010, per le seguenti motivazioni:

- a) dell'opera di razionalizzazione e regolamentazione dell'accesso alle prestazioni ex art. 26 svolta dalla ASL, tesa a trasferire *"... molti pazienti dal livello residenziale e semiresidenziale a quello, meno costoso, dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari"*;
- b) dell'alta incidenza di anziani sulla popolazione della ASL.

Deroghe al divieto di erogare prestazioni di riabilitazione ex art. 26 domiciliari in numero superiore rispetto a quelle ambulatoriali

Anche per questa ASL il citato decreto n° 74/2010 disponeva come segue: “... come già precisato in merito alle analoghe richieste avanzate dai Commissari Straordinari delle ASL di Avellino e di Benevento, si rimane in attesa di una eventuale richiesta motivata per singoli centri, in considerazione di particolari caratteristiche del loro bacino di utenza (da specificare), e previa asseverazione da parte della ASL che per tali centri è stato verificato che il maggiore ricorso alla prescrizione delle terapie domiciliari è conforme ai criteri stabiliti dalle Linee Guida per la riabilitazione emanate con delibera della Giunta Regionale n. 482 del 25 marzo 2004, al punto 5.2 sopra espressamente richiamato”.

Successivamente, il Commissario Straordinario pro tempore della ASL di Caserta ha chiesto che venisse concessa con effetto dall'esercizio 2010 la deroga al divieto di erogare prestazioni di riabilitazione ex art. 26 domiciliari in numero superiore rispetto a quelle ambulatoriali limitatamente a:

- Centro Ginolfi di Caserta, giusta richiesta del 15.3.2011, prot. n. 9192, in considerazione del trasferimento di “... molti pazienti dal livello residenziale e semiresidenziale a quello, meno costoso, dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari”;
- Centro “L'OASI S.r.l.” di Castel Campagnano, in considerazione della localizzazione della struttura in una zona “già di per sé decentrata e fortemente penalizzata per quanto riguarda la viabilità e mal servita dai mezzi pubblici”, posizione che “rende non sempre agevole l'accesso degli assistiti”.

Per quanto sopra riportato, si ritiene di approvare la deroga richiesta per i due centri sopra elencati, subordinandola, però, sia per l'esercizio 2010, che per quello 2011, alla certificazione da parte della ASL, entro il 31 marzo 2012, delle condizioni sub a) e sub b) del precedente paragrafo 2.

FKT	2009										2010										2011									
	Produzione TOTALE (da Mod. C)	CONSUMO per residenza (sirma)	CONSUMO O pro capite	Tetto 2009 (compresa int. 10 min)	Tetto 2009 pro capite	Produzione TOTALE (da Mod. C)	CONSUMO per residenza (sirma)	CONSUMO O pro capite	popolazione al 1.1.2009	Tetto 2009 pro capite	Produzione TOTALE (da Mod. C)	CONSUMO per residenza (sirma)	CONSUMO O pro capite	popolazione al 1.1.2010	Tetto 2010 (decreto 35/2010)	Tetto 2010 pro capite	popolazione al 1.1.2011	Tetto 2011 (presente decreto)	Tetto 2011 pro capite	Diff. vs. decreto 25/11										
Avellino	2.240.151	3.303.592	439.565	2.414.407	5,49	1.918.958	2.797.087	6,37	439.036	4,97	1.918.958	2.797.087	6,37	439.036	2.180.000	4,97	2.005.900	439.137	4,57	2.048.400	4,66									
Benevento	3.493.058	2.774.939	288.726	3.616.752	12,53	3.318.198	2.767.091	9,60	288.283	11,17	3.318.198	2.767.091	9,60	288.283	3.220.000	11,17	2.962.500	287.874	10,29	3.017.800	10,48									
Caserta	9.705.375	10.315.117	904.197	9.357.631	10,35	8.577.667	9.059.721	9,96	910.006	9,12	8.577.667	9.059.721	9,96	910.006	8.300.000	9,12	7.636.100	916.467	8,33	7.945.600	8,67									
NA1 Centro	22.836.116	22.363.912	1.032.388	22.902.905	22,18	15.752.305	16.667.252	16,16	1.031.445	15,80	15.752.305	16.667.252	16,16	1.031.445	16.293.000	15,80	14.051.000	1.027.672	13,67	14.584.000	14,19									
NA2 Nord	13.355.109	13.238.275	1.032.411	14.493.658	14,48	12.877.124	12.423.279	11,99	1.036.436	12,45	12.877.124	12.423.279	11,99	1.036.436	12.500.000	12,45	11.083.000	1.040.866	10,65	11.701.900	11,24									
NA3 Sud	19.364.222	17.502.435	1.009.576	16.638.516	16,48	17.759.854	15.387.662	15,21	1.011.804	18,85	17.759.854	15.387.662	15,21	1.011.804	12.600.000	18,85	11.501.900	1.012.335	11,36	11.923.500	11,78									
Salerno	10.970.227	12.149.209	1.106.099	11.356.199	10,27	9.652.179	10.629.196	9,60	1.107.652	8,85	9.652.179	10.629.196	9,60	1.107.652	9.800.000	8,85	8.982.800	1.109.705	8,08	9.178.500	8,27									
Totale	81.964.258	81.667.480	5.812.962	80.780.058	13,90	69.856.275	69.731.287	11,97	5.824.662	11,14	69.856.275	69.731.287	11,97	5.824.662	64.893.000	11,14	58.223.200	5.834.056	9,98	60.399.700	10,35									
Accantonato:										Accantonato:										Accantonato:										
																				1.479.500										
																				0										

Riab. art. 26	2009										2010										2011									
	Produzione TOTALE (da Mod. C)	CONSUMO per residenza (sirma)	CONSUMO O pro capite	Tetto 2009 (compresa int. 10 min)	Tetto 2009 pro capite	Produzione TOTALE (da Mod. C)	CONSUMO per residenza (sirma)	CONSUMO O pro capite	popolazione al 1.1.2009	Tetto 2009 pro capite	Produzione TOTALE (da Mod. C)	CONSUMO per residenza (sirma)	CONSUMO O pro capite	popolazione al 1.1.2010	Tetto 2010 (decreto 74/2010)	Tetto 2010 pro capite	popolazione al 1.1.2011	Tetto 2011 (presente decreto)	Tetto 2011 pro capite	Diff. vs. decreto 25/11										
Avellino	15.261.114	18.189.255	439.565	15.073.000	34,29	15.254.780	17.701.581	40,32	439.036	33,72	14.805.000	17.701.581	40,32	439.036	14.476.000	32,96	14.476.000	439.137	32,96	14.476.000	0,00									
Benevento	16.395.415	13.209.433	288.726	15.140.000	52,44	14.366.979	11.432.011	39,66	288.283	49,90	14.385.000	11.432.011	39,66	288.283	13.950.000	48,46	13.950.000	287.874	48,46	13.950.000	48,46									
Caserta	32.242.419	28.579.742	904.197	31.165.000	34,47	28.988.076	26.013.194	28,59	910.006	33,16	30.174.000	26.013.194	28,59	910.006	29.364.000	32,03	30.154.000	916.467	32,03	30.154.000	32,90									
NA1 Centro	58.128.510	62.052.202	1.032.388	52.843.800	51,19	53.523.597	56.812.463	55,08	1.031.445	54,19	55.894.000	56.812.463	55,08	1.031.445	53.878.000	52,43	54.176.000	1.027.672	52,43	54.176.000	52,72									
NA2 Nord	48.956.155	54.288.878	1.032.411	47.700.020	46,20	47.762.076	50.963.345	49,17	1.036.436	41,95	43.479.000	50.963.345	49,17	1.036.436	40.323.000	38,74	41.824.908	1.040.866	38,74	41.824.908	1,44									
NA3 Sud	60.924.216	57.484.382	1.009.576	64.129.180	63,52	59.721.594	51.503.082	50,90	1.011.804	59,66	60.566.000	51.503.082	50,90	1.011.804	58.940.164	58,22	58.453.912	1.012.335	58,22	58.453.912	-0,48									
Salerno	60.960.057	59.082.780	1.106.099	61.549.000	55,65	58.066.496	56.891.461	51,36	1.107.652	54,50	60.372.000	56.891.461	51,36	1.107.652	59.103.259	53,26	59.133.519	1.109.705	53,26	59.133.519	0,03									
Totale	292.867.885	292.868.672	5.812.962	287.600.000	49,48	272.683.598	271.317.136	46,58	5.824.662	48,02	279.675.000	271.317.136	46,58	5.824.662	270.024.732	46,28	272.168.339	5.834.056	46,28	272.168.339	46,65									
Accantonato:										Accantonato:										Accantonato:										
																				2.368.059										
																				776.449										

RSA e socio san.	2009										2010										2011									
	Produzione TOTALE (da Mod. C + CE)	CONSUMO per residenza (sirma)	CONSUMO O pro capite	Tetto 2009	Tetto 2009 pro capite	Produzione TOTALE (da Mod. C + CE)	CONSUMO per residenza (sirma)	CONSUMO O pro capite	popolazione al 1.1.2009	Tetto 2009 pro capite	Produzione TOTALE (da Mod. C + CE)	CONSUMO per residenza (sirma)	CONSUMO O pro capite	popolazione al 1.1.2010	Tetto 2010 (decreto 25/2011)	Tetto 2010 pro capite	popolazione al 1.1.2011	Tetto 2011 (presente decreto)	Tetto 2011 pro capite	Diff. vs. decreto 25/11										
Avellino	11.641.000	12.728.981	439.565	9.332.000	21,23	12.872.000	12.447.580	29,35	439.036	23,05	10.120.000	12.447.580	29,35	439.036	10.120.000	23,05	10.120.000	439.137	23,05	10.120.000	0,00									
Benevento	4.858.000	5.700.102	288.726	4.822.000	16,70	5.202.000	5.615.556	19,48	288.283	17,17	4.950.000	5.615.556	19,48	288.283	4.950.000	17,20	4.950.000	287.874	17,20	4.950.000	0,00									
Caserta	21.075.000	19.260.953	904.197	22.599.000	24,99	19.321.089	15.823.398	17,39	910.006	21,90	19.931.000	15.823.398	17,39	910.006	19.931.000	21,75	19.932.000	916.467	21,75	19.932.000	0,00									
NA1 Centro	12.230.000	14.161.409	1.032.388	13.694.000	13,26	11.516.000	14.944.200	14,48	1.031.445	12,01	12.392.000	14.944.200	14,48	1.031.445	12.392.000	12,06	12.192.000	1.027.672	12,06	12.192.000	-0,19									
NA2 Nord	22.283.000	24.477.658	1.032.411	18.383.000	17,81	30.075.000	30.656.748	29,56	1.036.436	22,17	22.975.000	30.656.748	29,56	1.036.436	22.975.000	22,07	22.975.000	1.040.866	22,07	22.975.000	-0,36									
NA3 Sud	20.416.000	22.080.915	1.009.576	14.021.000	13,89	23.855.000	24.091.231	23,81	1.011.804	17,41	17.617.000	24.091.231	23,81	1.011.804	20.040.000	18,09	20.040.000	1.012.335	18,09	20.040.000	0,32									
Salerno	21.310.000	15.404.982	1.106.099	19.649.000	17,76	19.521.000	18.777.481	16,95	1.107.652	18,55	108.025.000	18.777.481	16,95	1.107.652	108.025.000	18,55	108.025.000	1.109.705	18,55	108.025.000	-0,17									
Totale	113.813.000	113.813.000	5.812.962	102.500.000	17,63	122.362.089	122.356.194	21,01	5.824.662	18,55	108.025.000	122.356.194	21,01	5.824.662	108.025.000	18,55	108.025.000	5.834.056	18,52	107.016.000	18,34									
Accantonato:										Accantonato:										Accantonato:										
																				240.000										
																				0										

Totale	2009										2010										2011									
	Produzione TOTALE (sirma)	CONSUMO per residenza (sirma)	CONSUMO O pro capite	Tetto 2009	Tetto 2009 pro capite	Produzione TOTALE (sirma)	CONSUMO per residenza (sirma)	CONSUMO O pro capite	popolazione al 1.1.2009	Tetto 2009 pro capite	Produzione TOTALE (sirma)	CONSUMO per residenza (sirma)	CONSUMO O pro capite	popolazione al 1.1.2010	Tetto 2010 (decreto 25/2011)	Tetto 2010 pro capite	popolazione al 1.1.2011	Tetto 2011 (presente decreto)	Tetto 2011 pro capite	Diff. vs. decreto 25/11										
Avellino	29.142.265	34.199.828	439.565	28.819.407	61,01	30.045.738	32.946.247	75,04	439.036	61,74	27.105.000	32.946.247	75,04	439.036	26.601.900	61,74	26.601.900	439.137	60,58	26.644.400	0,10									
Benevento	24.746.473	21.684.473	288.726	23.578.752	81,66	22.887.167	19.814.657	68,73	288.283	78,24	22.555.000	19.814.657	68,73	288.283	21.862.500	75,94	21.862.500	287.874	75,94	21.917.800	0,19									
Caserta	63.022.794	58.155.812	904.197	63.121.631	69,81	56.886.832	50.896.313	55,93	910.006	64,18	56.405.000	50.896.313	55,93	910.006	56.921.100	62,11	58.031.600	916.467	62,11	58.031.600	63,32									
NA1 Centro	93.194.626	98.597.523	1.032.388	89.440.705	96,63	85.714.201	88.423.915	85,74	1.031.445	82,00	84.579.000	88.423.915	85,74	1.031.445	80.321.000	78,16	80.321.000	1.027.672	78,16	80.321.000	1,21									
NA2 Nord	84.594.264	92.004.810	1.032.411	80.576.678	78,05	80.714.201	94.034.372	90,74	1.036.436	76,18	78.954.000	94.034.372	90,74	1.036.436	74.381.309	71,46	76.131.808	1.040.866	71,46	76.131.808	1,68									
NA3 Sud	100.704.438	97.067.733	1.009.576	94.798.696	93,89	101.336.447	90.961.976	89,92	1.011.804	89,72	90.783.000	90.961.976	89,92	1.011.804	88.059.064	86,99	88.059.064	1.012.335	86,99	87.194.412	-0,85									
Salerno	93.240.284	86.636.972	1.106.099	92.554.189	83,88	87.239.675	86.298.137	77,91	1.107.652	81,44	90.212.000	86.298.137	77,91	1.107.652	88.126.059	79,41	88.126.059	1.109.705	79,41	88.712.019	0,53									
Totale	488.645.143	488.347.151	5.812.962	470.880.058	81,01	464.901.962	463.404.618	79,56	5.824.662	77,70	452.593.000	463.404.618	79,56	5.824.662	436.272.932	74,78	436.272.932	5.834.056	74,78	436.272.932	0,57									
Accantonato:										Accantonato:										Accantonato:										
																				4.087.559										
																				776.449										
																				440.360.491										
																				Totale										

Accantonamento dell'1% ex decreto 37/2010 e 74/2010		(E)
(D)	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale
	18.000,00	0,00
	5.000,00	42.000,00
	1.000,00	8.000,00
	2.000,00	3.000,00
	15.000,00	0,00
	24.000,00	0,00
	2.000,00	1.000,00
	2.000,00	4.000,00
	7.000,00	0,00
	1.000,00	0,00
	84.000,00	58.000,00

Tetto 2010 RICALCOLATO al LORDO dell'Accantonamento dell'1%			
(I)	(J)	(K)	(L)
Budget di struttura	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	Budget di struttura
1.847.000,00	1.847.000,00	0,00	5.000,00
4.743.000,00	466.000,00	4.277.000,00	1.000,00
889.000,00	140.000,00	749.000,00	0,00
504.000,00	247.000,00	257.000,00	1.000,00
1.502.000,00	1.502.000,00	0,00	4.000,00
2.366.000,00	1.337.000,00	1.029.000,00	3.000,00
323.000,00	159.000,00	170.000,00	0,00
560.000,00	207.000,00	353.000,00	1.000,00
690.000,00	690.000,00	0,00	2.000,00
722.000,00	722.000,00	0,00	1.000,00
131.000,00	131.000,00	0,00	0,00
540.000,00	0,00	0,00	0,00
14.623.000,00	7.448.000,00	6.835.000,00	18.000,00

VARIAZIONE vs. Decreto 37/2010 e 74/2010			
(L)	(M)	(N)	(O)
Budget di struttura	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	VARIAZIONE >+ / - 1%
5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
18.000,00	18.000,00	0,00	0,00

ASL di AVELLINO

Macroarea Riabilitazione art. 26

Codice NSIS			
086200	CENTRO INIRME - Società Cooperativa	18.000,00	0,00
150193	CENTRO TORREO LE VILLE	5.000,00	42.000,00
150196	PICCOLE APOSTOLE DELLA REDIENZIONE ISTITUTO MEDICO	1.000,00	8.000,00
150084	PSICOPEDAGOGICO MARIA SS MA AN	2.000,00	3.000,00
150383	Centro Fisioterapeutico	15.000,00	0,00
150020	AIAS Avellino onlus	24.000,00	0,00
150021	Centro Minerva srl		
	Prov. Religiosa SS Apostoli Pietro e Paolo Centro Medico Sociale Don Orione	2.000,00	1.000,00
150022	Centro di Riabilitazione Psicomotora Silenziosi Operai della Croce	2.000,00	4.000,00
150023	AIAS Avellino onlus - Sede di Galini	7.000,00	0,00
150024	AIAS Avellino onlus - Sede di Nusco	7.000,00	0,00
150150	Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus	1.000,00	0,00
	Adesibiti diretti dai centri di altre regioni		
	TOTALE ASL di AVELLINO	84.000,00	58.000,00

ASL di BENEVENTO

Macroarea Riabilitazione art. 26

Codice NSIS			
150345	RelaxBN	17.000,00	0,00
150346	Relax5 Salvi	11.000,00	0,00
150347	RelaxMarcone	2.000,00	0,00
150348	RelaxMontesarchio	5.000,00	0,00
150349	Juvenia	7.000,00	0,00
150350	CMR	59.000,00	0,00
150351	De Nicola	16.000,00	0,00
150352	MedicalCenter	15.000,00	0,00
150353	S. Marco	9.000,00	0,00
150352	De Masi	3.000,00	0,00
	Adesibiti diretti dai centri di altre regioni		
	TOTALE ASL di BENEVENTO	144.000,00	0,00

ASL di CASERTA

Macroarea Riabilitazione art. 26

Codice NSIS			
150212	AGRO AVERSAANO	12.000,00	0,00
150123	ANTARES	31.000,00	0,00
000074	CEPM	14.000,00	0,00
150210	CENTRO AIRRI	36.000,00	0,00
150216	CENTRO CAMPANO S.A.S	17.000,00	0,00
150242	CENTRO PRIF	16.000,00	0,00
150213	CENTRO SALUS	13.000,00	0,00
150241	CENTRO SAN PAOLO S.A.S.	8.000,00	0,00
150211	CENTRO SANTULLI	29.000,00	0,00
150124	GINETIC	9.000,00	0,00
150121	FEMAS	9.000,00	0,00
150427	GEROVIT	7.000,00	0,00
000070	GINOLFI	4.000,00	0,00
150120	INCONTRO	19.000,00	0,00
150426	LA PINETTINA G. A. F. srl	5.000,00	0,00

	Accantonamento dell'1% ex decreto 37/2010 e 74/2010		(E) di cui: semi residenziale e residenziale
	(D) di cui: ambulatoriale e domiciliare	(E)	
Importi in EURO			
150214 LA RINASCITA	10.000,00	0,00	0,00
150125 OASI	2.000,00	34.000,00	34.000,00
150215 VILLA DEI CEDRI	10.000,00	17.000,00	17.000,00
Addebiti diretti dai centri di altre regioni			
TOTALE ASL di CASERTA	251.000,00	51.000,00	51.000,00

ASL NAPOLI 1 CENTRO
Macroarea Riabilitazione art. 26

Codice NSIS	(D)	(E)
150.236 CENTRO MANZONI	20.000,00	0,00
150.228 CENTRO AIAS MARECHIARO	7.000,00	0,00
150.224 CENTRO CRN	39.000,00	0,00
150.233 CENTRO GIFFAS	14.000,00	0,00
150.230 CENTRO DIOCLEZIANO	4.000,00	0,00
150.232 CENTRO FLEGREO	20.000,00	0,00
150.222 CENTRO THERAPIC CENTER	16.000,00	0,00
150.234 CENTRO IPAR	18.000,00	0,00
150.235 CENTRO ATHENA	12.000,00	0,00
150.235 CENTRO PIAGET	17.000,00	0,00
150.239 CENTRO MINERVA	58.000,00	0,00
150.226 CENTRO STUDI GESSA SCOLLIOSI	59.000,00	0,00
150.229 CENTRO DIARAD	26.000,00	0,00
150.221 CENTRO ESTER	24.000,00	0,00
150.217 CENTRO PERSICO PRIMI	13.000,00	0,00
150.219 CENTRO CRS	48.000,00	0,00
150.220 CENTRO DINASTAR	32.000,00	0,00
150.405 CENTRO CMT	5.000,00	0,00
150.223 CENTRO FUTURA	11.000,00	0,00
150.225 CENTRO FKT	10.000,00	0,00
150.388 CENTRO MARTUSCELLI	1.000,00	0,00
150.240 CENTRO SOGESA	20.000,00	0,00
150.231 CENTRO ANFAS "URSI"	7.000,00	0,00
150.237 CENTRO DON ORIONE	18.000,00	0,00
150.227 CENTRO CTH	0,00	11.000,00
150.872 CENTRO ANFAS "CAPRI"	3.000,00	0,00
150.821 CENTRO ANTONIANO	0,00	21.000,00
Centro Diagnostico Piano di Forci	5.000,00	0,00
Addebiti diretti dai centri di altre regioni		
TOTALE ASL NAPOLI 1 CENTRO	509.000,00	32.000,00

ASL NAPOLI 2 NORD
Macroarea Riabilitazione art. 26

Codice NSIS	(D)	(E)
150.396 CIEFFEMME	16.000,00	0,00
150.359 DHC	16.000,00	0,00
150.361 FLHAN	35.000,00	0,00
150.362 IRMI	0,00	9.000,00
150.363 MEDH CENTER	21.000,00	0,00
150.364 PROCIIDA	9.000,00	0,00
150.365 SAN VINCENZO	12.000,00	0,00
150.369 SERENA	27.000,00	0,00
150.366 SERAPIDE MDP	15.000,00	0,00
150.367 SERAPIDE MAGNANO	43.000,00	0,00
150.368 SERAPIDE POZZUOLI	45.000,00	0,00

Tetto 2010 RICALCOLATO al LORDO dell'Accantonamento dell'1%			
(I)	(J)	(K)	(L)
Budget di struttura	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	
1.026.000,00	679.000,00	347.000,00	2.000,00
3.597.000,00	176.000,00	3.421.000,00	0,00
2.747.000,00	1.017.000,00	1.730.000,00	3.000,00
100.000,00	0,00	0,00	0,00
30.228.000,00	22.878.000,00	7.451.000,00	55.000,00

VARIAZIONE vs. Decreto 37/2010 e 74/2010			
(L)	(M)	(N)	(O)
Budget di struttura	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi res. e res.le	VARIAZI ONE >,+ / - 1%
2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
55.000,00	55.000,00	0,00	0,00

5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
12.000,00	12.000,00	0,00	0,00
9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
259.000,00	259.000,00	0,00	0,00
7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
351.000,00	351.000,00	0,00	0,00

2.018.000,00	2.018.000,00	0,00	0,00
728.000,00	728.000,00	0,00	0,00
3.938.000,00	2.703.000,00	1.235.000,00	0,00
1.424.000,00	1.102.000,00	322.000,00	0,00
375.000,00	375.000,00	0,00	0,00
2.096.000,00	2.036.000,00	0,00	0,00
1.573.000,00	1.573.000,00	0,00	0,00
1.839.000,00	1.458.000,00	380.000,00	0,00
1.211.000,00	959.000,00	252.000,00	0,00
1.698.000,00	1.698.000,00	0,00	0,00
5.834.000,00	5.029.000,00	805.000,00	0,00
5.910.000,00	3.925.000,00	1.985.000,00	0,00
2.853.000,00	1.806.000,00	1.047.000,00	0,00
2.488.000,00	2.141.000,00	297.000,00	0,00
1.562.000,00	1.562.000,00	0,00	0,00
4.824.000,00	2.831.000,00	1.993.000,00	0,00
3.173.000,00	2.236.000,00	937.000,00	0,00
524.000,00	524.000,00	0,00	0,00
1.097.000,00	1.097.000,00	0,00	0,00
1.030.000,00	1.030.000,00	0,00	0,00
148.000,00	51.000,00	97.000,00	0,00
2.021.000,00	1.050.000,00	931.000,00	0,00
713.000,00	396.000,00	317.000,00	0,00
1.777.000,00	1.017.000,00	760.000,00	0,00
1.137.000,00	0,00	1.137.000,00	0,00
294.000,00	294.000,00	0,00	0,00
2.118.000,00	0,00	2.118.000,00	0,00
453.000,00	453.000,00	0,00	0,00
1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
56.245.000,00	40.132.000,00	14.613.000,00	0,00

3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
9.000,00	9.000,00	0,00	0,00

1.593.000,00	1.593.000,00	0,00	0,00
1.570.000,00	1.470.000,00	100.000,00	0,00
3.488.000,00	2.988.000,00	500.000,00	0,00
912.000,00	0,00	912.000,00	0,00
2.098.000,00	1.948.000,00	150.000,00	0,00
890.000,00	790.000,00	100.000,00	0,00
1.185.000,00	785.000,00	400.000,00	0,00
2.677.000,00	1.927.000,00	750.000,00	0,00
1.539.000,00	1.539.000,00	0,00	0,00
4.285.000,00	3.535.000,00	750.000,00	0,00
4.479.000,00	3.979.000,00	500.000,00	0,00

Importi in EURO		Accantonamento dell'1% ex decreto 37/2010 e 74/2010	
(D)	(E)	(D)	(E)
di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale
150.360 TORRE	10.000,00	0,00	0,00
150.370 VILLA FRATICELLI	3.000,00	0,00	0,00
150.372 CENTRO RODI	16.000,00	0,00	0,00
150.374 CENTRO PANDA	24.000,00	0,00	0,00
150.425 FISIODOMUS	19.000,00	0,00	0,00
150.387 GIFOA	12.000,00	0,00	0,00
150.376 AIAS MARECHIARO	10.000,00	0,00	0,00
150.375 AIAS AFRAGOLA	26.000,00	0,00	0,00
150.373 SAN CIRO	22.000,00	0,00	0,00
150.370 GIEFFE - VILLA DEI FIORI	26.000,00	0,00	0,00
150.370 CENTRO BUONINCONTRO	17.000,00	0,00	0,00
Addebiti diretti dai centri di altre regioni			
TOTALE ASL NAPOLI 2 NORD	424.000,00	9.000,00	9.000,00

Tetto 2010 RICALCOLATO al LORDO dell'Accantonamento dell'1%			
(I)	(J)	(K)	(L)
Budget di struttura	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	
959.000,00	959.000,00	0,00	0,00
327.000,00	327.000,00	0,00	0,00
1.579.000,00	1.579.000,00	0,00	0,00
2.441.000,00	1.941.000,00	500.000,00	0,00
1.936.000,00	1.935.000,00	0,00	0,00
1.206.000,00	1.206.000,00	0,00	0,00
1.030.000,00	1.030.000,00	0,00	0,00
2.644.000,00	2.644.000,00	0,00	0,00
2.215.000,00	1.685.000,00	550.000,00	0,00
2.554.000,00	1.504.000,00	1.050.000,00	0,00
1.752.000,00	1.532.000,00	220.000,00	0,00
210.000,00	0,00	0,00	0,00
43.548.000,00	36.816.000,00	6.542.000,00	0,00

VARIAZIONE vs. Decreto 37/2010 e 74/2010			
(L)	(M)	(N)	(O)
Budget di struttura	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	VARIAZIONE +/- 1%
3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
89.000,00	89.000,00	0,00	0,00

ASL NAPOLI 3 SUD
Macroarea Riabilitazione art. 26

Codice NSIS	Macroarea Riabilitazione art. 26	17.000,00	32.000,00
150.205	AIAS Stazione di Nola (Cacciano)	45.000,00	0,00
150.202	GFR	64.000,00	0,00
150.192	GRH (S.M. Pozzo)	2.000,00	14.000,00
150.195	LA PRIMULA	7.000,00	16.000,00
150.194	Meta Felix	58.000,00	0,00
150.201	NeapoliSant	31.000,00	0,00
150.173	Salus	14.000,00	0,00
150.206	San Paolino	31.000,00	0,00
150.204	Villa delle Ginestre	19.000,00	0,00
150.863	ABATESE CRH	5.000,00	0,00
150.871	AIAS Sorrento	6.000,00	0,00
150.870	AIAS Vico Equense	21.000,00	0,00
150.821	Antoniano	38.000,00	0,00
150.005	CMP Centro Medicina Paleosomantica Coop.	23.000,00	0,00
150.862	CMR Pompei	32.000,00	0,00
150.801	CIF Centro Terapia Fisica	23.000,00	0,00
150.811	Dimensione Azzurra	8.000,00	25.000,00
150.831	Don Orione	20.000,00	0,00
150.841	HORIZON	19.000,00	0,00
	Linea Medica	0,00	8.000,00
	Centro Mascalci (Vulturno)	6.000,00	0,00
150.864	Centro Fisioterapico S.r.l.	17.000,00	0,00
	RIABILITAZIONE POMPEIANA	506.000,00	96.000,00
Addebiti diretti dai centri di altre regioni			
TOTALE ASL Na 3 Sud		506.000,00	96.000,00

4.901.000,00	1.615.000,00	3.286.000,00	0,00
4.463.000,00	2.921.000,00	1.542.000,00	0,00
6.370.000,00	5.324.000,00	1.046.000,00	0,00
1.542.000,00	118.000,00	1.424.000,00	0,00
2.267.000,00	663.000,00	1.604.000,00	0,00
5.835.000,00	4.125.000,00	1.710.000,00	0,00
3.121.000,00	2.677.000,00	444.000,00	0,00
1.411.000,00	895.000,00	516.000,00	0,00
3.126.000,00	2.780.000,00	348.000,00	0,00
1.536.000,00	1.536.000,00	0,00	0,00
540.000,00	540.000,00	0,00	0,00
574.000,00	574.000,00	0,00	0,00
2.109.000,00	2.109.000,00	0,00	0,00
3.993.000,00	2.792.000,00	1.201.000,00	0,00
2.259.000,00	2.259.000,00	0,00	0,00
3.269.000,00	2.757.000,00	512.000,00	0,00
2.353.000,00	2.353.000,00	0,00	0,00
3.447.000,00	823.000,00	2.624.000,00	0,00
1.678.000,00	1.678.000,00	0,00	0,00
1.929.000,00	1.510.000,00	419.000,00	0,00
770.000,00	0,00	770.000,00	0,00
556.000,00	296.000,00	260.000,00	0,00
1.638.000,00	1.442.000,00	196.000,00	0,00
270.000,00	0,00	0,00	0,00
59.959.000,00	41.787.000,00	17.902.000,00	0,00

-36.000,00	-36.000,00	0,00	0,00
5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
-82.000,00	-82.000,00	0,00	Sf in -
-1.000,00	-1.000,00	0,00	0,00
5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
-20.000,00	-20.000,00	0,00	0,00
-339.000,00	-339.000,00	0,00	Sf in -
9.000,00	9.000,00	0,00	Sf in +
2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
168.000,00	168.000,00	0,00	Sf in +
-44.000,00	-44.000,00	0,00	Sf in -
25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
-295.000,00	-295.000,00	0,00	Sf in -
7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
-33.000,00	-33.000,00	0,00	Sf in -
0,00	0,00	0,00	0,00
-607.000,00	-607.000,00	0,00	0,00

ASL di SALERNO
Macroarea Riabilitazione art. 26

Codice NSIS	Macroarea Riabilitazione art. 26	0,00	37.000,00
150178	VILLA SILVIA	0,00	10.000,00
150179	VILLA ALBA	0,00	76.000,00
150184	ANGRISANI - VILLA DEI FIORI	11.000,00	24.000,00
150185	ISES a.r.l.	10.000,00	85.000,00
150186	SANATRIX NUOVO ELAION SOC. COOP	6.000,00	8.000,00
150197	LA NS. FAMIGLIA	7.000,00	0,00

3.679.000,00	0,00	3.679.000,00	0,00
1.040.000,00	0,00	1.040.000,00	0,00
8.750.000,00	1.133.000,00	7.617.000,00	0,00
3.396.000,00	1.020.000,00	2.366.000,00	0,00
9.069.000,00	601.000,00	8.468.000,00	0,00
1.538.000,00	687.000,00	851.000,00	0,00

0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
-607.000,00	-607.000,00	0,00	0,00

	Accantonamento dell'1% ex decreto 37/2010 e 74/2010		Tetto 2010 RICALCOLATO al LORDO dell'Accantonamento dell'1%		VARIAZIONE vs. Decreto 37/2010 e 74/2010			
	(D)	(E)	(I)	(J)	(L)	(M)	(N)	(O)
Importi in EURO	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	Budget di struttura	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	Budget di struttura	di cui: ambulatoriale e domiciliare	VARIAZIONE > + / - 1%
150199 FONDAZIONE OPERA GIOVANILE JUVENIUS	4.000,00	0,00	396.000,00	398.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
150200 CENTRO JUVENIUS VIBONATI	4.000,00	0,00	392.000,00	386.000,00	36.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
150999 FOND. F.GAMBARDELLA (SALERNO)	15.000,00	0,00	1.493.000,00	1.493.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00
150317 FOND. F.GAMBARDELLA (P.ZZANO)	3.000,00	9.000,00	1.240.000,00	325.000,00	915.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
150312 ANFFAS ONLUS (SALERNO)	17.000,00	0,00	1.711.000,00	978.000,00	733.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
150314 A.R.A.R.R.I.S	4.000,00	0,00	418.000,00	418.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
150315 FONDAZIONE DON CARLO GNOCCCHI ONLUS	13.000,00	0,00	1.275.000,00	1.275.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
150316 I.R.F.R.I. SRL	5.000,00	0,00	515.000,00	515.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
150317 ISTITUTO F. SMALDONE (SEDEI)	0,00	3.000,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00	0,00
150318 ISTITUTO JUVENIUS srl	20.000,00	0,00	2.042.000,00	1.405.000,00	637.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
150319 C.T.A. srl	10.000,00	0,00	1.039.000,00	1.039.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
150320 C.G.M. SAN LUCA S.R.L.	26.000,00	0,00	2.631.000,00	1.782.000,00	849.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
150321 CENTRO TIVAN srl	19.000,00	0,00	1.905.000,00	1.191.000,00	714.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
150322 CIVITAS S.R.L.	6.000,00	0,00	644.000,00	644.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
150323 CENTRO CRON	4.000,00	0,00	370.000,00	370.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
150324 CENTRO ORTOKINESIS	6.000,00	0,00	576.000,00	576.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
150325 CENTRO IPIHA	6.000,00	0,00	634.000,00	634.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
150326 MEDICAL R	7.000,00	0,00	699.000,00	639.000,00	60.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
150327 MEDICA SUD	4.000,00	0,00	425.000,00	425.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
150328 EKI CILENTO	8.000,00	0,00	830.000,00	830.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
150330 CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA	9.000,00	0,00	881.000,00	832.000,00	49.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
150332 ISTITUTO F. SMALDONE (SEDE2)	0,00	2.000,00	234.000,00	0,00	234.000,00	0,00	0,00	0,00
150398 FONDAZIONE "PEPPINO SCOPPA"	19.000,00	0,00	1.911.000,00	1.506.000,00	405.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
150399 FONDAZIONE "F. GAMBARDELLA" ONLUS (Nocera Inf)	9.000,00	0,00	895.000,00	895.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
154400 FONDAZIONE "F. GAMBARDELLA" ONLUS (Mauri)	8.000,00	0,00	778.000,00	778.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
154401 CABINETTO FISIOTERAPICO "TE.RI."	14.000,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
150402 L.A.R.S.	17.000,00	21.000,00	3.755.000,00	1.697.000,00	2.058.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
150403 JUVENIUS	11.000,00	0,00	1.136.000,00	1.136.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
ELIOS (accreditamento temporaneo)	8.000,00	10.000,00	1.788.000,00	777.000,00	1.011.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Addebiti diretti dai centri di altre regioni			700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASL di SALERNO	310.000,00	285.000,00	60.438.000,00	27.755.000,00	31.981.000,00	64.000,00	64.000,00	0,00

	Accantonamento dell'1% ex decreto 37/2010 e 74/2010		Tetto 2010 RICALCOLATO al LORDO dell'Accantonamento dell'1%		VARIAZIONE vs. Decreto 37/2010 e 74/2010			
	(D)	(E)	(I)	(J)	(L)	(M)	(N)	(O)
Macroarea Riabilitazione art. 26	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	Budget di struttura	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	Budget di struttura	di cui: ambulatoriale e domiciliare	VARIAZIONE > + / - 1%
TOTALE PER ASI								
Macroarea Riabilitazione art. 26								
AVELLINO	84.000,00	58.000,00	14.823.000,00	7.448.000,00	6.835.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
BENEVENTO	144.000,00	0,00	14.415.000,00	11.537.000,00	2.738.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
CASERTA	251.000,00	51.000,00	30.229.000,00	22.678.000,00	7.451.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00
NAPOLI 1 CENTRO	509.000,00	32.000,00	56.245.000,00	40.132.000,00	14.613.000,00	351.000,00	351.000,00	0,00
NAPOLI 2 NORD	424.000,00	9.000,00	43.568.000,00	36.916.000,00	6.542.000,00	89.000,00	89.000,00	0,00
NAPOLI 3 SUD	506.000,00	96.000,00	59.959.000,00	41.787.000,00	17.902.000,00	-607.000,00	-607.000,00	0,00
SALERNO	310.000,00	285.000,00	60.436.000,00	27.755.000,00	31.981.000,00	64.000,00	64.000,00	0,00
TOTALE strutture private	2.228.000,00	531.000,00	279.679.000,00	188.153.000,00	88.062.000,00	0,00	0,00	0,00

Riabilitazione art. 26, Salute Mentale e Socio Sanitario RSA: **TETTO 2011** ex decreto n. 25/2011 come modificato dal presente decreto

Codec NSIS	Limiti di spesa 2011 al lordo della compartecipazione degli utenti / Comuni ex All. I.C al DPCM 29/11/2011	TETTO 2011 da decreto 25/2011	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	MODIFICHE stabilite dal presente decreto	MODIFICHE al di cui: ambulatoriale e domiciliare	MODIFICHE al di cui: semi residenziale e residenziale	TETTO 2011 confermato o modificato dal presente decreto	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale
ASL di AVELLINO										
Macroarea Riabilitazione art. 26										
088200	CENTRO INSIEME - Società Cooperativa	1.782.000,00	1.782.000,00	0,00				1.782.000,00	1.782.000,00	0,00
150193	CENTRO TEORIO LE VILLE	4.681.000,00	4.488.000,00	4.233.000,00				4.681.000,00	448.000,00	4.233.000,00
150198	PICCOLE APOSTOLE della Redenzione - Istituto Medico Psicopedagogico Maria SS	877.000,00	136.000,00	741.000,00				877.000,00	136.000,00	741.000,00
150384	Centro Fisioterapiastrapico	492.000,00	238.000,00	254.000,00				492.000,00	238.000,00	254.000,00
150383	AIAS Avellino onlus	1.448.000,00	1.448.000,00	0,00				1.448.000,00	1.448.000,00	0,00
150020	Centro Minerva srl	2.307.000,00	1.288.000,00	1.019.000,00				2.307.000,00	1.288.000,00	1.019.000,00
150021	Prov. Religiosa SS Apostoli Pietro e Paolo Centro Medico Sociale Don Ortione	321.000,00	153.000,00	168.000,00				321.000,00	153.000,00	168.000,00
150022	Centro di Riabilitazione Psicomotoria Silenziosi Operai della Croce	549.000,00	200.000,00	349.000,00				549.000,00	200.000,00	349.000,00
150023	AIAS Avellino onlus - Sede di Caliri	663.000,00	663.000,00	0,00				663.000,00	663.000,00	0,00
150024	AIAS Avellino onlus - Sede di Nusco	695.000,00	695.000,00	0,00				695.000,00	695.000,00	0,00
150150	Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus	127.000,00	127.000,00	0,00				127.000,00	127.000,00	0,00
	Addebiti diretti dai centri di altre regioni	534.000,00	0,00	534.000,00				534.000,00	0,00	534.000,00
	TOTALE art. 26 ASL Avellino	14.476.000,00	7.178.000,00	7.298.000,00	0,00	0,00	0,00	14.476.000,00	7.178.000,00	7.298.000,00
	Macroarea Psichiatria e Socio San.	10.120.000,00			0,00			10.120.000,00		
ASL di BENEVENTO										
Macroarea Riabilitazione art. 26										
150345	RelaxBN	1.619.000,00	1.619.000,00	0,00				1.619.000,00	1.619.000,00	0,00
150346	RelaxS.Salv.	1.034.000,00	556.000,00	478.000,00				1.034.000,00	556.000,00	478.000,00
150347	RelaxMorcone	192.000,00	192.000,00	0,00				192.000,00	192.000,00	0,00
150348	RelaxMontesarchio	493.000,00	493.000,00	0,00				493.000,00	493.000,00	0,00
150349	Juventia	628.000,00	628.000,00	0,00				628.000,00	628.000,00	0,00
150350	CMR	5.755.000,00	4.149.000,00	1.606.000,00				5.755.000,00	4.149.000,00	1.606.000,00
150351	De Nicola	1.511.000,00	1.511.000,00	0,00				1.511.000,00	1.511.000,00	0,00
150352	MedicalCenter	1.449.000,00	833.000,00	616.000,00				1.449.000,00	833.000,00	616.000,00
150353	S.Marco	867.000,00	867.000,00	0,00				867.000,00	867.000,00	0,00
150392	De Masi	254.000,00	254.000,00	0,00				254.000,00	254.000,00	0,00
	Addebiti diretti dai centri di altre regioni	148.000,00	0,00	148.000,00				148.000,00	0,00	148.000,00
	TOTALE art. 26 ASL Benevento	13.950.000,00	11.102.000,00	2.848.000,00	0,00	0,00	0,00	13.950.000,00	11.102.000,00	2.848.000,00
	Macroarea Psichiatria e Socio San.	4.950.000,00			0,00			4.950.000,00		
ASL di CASERTA										
Macroarea Riabilitazione art. 26										
150212	AGRO AVERSANO	1.182.000,00	1.182.000,00	0,00	31.000,00	31.000,00	0,00	1.213.000,00	1.213.000,00	0,00
150123	ANTARES	3.004.000,00	2.447.000,00	557.000,00	80.000,00	65.000,00	15.000,00	3.084.000,00	2.512.000,00	572.000,00
900074	CEFM	1.355.000,00	1.355.000,00	0,00	36.000,00	36.000,00	0,00	1.391.000,00	1.391.000,00	0,00
150210	CENTRO AIRRI	3.513.000,00	3.513.000,00	0,00	93.000,00	93.000,00	0,00	3.606.000,00	3.606.000,00	0,00
150216	CENTRO CAMPANO S.A.S.	1.626.000,00	1.168.000,00	458.000,00	43.000,00	31.000,00	12.000,00	1.669.000,00	1.199.000,00	470.000,00
150242	CENTRO PRIF	1.512.000,00	1.297.000,00	215.000,00	40.000,00	34.000,00	6.000,00	1.552.000,00	1.331.000,00	221.000,00
150213	CENTRO SALLUS	1.230.000,00	1.230.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	1.263.000,00	1.263.000,00	0,00
150241	CENTRO SAN PAOLO S.A.S.	748.000,00	477.000,00	271.000,00	20.000,00	13.000,00	7.000,00	768.000,00	490.000,00	278.000,00

Riabilitazione art. 26, Salute Mentale e Socio Sanitario RSA: TETTO 2011 ex decreto n. 25/2011 come modificato dal presente decreto

Codecs NSIS	Limiti di spesa 2011 al lordo della compartecipazione degli utenti / Comuni ex All. I.C al DPCM 29/11/2011	TETTO 2011 da decreto 25/2011	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	MODIFICHE stabilite dal presente decreto	MODIFICHE al di cui: ambulatoriale e domiciliare	MODIFICHE al di cui: semi residenziale e residenziale	TETTO 2011 confermato o modificato dal presente decreto	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale
150211	CENTRO SANTULLI	2.768.000,00	2.768.000,00	0,00	73.000,00	73.000,00	0,00	2.841.000,00	2.841.000,00	0,00
150124	CINETIC	874.000,00	874.000,00	0,00	23.000,00	23.000,00	0,00	897.000,00	897.000,00	0,00
150121	FEMAS	842.000,00	842.000,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	864.000,00	864.000,00	0,00
060070	GEROVIT	685.000,00	685.000,00	0,00	34.000,00	34.000,00	0,00	719.000,00	719.000,00	0,00
060070	GINOLFI	400.000,00	400.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	411.000,00	411.000,00	0,00
150120	INCONTRO	1.802.000,00	1.370.000,00	432.000,00	47.000,00	36.000,00	11.000,00	1.849.000,00	1.406.000,00	443.000,00
150226	LA PINETINA G.A.F. srl	457.000,00	457.000,00	0,00	23.000,00	23.000,00	0,00	490.000,00	490.000,00	0,00
150214	LA RINASCITA	998.000,00	655.000,00	343.000,00	26.000,00	17.000,00	9.000,00	1.024.000,00	672.000,00	352.000,00
150125	OASI	3.556.000,00	170.000,00	3.386.000,00	94.000,00	4.000,00	90.000,00	3.650.000,00	174.000,00	3.476.000,00
150215	VILLA DEI CEDRI	2.693.000,00	981.000,00	1.712.000,00	71.000,00	26.000,00	45.000,00	2.764.000,00	1.007.000,00	1.757.000,00
	Addebiti diretti dai centri di altre regioni	99.000,00	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00	99.000,00	0,00	99.000,00
	TOTALE art. 26 ASL Caserta	29.354.000,00	21.881.000,00	7.473.000,00	800.000,00	605.000,00	195.000,00	30.154.000,00	22.486.000,00	7.668.000,00
	Macroarea Psichiatria e Socio Sanitario									
	RSA DISABILI									
150130	INCONTRO	191.000,00	191.000,00					191.000,00		
150123	ANTARES	1.226.000,00	1.226.000,00					1.226.000,00		
150125	OASI	2.293.000,00	2.293.000,00					2.293.000,00		
	TOSSICODIPENDENZE									
150130	LE ALI	513.000,00	513.000,00					513.000,00		
150131	LFO	1.115.000,00	1.115.000,00					1.115.000,00		
401604	MADRESPERANZA	255.000,00	255.000,00					255.000,00		
401605	L'ARCOBALENO	217.000,00	217.000,00		33.000,00			250.000,00		
	COMUNITA' EMMANUEL	160.000,00	160.000,00		50.000,00			150.000,00		
	COMUNITA' extra Regione per residenti ASL	957.000,00	957.000,00		-53.000,00			904.000,00		
	RSA ANZIANI									
150125	L'OASI	853.000,00	853.000,00					853.000,00		
	Altre prestazioni geriatriche	2.158.000,00	2.158.000,00					2.158.000,00		
	Protocolli Terapeutici Riabilitativi Individuali (PTRI):									
	PTRI Assistenza Riabilitativa	1.980.000,00	1.980.000,00					1.980.000,00		
	PTRI Assistenza Psichiatrica	6.523.000,00	6.523.000,00					6.523.000,00		
	PTRI Assistenza Materno Infantile	1.147.000,00	1.147.000,00					1.147.000,00		
	Altra spesa socio sanitaria	403.000,00	403.000,00		-29.000,00			374.000,00		
	TOTALE Psichiatria e S.S. ASL di Caserta	19.931.000,00	19.931.000,00		1.000,00			19.932.000,00		
	ASL NAPOLI I CENTRO									
	Macroarea Riabilitazione art. 26									
150236	CENTRO MANZONI	1.943.000,00	1.943.000,00	0,00				1.943.000,00	1.943.000,00	0,00
150228	CENTRO AIAS MARECHIRO	702.000,00	702.000,00	0,00				702.000,00	702.000,00	0,00
150234	CENTRO CRN	3.826.000,00	2.604.000,00	1.222.000,00				3.826.000,00	2.604.000,00	1.222.000,00
150233	CENTRO GIFFAS	1.383.000,00	1.064.000,00	319.000,00				1.383.000,00	1.064.000,00	319.000,00
150230	CENTRO DICCELEZANO	363.000,00	363.000,00	0,00				363.000,00	363.000,00	0,00
150232	CENTRO FLEGREO	1.961.000,00	1.961.000,00	0,00				1.961.000,00	1.961.000,00	0,00
150222	CENTRO THERAPIC CENTER	1.515.000,00	1.515.000,00	0,00				1.515.000,00	1.515.000,00	0,00
150234	CENTRO IPAR	1.780.000,00	1.404.000,00	376.000,00				1.780.000,00	1.404.000,00	376.000,00
150238	CENTRO ATHENA	1.173.000,00	924.000,00	249.000,00				1.173.000,00	924.000,00	249.000,00
150235	CENTRO PIAGET	1.637.000,00	1.637.000,00	0,00				1.637.000,00	1.637.000,00	0,00
150239	CENTRO MINERVA	5.641.000,00	4.844.000,00	797.000,00				5.641.000,00	4.844.000,00	797.000,00
150226	CENTRO STUDI della SCOLIOSI	5.743.000,00	3.778.000,00	1.965.000,00				5.743.000,00	3.778.000,00	1.965.000,00

Riabilitazione art. 26, Salute Mentale e Socio Sanitario RSA: TETTO 2011 ex decreto n. 25/2011 come modificato dal presente decreto

Limite di spesa 2011 al lordo della compartecipazione degli utenti / Comuni ex All. I.C al DPCM 29/11/2011	TETTO 2011 da decreto 25/2011	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	MODIFICHE stabilite dal presente decreto	MODIFICHE al di cui: ambulatoriale e domiciliare	MODIFICHE al di cui: semi residenziale e residenziale	TETTO 2011 modificato o confermato dal presente decreto	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale
150229 CENTRO DIARAD	2.779.000,00	1.743.000,00	1.036.000,00				2.779.000,00	1.743.000,00	1.036.000,00
150221 CENTRO ESTER	2.361.000,00	2.067.000,00	294.000,00				2.361.000,00	2.067.000,00	294.000,00
150217 CENTRO PERSICO PRIMI	1.262.000,00	1.262.000,00	0,00	248.000,00		0,00	1.510.000,00	1.510.000,00	0,00
150219 CENTRO CRS	4.697.000,00	2.724.000,00	1.973.000,00				4.697.000,00	2.724.000,00	1.973.000,00
150220 CENTRO DINASTAR	3.083.000,00	2.156.000,00	927.000,00				3.083.000,00	2.156.000,00	927.000,00
150223 CENTRO FUTURA	1.058.000,00	1.058.000,00	0,00				1.058.000,00	1.058.000,00	0,00
150225 CENTRO FKT	992.000,00	992.000,00	0,00				992.000,00	992.000,00	0,00
150388 CENTRO MARTUSCELLI	145.000,00	49.000,00	96.000,00				145.000,00	49.000,00	96.000,00
150240 CENTRO SOGESA	1.974.000,00	1.052.000,00	922.000,00				1.974.000,00	1.052.000,00	922.000,00
150231 CENTRO ANFFAS "URSI"	697.000,00	383.000,00	314.000,00				697.000,00	383.000,00	314.000,00
150237 CENTRO DON ORIONE	1.736.000,00	984.000,00	752.000,00				1.736.000,00	984.000,00	752.000,00
150227 CENTRO CTH	1.125.000,00	0,00	1.125.000,00				1.125.000,00	0,00	1.125.000,00
150872 CENTRO ANFFAS "CAPRI"	283.000,00	283.000,00	0,00	50.000,00		0,00	333.000,00	333.000,00	0,00
150821 CENTRO ANTONIANO	2.096.000,00	0,00	2.096.000,00				2.096.000,00	0,00	2.096.000,00
150431 CENTRO DIAGNOSTICO PLINIO	438.000,00	438.000,00	0,00				438.000,00	438.000,00	0,00
Addebiti diretti dai centri di altre regioni	1.485.000,00	0,00	1.485.000,00				1.485.000,00	0,00	1.485.000,00
TOTALE art. 26 ASL NA 1 Centro	53.878.000,00	37.930.000,00	15.948.000,00	298.000,00	298.000,00	0,00	54.176.000,00	38.228.000,00	15.948.000,00
Macroarea Psichiatria e Socio San.	12.392.000,00			-200.000,00			12.192.000,00		
ASL NAPOLI 2 NORD									
Macroarea Riabilitazione art. 26									
150396 CIEFFEMME	1.535.067,84	1.535.067,84	0,00	84.000,00		0,00	1.619.067,84	1.619.067,84	0,00
150359 DHC	1.514.995,01	1.416.015,01	98.980,00	36.000,00		-10.000,00	1.550.995,01	1.462.015,01	88.980,00
150361 IRL.HAN.	3.379.923,31	2.885.023,31	494.900,00	67.000,00		-40.000,00	3.446.923,31	2.992.023,31	454.900,00
150362 I.R.M.I.	902.697,60	0,00	902.697,60	0,00		0,00	902.697,60	0,00	902.697,60
150363 MEDH CENTER	2.024.510,36	1.876.040,36	148.470,00	15.489,64		-59.470,00	2.040.000,00	1.951.000,00	89.000,00
150364 PROCIDA	859.789,92	701.421,92	158.368,00	0,00		0,00	859.789,92	701.421,92	158.368,00
150365 SAN VINCENZO	1.154.765,25	758.845,25	395.920,00	0,00		0,00	1.154.765,25	758.845,25	395.920,00
150369 SERENA	2.602.535,53	1.860.185,53	742.350,00	0,00		0,00	2.602.535,53	1.860.185,53	742.350,00
150366 SERAPIDE MDP	1.487.287,05	1.487.287,05	0,00	73.000,00		0,00	1.560.287,05	1.560.287,05	0,00
150367 SERAPIDE MUGNANO	4.153.313,14	3.419.963,14	742.350,00	153.000,00		-16.000,00	4.306.313,14	3.579.963,14	726.350,00
150368 SERAPIDE POZZUOLI	4.328.587,01	3.833.687,01	494.900,00	157.000,00		-63.000,00	4.485.587,01	4.053.687,01	431.900,00
150360 TORRE	918.502,45	918.502,45	0,00	32.000,00		0,00	950.502,45	950.502,45	0,00
150370 VILLA FRATICELLI	315.221,90	315.221,90	0,00	0,00		0,00	315.221,90	315.221,90	0,00
150372 CENTRO RODI	1.523.493,72	1.523.493,72	0,00	102.000,00		0,00	1.625.493,72	1.625.493,72	0,00
150374 CENTRO PANDA	2.368.890,47	1.873.990,47	494.900,00	72.109,53		-143.900,00	2.441.000,00	2.090.000,00	351.000,00
150397 GIFOA	1.166.910,00	1.166.910,00	0,00	67.000,00		0,00	1.233.910,00	1.233.910,00	0,00
150376 AIAS MARECHHARO	994.842,72	994.842,72	0,00	40.000,00		0,00	1.034.842,72	1.034.842,72	0,00
150375 AIAS AFRAGOLA	2.549.850,21	2.549.850,21	0,00	331.000,00		0,00	2.880.850,21	2.880.850,21	0,00
150373 SAN CIRO	2.148.416,24	1.604.026,24	544.390,00	107.000,00		23.000,00	2.255.416,24	1.734.026,24	521.390,00
150207 GIEFFE - VILLA DEI FIORI	2.489.987,61	1.450.697,61	1.039.290,00	82.000,00		-34.000,00	2.571.987,61	1.566.697,61	1.005.290,00
150309 CENTRO BUONINCONTRO	1.695.863,27	1.478.107,27	217.756,00	83.000,00		-14.000,00	1.778.863,27	1.575.107,27	203.756,00
Addebiti diretti dai centri di altre regioni	207.858,00	0,00	207.858,00	0,00		0,00	207.858,00	0,00	207.858,00
TOTALE art. 26 ASL NA 2 Nord	40.323.309,12	33.640.179,52	6.683.129,60	1.501.599,16	1.904.969,16	-403.370,00	41.824.968,28	35.545.148,68	6.279.759,60
Macroarea Psichiatria e Socio Sanitario									
150366 SERAPIDE POZZUOLI	500.000,00						500.000,00		
150367 SERAPIDE MUGNANO	1.500.000,00						1.500.000,00		
150363 IRL.HAN POZZUOLI	1.650.000,00						1.650.000,00		
150365 SAN VINCENZO	1.685.000,00						1.685.000,00		

Riabilitazione art. 26, Salute Mentale e Socio Sanitario RSA: TETTO 2011 ex decreto n. 25/2011 come modificato dal presente decreto

Codice NSIS	Limiti di spesa 2011 al lordo della compartecipazione degli utenti / Comuni ex All. I.C al DPCM 29/11/2011	TETTO 2011 da decreto 25/2011	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	MODIFICHE stabilite dal presente decreto	MODIFICHE al di cui: ambulatoriale e domiciliare	MODIFICHE al di cui: semi residenziale e residenziale	TETTO 2011 confermato o modificato dal presente decreto	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale
150369	CENTRO SERENA	900.000,00						900.000,00		
150363	MEDH CENTER	250.000,00						250.000,00		
150359	DHC	250.000,00						250.000,00		
150662	IRMI	1.450.000,00						1.450.000,00		
150374	PANDA	550.000,00						550.000,00		
150209	CENTRO BUONINCONTRO	300.000,00						300.000,00		
150664	PROCCIDA	140.000,00						140.000,00		
150373	SAN GIRO	380.000,00						380.000,00		
150207	GIEFFE VILLA DEI FIORI	120.000,00						120.000,00		
	ADI	2.045.000,00						2.045.000,00		
	Comunità per Tossicodipendenti	1.676.000,00						1.676.000,00		
	CTE, SIR, RSA psichiatriche	5.150.000,00						5.150.000,00		
	Altra spesa socio sanitaria	4.189.000,00			-130.000,00			4.059.000,00		
	TOTALE Psichiatria e S.S. ASL NA2 Nord	22.735.000,00			-130.000,00			22.605.000,00		
ASL NAPOLI 3 SUD										
Macroarea Riabilitazione art. 26										
150205	AIAS Sezione di Nola (Cicciano)	4.848.003,31	1.595.520,51	3.252.482,80				4.848.003,31	1.595.520,51	3.252.482,80
150202	CFR	4.342.473,39	2.816.201,79	1.526.271,60				4.342.473,39	2.816.201,79	1.526.271,60
150192	CRH (S.M. Pozzo)	6.168.743,71	5.133.412,91	1.035.330,80				6.168.743,71	5.133.412,91	1.035.330,80
150195	La Primula	1.602.578,36	193.103,16	1.409.475,20	-92.578,36	-79.103,16	-13.475,20	1.510.000,00	114.000,00	1.396.000,00
150194	Meta Felix	2.229.645,34	642.006,14	1.587.639,20				2.229.645,34	642.006,14	1.587.639,20
150201	NeapoliSanit	5.670.311,51	3.977.753,51	1.692.558,00				5.670.311,51	3.977.753,51	1.692.558,00
150173	Sallus	3.023.294,37	2.583.823,17	439.471,20				3.023.294,37	2.583.823,17	439.471,20
150206	San Paolino	1.374.884,43	864.147,63	510.736,80				1.374.884,43	864.147,63	510.736,80
150204	Villa delle Ginestre	3.052.108,79	2.707.658,39	344.450,40				3.052.108,79	2.707.658,39	344.450,40
150863	Abatese CRH	1.812.235,04	1.812.235,04	0,00	-327.235,04	-327.235,04	0,00	1.485.000,00	1.485.000,00	0,00
150871	AIAS Sorrento	512.170,74	512.170,74	0,00	9.829,26	9.829,26	0,00	522.000,00	522.000,00	0,00
150870	AIAS Vico Equense	552.175,61	552.175,61	0,00				552.175,61	552.175,61	0,00
150821	Autoniano	2.034.204,85	2.034.204,85	0,00				2.034.204,85	2.034.204,85	0,00
150005	CMP Centro Medicina Psicosomatica	3.223.778,55	2.233.778,55	1.188.749,80	149.276,28	161.026,08	-11.749,80	3.877.000,00	2.700.000,00	1.177.000,00
150862	CMR Pompei	2.223.778,55	2.223.778,55	0,00	-39.778,55	-39.778,55	0,00	2.184.000,00	2.184.000,00	0,00
150801	CTF Centro Terapia Fisica	3.141.619,72	2.634.842,12	506.777,60				3.141.619,72	2.634.842,12	506.777,60
150851	Dimensione Azzurra	2.267.965,58	2.267.965,58	0,00				2.267.965,58	2.267.965,58	0,00
150811	Don Orione	3.391.515,93	794.280,73	2.597.235,20				3.391.515,93	794.280,73	2.597.235,20
150831	Horizon	1.904.752,35	1.904.752,35	0,00				1.904.752,35	1.904.752,35	0,00
150841	Linea Medica	1.866.573,35	1.451.847,15	414.726,20	-281.725,35	-281.725,35	0,00	1.623.000,00	1.623.000,00	0,00
	Centro Moscati (Volla)	762.146,00	0,00	762.146,00				762.146,00	0,00	762.146,00
	Centro Fisioesaviano S.r.l.	542.908,00	285.560,00	257.348,00	131.092,00	63.092,00	68.000,00	674.000,00	348.652,00	325.348,00
150864	Riabilitazione Pompeiana	1.621.105,16	1.427.104,36	194.000,80	-35.105,16	-33.104,36	-2.000,80	1.586.000,00	1.394.000,00	192.000,00
	Addebiti diretti dai centri di altre regioni	267.246,00	0,00	267.246,00				267.246,00	0,00	267.246,00
	TOTALE art. 26 ASL NA 3 Sud	58.940.163,79	40.953.518,20	17.986.645,60	-486.251,91	-527.026,11	40.774,20	58.453.911,88	40.426.492,09	18.027.419,89
Macroarea Psichiatria e Socio San.										
	ANFFAS Cicciano	2.957.000,00						2.957.000,00		
	ANFFAS Liveri	2.936.000,00						2.936.000,00		
	Le Ginestre	1.583.000,00						1.583.000,00		
	Kennedy	1.173.000,00						1.173.000,00		
	Pimonte	1.011.000,00						1.011.000,00		
	Villa Sempiterno - Meta di Sorrento	1.090.000,00						1.090.000,00		
	Oasi S. Francesco - Castellammare di Stabia	2.135.000,00						2.135.000,00		

Riabilitazione art. 26, Salute Mentale e Socio Sanitario RSA: TETTO 2011 ex decreto n. 25/2011 come modificato dal presente decreto										
Codice NSIS	Limiti di spesa 2011 al lordo della compartecipazione degli utenti / Comuni ex All. I.C al DPCM 29/11/2011	TETTO 2011 da decreto 25/2011	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	MODIFICHE stabilite dal presente decreto	MODIFICHE al di cui: ambulatoriale e domiciliare	MODIFICHE ai di cui: semi residenziale e residenziale	TETTO 2011 confermato o modificato dal presente decreto	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale
	Altra spesa socio sanitaria	4.732.000,00			-800.000,00			3.932.000,00		
	TOTALE Psichiatria e S.S. ASL NA3 Sud	17.617.000,00			-800.000,00			16.817.000,00		
	ASL di SALERNO									
	Macroarea Riabilitazione art. 26									
150168	VILLA SILVIA	3.641.474,20	0,00	3.641.474,20				3.641.474,20	0,00	3.641.474,20
150179	VILLA ALBA	1.029.392,00	0,00	1.029.392,00				1.029.392,00	0,00	1.029.392,00
150184	ANGRISANI - VILLA DEI FIORI	8.635.194,89	1.095.888,29	7.539.306,60				8.635.194,89	1.095.888,29	7.539.306,60
150185	ISES s.r.l.	3.325.409,02	983.542,22	2.341.866,80				3.325.409,02	983.542,22	2.341.866,80
150186	SANATRIX NUOVO ELAION SOC. COOP	8.361.115,72	580.479,12	8.380.636,60				8.361.115,72	580.479,12	8.380.636,60
150197	LA NS. FAMIGLIA	1.507.739,80	665.420,00	842.319,80	30.260,20	21.580,00	8.680,20	1.538.000,00	687.000,00	851.000,00
150199	FONDAZIONE OPERA GIOVANILE JUVENIUS	384.168,63	384.168,63	0,00				384.168,63	384.168,63	0,00
150200	CENTRO JUVENIUS VIBONATI	378.167,50	342.534,70	35.632,80				378.167,50	342.534,70	35.632,80
150309	FOND. F. GAMBARDELLA (SALERNO)	1.438.246,08	1.438.246,08	0,00				1.438.246,08	1.438.246,08	0,00
150311	FOND. F. GAMBARDELLA (PIZZANO)	1.217.858,50	312.191,50	905.667,00				1.217.858,50	312.191,50	905.667,00
150312	ANFAS ONLUS (SALERNO)	1.665.911,66	940.388,26	725.523,40				1.665.911,66	940.388,26	725.523,40
150314	A R A R I S	402.599,74	402.599,74	0,00				402.599,74	402.599,74	0,00
150315	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS	1.230.094,84	1.230.094,84	0,00				1.230.094,84	1.230.094,84	0,00
150316	I R F E R I S R L	496.431,86	496.431,86	0,00				496.431,86	496.431,86	0,00
150317	ISTITUTO F. SMALDONE (SEDE I)	257.348,00	0,00	257.348,00				257.348,00	0,00	257.348,00
150318	ISTITUTO JUVENIUS srl	1.986.191,37	1.355.688,71	630.502,60				1.986.191,37	1.355.688,71	630.502,60
150319	C. T. A. srl	1.000.628,02	1.000.628,02	0,00				1.000.628,02	1.000.628,02	0,00
150320	C. G. M. SAN LUCA S.R.L.	2.557.650,73	1.717.310,53	840.340,20				2.557.650,73	1.717.310,53	840.340,20
150321	CENTRO TIVAN srl	1.855.046,03	1.148.328,83	706.717,20				1.855.046,03	1.148.328,83	706.717,20
150322	CIVITAS S.R.L.	620.150,13	620.150,13	0,00				620.150,13	620.150,13	0,00
150323	CENTRO CRON	357.073,24	357.073,24	0,00				357.073,24	357.073,24	0,00
150324	CENTRO ORTOKINESIS	554.900,92	554.900,92	0,00				554.900,92	554.900,92	0,00
150325	CENTRO IPRHA	609.620,96	609.620,96	0,00				609.620,96	609.620,96	0,00
150326	MEDICAL R	673.481,52	614.093,52	59.388,00				673.481,52	614.093,52	59.388,00
150327	MEDICA SUD	408.439,86	408.439,86	0,00				408.439,86	408.439,86	0,00
150328	FKT CILENTO	799.030,20	799.030,20	0,00				799.030,20	799.030,20	0,00
150330	CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA	852.560,34	804.060,14	48.500,20				852.560,34	804.060,14	48.500,20
150332	ISTITUTO F. SMALDONE (SEDE2)	231.613,20	0,00	231.613,20				231.613,20	0,00	231.613,20
150398	FONDAZIONE "PEPPINO SCOPPA"	1.854.188,38	1.453.319,38	400.869,00				1.854.188,38	1.453.319,38	400.869,00
150499	FONDAZIONE "F. GAMBARDELLA" ONLUS	862.234,84	862.234,84	0,00				862.234,84	862.234,84	0,00
150400	FONDAZIONE "F. GAMBARDELLA" ONLUS	750.299,17	750.299,17	0,00				750.299,17	750.299,17	0,00
150401	GABINETTO FISIOTERAPICO "TE.RI."	1.349.132,27	1.349.132,27	0,00				1.349.132,27	1.349.132,27	0,00
150402	L.A.R.S.	3.672.681,80	1.635.673,40	2.037.008,40				3.672.681,80	1.635.673,40	2.037.008,40
150403	JUVENIUS	1.093.825,61	1.093.825,61	0,00				1.093.825,61	1.093.825,61	0,00
150433	ELIOS	1.750.497,80	749.810,00	1.000.687,80				1.750.497,80	749.810,00	1.000.687,80
	Addebiti diretti dai centri di altre regioni	692.860,00	0,00	692.860,00				692.860,00	0,00	692.860,00
	TOTALE art. 26 ASL Salerno	59.103.258,83	26.755.605,03	32.347.653,80	30.260,20	21.580,00	8.680,20	59.133.519,03	26.777.185,03	32.356.354,00
	Macroarea Psichiatria e Socio San.									
150168	VILLA SILVIA	5.400.000,00	0,00	5.400.000,00				5.400.000,00	0,00	5.400.000,00
150179	VILLA ALBA	4.200.000,00	300.000,00	3.900.000,00				4.200.000,00	300.000,00	3.900.000,00
103771	EMMANUELLI	320.000,00	0,00	320.000,00				320.000,00	0,00	320.000,00
103770	LA TENDA	730.000,00	0,00	730.000,00				730.000,00	0,00	730.000,00
RSAA001	VILLA CARLUO	1.700.000,00	50.000,00	1.650.000,00				1.700.000,00	50.000,00	1.650.000,00
RSAA002	VILLA DELLE ROSE	940.000,00	150.000,00	790.000,00				940.000,00	150.000,00	790.000,00
RSAFS1	SIRIA	600.000,00	300.000,00	300.000,00				600.000,00	300.000,00	300.000,00
150328	FKT CILENTO ORBIA	305.000,00	0,00	305.000,00				305.000,00	0,00	305.000,00

Riabilitazione art. 26, Salute Mentale e Socio Sanitario RSA: TETTO 2011 ex decreto n. 25/2011 come modificato dal presente decreto										
Codice NSIS	Limiti di spesa 2011 al lordo della compartecipazione degli utenti / Comuni ex All. I.C al DPCM 29/11/2011	TETTO 2011 da decreto 25/2011	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale	MODIFICHE stabilite dal presente decreto	MODIFICHE al di cui: ambulatoriale e domiciliare	MODIFICHE al di cui: semi residenziale e residenziale	TETTO 2011 confermato o modificato dal presente decreto	di cui: ambulatoriale e domiciliare	di cui: semi residenziale e residenziale
150199	FOND. OP. GIOV. JUV.	660.000,00			100.000,00			760.000,00		
CD0001	CENTRO DIURNO CARESSA ONLUS	1.645.000,00	0,00		0,00			1.645.000,00		
150200	CENTRO ILVENTUS VIBONATI	125.000,00			0,00			125.000,00		
150324	CENTRO ORTOKINESIS	160.000,00			0,00			160.000,00		
150330	CENTRO RIABILITAZIONE MOTORIA	185.000,00			0,00			185.000,00		
150376	MEDICAL R	185.000,00			0,00			185.000,00		
150409	Ulldm	600.000,00			100.000,00			700.000,00		
	Altra spesa socio sanitaria	300.000,00			-140.000,00			160.000,00		
	Addebiti diretti dai centri di altre regioni	1.985.000,00			-500.000,00			1.485.000,00		
	TOTALE Psichiatria e S.S. ASL Salerno	20.040.000,00			360.000,00			20.400.000,00		
	TOTALE PER ASL									
	Macroarea Riabilitazione art. 26									
	AVELLINO	14.476.000,00	7.178.000,00	7.298.000,00	0,00	0,00	0,00	14.476.000,00	7.178.000,00	7.298.000,00
	BENEVENTO	13.950.000,00	11.102.000,00	2.848.000,00	0,00	0,00	0,00	13.950.000,00	11.102.000,00	2.848.000,00
	CASERTA	29.354.000,00	21.881.000,00	7.473.000,00	800.000,00	605.000,00	195.000,00	30.154.000,00	22.486.000,00	7.668.000,00
	NAPOLI 1 CENTRO	53.878.000,00	37.930.000,00	15.948.000,00	298.000,00	298.000,00	0,00	54.176.000,00	38.228.000,00	15.948.000,00
	NAPOLI 2 NORD	40.523.409,12	33.640.179,52	6.683.129,60	1.501.599,16	1.904.969,16	-403.370,00	41.824.008,28	35.545.148,68	6.279.759,60
	NAPOLI 3 SUD	58.940.163,79	40.953.518,20	17.986.645,60	-486.251,91	-527.026,11	40.774,20	58.453.911,88	40.426.492,09	18.027.419,80
	SALERNO	59.103.258,83	26.755.605,03	32.347.653,80	30.260,20	21.580,00	8.680,20	59.133.519,03	26.777.185,03	32.356.334,00
	TOTALE	270.024.731,75	179.440.302,75	90.584.429,00	2.143.607,45	2.302.523,05	-158.915,60	272.168.339,20	181.742.825,80	90.425.513,40
	Macroarea Psichiatria e Socio Sanitario:									
	AVELLINO	10.120.000,00			0,00			10.120.000,00		
	BENEVENTO	4.950.000,00			0,00			4.950.000,00		
	CASERTA	19.031.000,00			1.000,00			19.932.000,00		
	NAPOLI 1 CENTRO	12.392.000,00			-200.000,00			12.192.000,00		
	NAPOLI 2 NORD	22.735.000,00			-130.000,00			22.605.000,00		
	NAPOLI 3 SUD	17.617.000,00			-800.000,00			16.817.000,00		
	SALERNO	20.040.000,00			300.000,00			20.400.000,00		
	TOTALE (somma corretta)	107.785.000,00			-769.000,00			107.016.000,00		
	FONDI ACCANTONATI PER SUCCESSIVE ASSEGNAZIONI:									
	Centri chiusi:									
150425	FISIDOMUS (art. 26)	1.863.238,86	1.863.238,86		-1.863.238,86			0,00	0,00	0,00
150405	CENTRO CMT (art. 26)	504.820,35	504.820,35		-504.820,35			0,00	0,00	0,00
	CER (socio sanitario)	240.000,00			-240.000,00					
	SUBTOTALE	2.608.059,21			-2.608.059,21			0,00		

Budget 2011 Medici Prescrittori

Rettifica dell'allegato n. 3 al decreto 25/2011

Macroarea riabilitazione ex art. 26	popolazione al 1.1.2011	Limite di spesa 2011 presente decreto	di cui Budget residenti nella ASL nei Centri della ASL	Compensativa Passiva nella Regione	Compensativa Passiva extra Regione	Spesa per Assistiti ASL	Pro/capite
ASL di AVELLINO	439.137	14.476.000,00	12.970.600,00	4.377.000,00	534.000,00	17.881.600,00	40,72
ASL di BENEVENTO	287.874	13.950.000,00	10.300.700,00	902.700,00	148.000,00	11.351.400,00	39,43
ASL di CASERTA	916.467	30.154.000,00	25.088.695,39	3.995.300,00	99.000,00	29.182.995,39	31,84
ASL NAPOLI 1 CENTRO	1.027.672	54.176.000,00	44.884.800,00	10.791.400,00	1.485.000,00	57.161.200,00	55,62
ASL NAPOLI 2 NORD	1.040.866	41.824.908,28	36.188.100,00	13.756.000,00	207.858,00	50.151.958,00	48,18
ASL NAPOLI 3 SUD	1.012.335	58.453.911,88	44.426.200,00	6.046.900,00	267.246,00	50.740.346,00	50,12
ASL di SALERNO	1.109.705	59.133.519,03	52.713.400,00	3.040.200,00	692.860,00	56.446.460,00	50,87
Totale	5.834.056	272.168.339,20	226.572.495,39	42.909.500,00	3.433.964,00	272.915.959,39	46,78

Codice NSIS	da ASL	corretto	2007						2008						2009						2010						
			Fatturato netto ticket e sconto	OVERSELLING	RTU	FATTURATO LIQUIDATO	OVERCOM	OVERSELLING	RTU	Fatturato netto ticket e sconto	OVERCOM	OVERSELLING	RTU	Fatturato netto ticket e sconto	OVERCOM	OVERSELLING	RTU	Fatturato netto ticket e sconto	OVERCOM	OVERSELLING	RTU	Fatturato netto ticket e sconto	OVERCOM	OVERSELLING	RTU		
FKT: Limite di spesa 2011 netto ticket e lordo quota ricetta regionale (DC n. 63 del 27/9/2010) e nazionale (art. 17, c. 8, D.L. 67/2011, n. 98, conv. L. 167/2011, n. 111): REVISIONE DECRETO n. 25/2011																											
Accantonamento per centri chiusi operato nel DC 25/2011																											
TOTALE ASL NAPOLI 2 NORD																											
ASL NAPOLI 3 SUD																											
009022		Fisioterapia S.r.l.	1.433.121,27			1.433.121,27																					
009319		Centro di Radiologia e Medicina Fisica S.r.l.	898.373,82			898.373,82																					
009328		Salus Service	470.218,27			470.218,27																					
009430		CENTRO RADIOLOGICO GARGIULO sas	187.954,83			187.954,83																					
009439		EPICOSTATO VINCENZO E.C. SAS	4.437,41			4.437,41																					
009521		D.O.C.A. SRL	260.104,03			260.104,03																					
009620		Flagg X di Loffredo	261.429,56			261.429,56																					
009713		Centro Medico Specialista Sorrentino - C.M.S. S.r.l.	331.631,44			331.631,44																					
150005		C.M.P. - CENTRO di MEDICINA PSICOLOGICA	460.293,54			460.293,54																					
150173		SALUS S.r.l. in Mangliano ex SALUS sas di Papa Silvio & C	471.232,73			471.232,73																					
150192		CRH (S. Maria del Pozzo)	1.734.552,37			1.734.552,37																					
150195		PRIMUMA S.R.L. in POGGIOMARINO, VIA NAPPI, 79	0,00			0,00																					
150201		NEAPOLISANT S.R.L.	2.128.601,83			2.128.601,83																					
150202		C.F.R. S.P.I. ISTITUTO di RIABILITAZIONE	806.408,54			806.408,54																					
150204		Vila delle Genestre S.r.l.	793.580,66			793.580,66																					
150215		A.I.A.S. di Ciciliano in RIATI; AIAS Don Agnese Saviano)	981.624,20			981.624,20																					
150301		Terme di Salve S.p.A.	1.377.116,41			1.377.116,41																					
150801		Centro di Terapia Fisica e Riabilitazione C.T.F. S.r.l.	149.022,29			149.022,29																					
150841		Linea Medica S.r.l.	132.310,75			132.310,75																					
150851		DIMENSIONE AZZURRA SRL	551.826,66			551.826,66																					
150862		Centro Medico Riabilitativo Pompei S.r.l. - C.M.R.	565.927,82			565.927,82																					
150863		Abatone srl	486.647,50			486.647,50																					
150864		Riabilitazione Pompeiana	192.780,21			192.780,21																					
730100		Spazio Oniro snc	422.550,01			422.550,01																					
730200		MFR	682.208,79			682.208,79																					
731900		ALPHA S.r.l.	811.353,32			811.353,32																					
731901		CA. MAD. S.r.l.	0,00			0,00																					
750200		Fioribonata Caricola	632.840,40			632.840,40																					
750800		Moscati	1.650.148,53			1.650.148,53																					
790500		Fisioterapia	0,00			0,00																					
040621		Casa di Cura M. Rosaria s.p.a.	244.220,02			244.220,02																					
Accantonamento per centri chiusi operato nel DC 25/2011																											
TOTALE ASL Na 9 Sud																											
ASL di SALERNO																											
011201		LAB034	39.478,41			39.478,41																					
011501		011500 SALERNO 2000	36.179,18			36.179,18																					
040117		C.R.T.F.	21.676,70			21.676,70																					
050105		S. PIETRO	7.499,56			7.499,56																					
050107		050106 SERAFINO	49.825,75			49.825,75																					
070106		C.D. SARNESE	11.846,95			11.846,95																					
050184		VILLA DEI FIORI	206.833,58			206.833,58																					
150399		Fondazione "PEPPINO SCORPA" ONLUS	231.257,76			231.257,76																					
150399		Fondazione "F. GAMBARDIELLA" ONLUS (Incarica Inf.)	120.352,87			120.352,87																					
150400		Fondazione "F. GAMBARDIELLA" ONLUS (Materi)	180.395,68			180.395,68																					
150401		TERI	794.696,53			794.696,53																					
003200		LARS	979.935,50			979.935,50																					
003800		C.O.F. S. CARLONI srl	429.413,37			429.413,37																					
004000		CE.FI SA srl	441.569,06			441.569,06																					
004000		CENTRO SALUS srl	328.610,69			328.610,69																					
006400		GYMNASIUM SRL	138.886,90			138.886,90																					
TOTALE ASL Na 9 Sud																											

Codice ASIS	Codice ASIS NSIS	FKT: Limite di spesa 2011 netto ticket e lordo quota ricettiva regionale (DC n. 53 del 27/9/2010) e nazionale (art. 17, c. 6, D.L. 67/2011, n. 98, conv. L. 157/2011, n. 111): REVISIONE DECRETO n. 28/2011	RITU	Fatturato LIQUIDATO	Correzioni per fattori particolari: v. Al. A	Media 2007 - 2010 tenendo conto di situazioni particolari	% di accesso al tetto 2011 in base alla media 2007 - 2010 *	TETTO 2011 ricalcolato (con aumenti e riduzioni)	TETTO 2011 da decreto n. 25/2011 (solo centri attivi)	Incrementi recati dal presente decreto	NUOVO TETTO 2011 netto ticket ma lordo quota ricettiva regionale e nazionale	
											NETTO SCOMTO art. 1, c. 796, lett. o), L. 296/06	LORDO SCOMTO art. 1, c. 796, lett. o), L. 296/06
da ASIS corretto			d	e=a-b-c-d	(2)	(3 = 1 + 2)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)
ASL di AVELLINO												
085600		GE.ME. S.R.L.		402.162,03		355.914,92	16,4769%	331.000,00	343.500,00	0,00	343.500,00	348.100,00
086000		I.F.O.C. S.R.L.		398.634,41		485.553,33	22,4786%	451.000,00	443.500,00	7.500,00	451.000,00	458.300,00
086100		BRAN S.R.L.		337.441,95		424.750,47	19,6641%	394.000,00	374.200,00	19.800,00	394.000,00	400.400,00
087500		ISTITUTO F.O.R.M.E.S. S.R.L.		149.422,78		160.324,28	7,4222%	149.000,00	149.000,00	0,00	149.000,00	151.400,00
150007		STUDIO MEDICO DIAGNOSTICO GUIDI S.A.S.		57.513,72		130.060,64	6,0211%	121.000,00	131.900,00	0,00	131.900,00	134.000,00
150201		CENTRO MINERVA S.r.l.		223.399,40		224.146,47	10,3769%	208.000,00	212.600,00	0,00	212.600,00	216.100,00
150201		Centr. Relig. SS. Apostoli Pietro e Paolo di Don ORICONE		21.537,70		39.610,47	1,8339%	37.000,00	26.200,00	8.800,00	37.000,00	37.700,00
150202		Centro di Riabilitaz. SILENZIOSI OPERAI DELLA CROCE		23.251,88		39.736,24	1,8396%	37.000,00	35.300,00	1.700,00	37.000,00	37.500,00
150203		AIAS AVELLINO ONLUS Sede di Calini		185.006,82		214.475,78	9,9231%	199.000,00	194.900,00	4.100,00	199.000,00	202.300,00
150385		AIAS AVELLINO ONLUS (FILE C)		101.989,88		85.493,34	3,9579%	79.000,00	93.400,00	0,00	93.400,00	94.900,00
		TOTALE ASL di AVELLINO		0,00		2.160.077,93	100,0000%	2.006.000,00	2.006.900,00	42.500,00	2.048.400,00	2.081.700,00
ASL di BENEVENTO												
150345		RELAX S.p.A. Centro di BENEVENTO in Via Aldo Moro	o RTU smiat	64.001,84		69.146,21	1,9509%	58.000,00	64.200,00	0,00	64.200,00	64.800,00
172000		RELAX S.p.A. Centro di BENEVENTO in Via del Pomero, 35		39.276,87		403.902,77	11,4197%	336.000,00	336.500,00	7.500,00	338.000,00	343.100,00
211500	150346	CENTRO RELAX S.p.A. di San Salvatore Telese		244.405,55		299.002,39	8,4538%	250.000,00	226.400,00	24.600,00	250.000,00	254.900,00
150350		Centro Medico di Diagnostica e Riabilitaz. - C.M.R. S.p.A.		528.220,84		742.734,36	20,9997%	622.000,00	606.300,00	16.700,00	622.000,00	630.200,00
150351		Centro di Riabilitazione Da Niccolò S.r.l.		117.932,13		135.986,78	3,8333%	114.000,00	107.800,00	6.200,00	114.000,00	115.300,00
170200		Medical Center S.r.l.		463.945,37		527.364,34	44,2104%	442.000,00	458.600,00	0,00	458.600,00	468.900,00
150353		Centro di Riabilitazione San Marco S.r.l.		58.502,73		455.981,32	12,8922%	382.000,00	385.900,00	0,00	385.900,00	388.700,00
170201		Centro Fisioterapia S.G. Maccafi S.r.l. di San Giorgio del Sals		129.762,32		193.830,59	5,4603%	162.000,00	171.500,00	0,00	171.500,00	175.700,00
171200		C.D.T. Centro Diagnostico terapeutico "G. De MASI" S.r.l. di		302.782,19		197.306,29	5,5789%	165.000,00	181.000,00	0,00	181.000,00	184.600,00
190600		CENTRO RELAX S.p.A. di MONTESARCHIO		340.342,84		340.746,79	9,6341%	285.000,00	289.600,00	0,00	289.600,00	295.200,00
221400	150347	CENTRO RELAX S.p.A. di MORCONE		144.850,36		171.286,65	4,8429%	143.000,00	142.700,00	300,00	143.000,00	146.700,00
		TOTALE ASL di BENEVENTO		0,00		3.536.889,28	100,0000%	2.963.000,00	2.962.300,00	55.300,00	3.017.600,00	3.067.300,00
ASL di CASERTA												
Macroarea Riabilitazione art. 44												
000070		Centro GINOLFI (Terapia Fisica)		499.700,35		632.525,14	7,1101%	543.000,00	514.000,00	29.000,00	543.000,00	548.100,00
000074		CEFIM		447.894,60		419.966,96	4,5763%	349.000,00	300.200,00	29.800,00	348.000,00	357.300,00
000086		CEFR		342.077,87		387.903,51	4,2677%	320.000,00	314.000,00	9.900,00	323.000,00	338.400,00
000104		Centro Riab. CORONA		242.222,78		270.561,59	2,9481%	225.000,00	215.500,00	9.500,00	225.000,00	234.800,00
000119		C. Rad Med. Ter. Fis. Dr. Morone (Terapia Fisica)		379.891,08		430.662,67	4,8929%	358.000,00	371.700,00	0,00	371.700,00	373.400,00
150023		Casa di Cura Altabia		442.215,26		381.852,30	4,1848%	318.000,00	309.800,00	8.400,00	318.000,00	330.200,00
150120		INCONTRO		483.296,83		797.296,57	8,6872%	683.000,00	656.300,00	6.700,00	683.000,00	683.400,00
150121		FEMAS		225.487,46		232.292,59	2,5311%	193.000,00	194.600,00	0,00	194.600,00	197.400,00
150123		ANTARES		566.864,70		597.353,71	6,5390%	497.000,00	506.700,00	0,00	506.700,00	502.500,00
150124		CINETIC		218.844,15		294.745,63	3,2116%	245.000,00	218.800,00	26.200,00	245.000,00	243.400,00
150125		L'OSI S.r.l.		315.944,95		270.778,75	2,9505%	225.000,00	210.700,00	14.300,00	225.000,00	227.300,00
341110		GOLA FKT		474.438,85		471.165,21	5,1340%	392.000,00	402.600,00	0,00	402.600,00	408.000,00
341123		AGRO AVERSANO		251.040,20		267.413,66	2,9138%	222.000,00	246.900,00	0,00	246.900,00	248.300,00
341124		SANTULLI		177.826,10		354.645,34	3,8843%	286.000,00	307.700,00	0,00	307.700,00	326.800,00
341126		AIRRI		836.317,33		641.998,31	6,5954%	534.000,00	636.900,00	0,00	636.900,00	697.800,00
341127		GEROVIT		357.532,86		384.733,12	3,8653%	324.000,00	195.800,00	99.200,00	296.500,00	302.100,00
361112		CENTRO AGRO AVERSANO srl		247.971,72		269.018,75	2,8318%	224.000,00	236.500,00	0,00	236.500,00	241.900,00
361114		LA RINASCITA		180.083,22		206.313,60	2,3461%	172.000,00	190.900,00	0,00	190.900,00	194.000,00
361115		CENTRO SALUS SAS		192.071,91		152.659,29	1,6634%	127.000,00	123.900,00	3.700,00	127.000,00	129.400,00
361116		VILLA DEI CEDRI srl		135.975,59		192.910,07	2,1007%	161.000,00	159.800,00	1.200,00	161.000,00	162.400,00
381117		CENTRO PRIF Srl		126.500,45		117.728,57	1,2626%	98.000,00	115.100,00	0,00	115.100,00	118.000,00
401107		C.D.C. LA NUOVA DOMITIANA Spa		43.546,36		120.195,51	1,3697%	100.000,00	107.100,00	0,00	107.100,00	111.800,00
401108		LA PINETINA G A F Srl		141.767,05		190.967,04	1,9617%	150.000,00	94.000,00	56.000,00	150.000,00	153.500,00
421106		C.I.O DIAGNOSTICO DR. GINOLFI Srl		163.220,65		317.138,44	3,4556%	264.000,00	264.000,00	4.300,00	264.000,00	267.800,00
421110		CENTRO CAMPANO SAS		354.200,85		324.480,66	3,5356%	270.000,00	265.800,00	4.400,00	270.000,00	274.900,00
421111		CENTRO SAN PAOLO SAS		289.906,67		263.465,44	2,8708%	219.000,00	238.500,00	0,00	238.500,00	241.500,00
431104		SL Rx - F.K.T.ECOG. Dr. FUSCO SAS		145.313,88		207.563,91	2,2617%	173.000,00	164.200,00	8.900,00	173.000,00	185.000,00
		TOTALE ASL di CASERTA		0,00		8.913.626,20	100,0000%	7.536.000,00	7.636.100,00	308.500,00	7.945.500,00	8.077.400,00
ASL NAPOLI 1 CENTRO												
530427		C.R.S. - CENTRO DI RINABILITAZIONE SOLO S.P.A.	ultimi mesi dell'anno	178.517,49		241.569,11	1,1549%	162.000,00	170.100,00	0,00	170.100,00	172.100,00

Codice NSIS da ASL coniato	Codice NSIS	FKT: Limite di spesa 2011 netto ticket e lordo quota ricotta regionale (DC n. 53 del 27/9/2010) e nazionale (art. 17, c. 6, D.L. 6/7/2011, n. 98, conv. L. 15/7/2011, n. 111); REVISIONE DECRETO n. 25/2011	Fatturato LIQUIDATO		Correzioni per fattori particolari: v. All. A	Media 2007 - 2010 tenendo conto di situazioni particolari	Incrementi recati dal presente decreto	TETTO 2011 da decreto n. 25/2011 (solo centri attivi)	TETTO 2011 ricabolo (con aumenti e riduzioni)	TETTO 2011 netto ticket ma lordo quota ricotta regionale e nazionale
			(1)	(2)						
510424	<L.F.K.O>> S.A.S.	ISTIT. FISIOT. KINEST. ORTOP.	100.352,21	882.180,26	882.180,26	4,2176%	6.900,00	593.000,00	593.000,00	603.800,00
440378	A.I.A.S. DAN.LI.S. ARCOFELICE		1.258,00	35.624,61	35.624,61	0,1703%	0,00	24.000,00	24.000,00	28.400,00
454429	C.R.N. SERVIZI SANITARI		421.485,73	868.865,94	868.865,94	4,1538%	47.400,00	536.600,00	536.600,00	596.600,00
480210	C.R.R. CENTRO RADIOLOGIA E RIABILITAZIONE S.R.L.		365.757,71	463.698,15	463.698,15	2,2168%	0,00	356.000,00	356.000,00	382.200,00
470175	CENTRO ATHENA S.N.C. DIV. FRASCINO		27.456,17	532.193,68	532.193,68	2,5443%	0,00	381.800,00	381.800,00	391.500,00
520384	CENTRO ESTER S.R.L.		257.985,15	421.607,79	421.607,79	2,0156%	0,00	286.900,00	286.900,00	307.500,00
470176	CENTRO F.K.T. - S.R.L.		195.813,71	275.484,68	275.484,68	1,3170%	3.400,00	185.000,00	185.000,00	200.300,00
440046	CENTRO FISIOTERAPIA MEDITERRANEO SRL		128.155,69	244.662,67	244.662,67	1,1697%	0,00	170.600,00	170.600,00	179.900,00
460134	CENTRO FLEGREO S.R.L.		217.306,60	348.302,15	348.302,15	1,6652%	44.300,00	234.000,00	234.000,00	238.100,00
530440	CENTRO FUTURA S.R.L.		80.004,21	136.164,36	136.164,36	0,8510%	0,00	91.000,00	91.000,00	100.500,00
440047	CENTRO JUVENA S.N.C.		27.581,46	792.063,41	792.063,41	3,7888%	17.000,00	532.000,00	532.000,00	555.400,00
530335	CENTRO MANZONI S.R.L.		61.354,65	908.926,63	908.926,63	4,3454%	0,00	701.400,00	701.400,00	781.900,00
460113	CENTRO MEDIO RADAR S.R.L.		1.318.484,53	461.582,96	461.582,96	2,2068%	3.000,00	310.000,00	310.000,00	317.500,00
530337	Centro Ortopedico Riabilitativo (C.O.R.)		30.940,31	585.463,53	585.463,53	2,7980%	0,00	393.000,00	393.000,00	401.800,00
490221	CENTRO POLI-DIAGNOSTICO ED F.K.T.		42.175,81	905.552,64	905.552,64	4,5263%	0,00	635.900,00	635.900,00	639.900,00
530337	CENTRO POLI-DIAGNOSTICO PERSICO PRIMI S.R.L.		704.221,55	905.552,64	905.552,64	5,6130%	3.800,00	789.000,00	789.000,00	798.200,00
490222	CENTRO PRO JUVENUTE MINERVA S.R.L.		54.863,96	1.174.070,41	1.174.070,41	5,6130%	0,00	2.072.900,00	2.072.900,00	2.065.900,00
502064	CENTRO STUDI DELLA SCOLIOSI S.R.L.		411.219,76	3.020.420,18	3.020.420,18	14,4011%	0,00	2.029.000,00	2.029.000,00	2.065.900,00
450046	CUNIC CENTER S.P.A.		52.993,65	90.932,16	90.932,16	0,6347%	0,00	61.000,00	61.000,00	67.800,00
510429	CUNICA MEDITERRANEA SPA		60.875,49	49.379,87	49.379,87	0,2361%	0,00	33.000,00	33.000,00	47.200,00
530266	DINASTAR S.R.L.		127.849,23	1.315.568,96	1.315.568,96	6,2895%	0,00	915.600,00	915.600,00	920.900,00
480188	FISIOCENTER S.R.L.		82.504,61	865.995,89	865.995,89	4,1402%	34.400,00	582.000,00	582.000,00	584.800,00
450432	GIFCASP ENTE MORALE D.M. 12/11/97 - O.N.L.U.S.		19.576,06	253.948,20	253.948,20	1,2141%	5.800,00	165.200,00	165.200,00	173.700,00
460136	IPAR S.R.L.		114.459,90	421.542,68	421.542,68	2,0163%	0,00	192.800,00	192.800,00	192.800,00
530360	ISTITUTO FISIOTERAPIA - ORTOPEDICO S.A.S.		218.616,09	1.022.544,27	1.022.544,27	4,8865%	30.800,00	808.500,00	808.500,00	800.500,00
480204	ISTITUTO J PIAGET SRL		57.390,64	80.567,40	80.567,40	0,3852%	15.300,00	38.700,00	38.700,00	53.200,00
450404	RIA FIS S.A.S DI MARIA AGUNZO E C.		5.170,35	187.262,60	187.262,60	0,8925%	0,00	126.000,00	126.000,00	131.800,00
440117	STATIC DELLA CAMP SRL		728.661,72	520.367,36	520.367,36	2,4876%	4.700,00	345.300,00	345.300,00	354.800,00
530396	Studio Chirico e Rehabil. MINELLI DI R. MINELLI AC S.N.C.		55.638,88	734.989,18	734.989,18	3,5139%	0,00	533.600,00	533.600,00	597.500,00
530385	STUDIO RADIOLOGIA MEDICA VALLONE S.A.S.		8.889,57	31.203,89	31.203,89	0,5004%	46.500,00	23.500,00	23.500,00	72.100,00
480135	THERAPIC CENTER S.R.L.		679.262,52	918.435,63	918.435,63	4,3809%	0,00	582.700,00	582.700,00	619.300,00
000136	CENTRO DIAGNOSTICO PLINIO		140.051,99	1.027.298,07	1.027.298,07	4,9113%	123.100,00	596.900,00	596.900,00	689.900,00
000134	CENTRO TERAPIA FISICA SILVIA SNC		132.551,00	298.969,02	298.969,02	1,4293%	59.400,00	201.000,00	201.000,00	214.500,00
Accantonamento per centri chiusi operato nel DC 25/2011					144.724,61	20.916.848,47	100,0000%	14.951.000,00	14.951.000,00	14.526.200,00
TOTALE ASL NAPOLI 1 CENTRO					20.772.123,86	20.916.848,47	100,0000%	14.951.000,00	14.951.000,00	14.526.200,00
ASL NAPOLI 2 NORD										
023010	Centro di Fisiochinesiterapia SERAPIDE S.P.A.		731.424,16	792.628,39	792.628,39	5,3081%	33.200,00	554.800,00	554.800,00	602.300,00
023045	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI di MARGANO		429.906,95	452.689,31	452.689,31	3,0316%	47.200,00	288.800,00	288.800,00	340.300,00
021010	CENTRO GINNASTICA CORRETTIVA S.R.L.		105.746,97	177.822,56	177.822,56	1,1938%	4.800,00	127.400,00	127.400,00	135.400,00
023023	CENTRO MEDICO RADAR SAS		1.930.533,37	1.788.548,38	1.788.548,38	11,9776%	0,00	1.558.600,00	1.558.600,00	1.575.400,00
023004	Centro di Fisiochinesiterapia SERAPIDE S.P.A.		1.536.000,27	1.662.661,44	1.662.661,44	11,1345%	122.600,00	1.111.500,00	1.111.500,00	1.285.100,00
023048	C.M.R. CENTRO MEDICO RADIOLOGICO SAS		4.073,35	47.438,25	47.438,25	0,4319%	18.900,00	33.900,00	33.900,00	48.800,00
150359	D.H.C.-DAY HOSPITAL CAVOUR S.R.L.		183.552,91	164.975,05	164.975,05	1,1048%	53.400,00	103.100,00	103.100,00	122.600,00
023008	MED-CENTER SAS		997.667,04	1.158.103,05	1.158.103,05	7,7623%	0,00	806.600,00	806.600,00	871.400,00
023009	STUDIO GIEFFEMME SAS		584.924,17	659.028,62	659.028,62	4,4134%	0,00	510.000,00	510.000,00	517.800,00
023062	S.G. IPERBARICA S.R.L.		697.380,92	804.121,68	804.121,68	5,3051%	142.900,00	454.100,00	454.100,00	608.200,00
150367	Centro di Fisiochinesiterapia SERAPIDE S.P.A.		93.216,44	86.322,83	86.322,83	0,5781%	16.600,00	47.400,00	47.400,00	64.300,00
022064	Centro di Fisiochinesiterapia SERAPIDE S.P.A.		179.934,95	249.684,25	249.684,25	1,6721%	13.100,00	171.900,00	171.900,00	189.800,00
022065	Centro di Fisiochinesiterapia SERAPIDE S.P.A.		505.610,44	683.967,56	683.967,56	4,5804%	0,00	508.000,00	508.000,00	520.700,00
150361	FELPHAN SRL		218.006,03	293.127,91	293.127,91	1,3630%	2.800,00	215.100,00	215.100,00	221.400,00
150364	PHOCIDA SRL		174.877,04	265.753,62	265.753,62	1,7797%	8.200,00	188.800,00	188.800,00	199.600,00
150365	SAN VINCENTO ONLUS		21.109,96	12.624,48	12.624,48	0,0645%	0,00	9.000,00	9.000,00	13.000,00
150368	Centro di Fisiochinesiterapia SERAPIDE S.P.A.		26.478,90	329.812,05	329.812,05	2,2076%	61.700,00	183.300,00	183.300,00	245.500,00
150369	SERENA SAS		382.683,96	514.024,22	514.024,22	3,4423%	4.000,00	378.000,00	378.000,00	389.000,00
150368	Centro di Fisiochinesiterapia SERAPIDE S.P.A.		97.497,15	75.794,34	75.794,34	0,5076%	0,00	56.000,00	56.000,00	62.900,00
150372	CENTRO ROTTI S.R.L.		256.443,09	285.948,26	285.948,26	1,9149%	9.100,00	202.900,00	202.900,00	215.600,00
413010	CHIANESE S.N.C. T.F.		103.411,96	141.148,74	141.148,74	0,9452%	0,00	105.000,00	105.000,00	110.200,00
413210	CENTRO RAD. ED ECO. DR. CRISPINO		20.300,45	17.098,68	17.098,68	0,1145%	0,00	14.700,00	14.700,00	15.000,00
150374	PANDA S.R.L.		27.782,31	45.124,32	45.124,32	0,3022%	0,00	33.000,00	33.000,00	70.700,00

Codice NSIS da ASL connesso	FKT: Limite di spesa 2011 netto ticket e lordo quota ricetta regionale (DC n. 53 del 27/02/2010) e nazionale (art. 17, c. 6, D.L. 67/2011, n. 98, conv. L. 15/7/2011, n. 111): REVISIONE DECRETO n. 25/2011	Fatturato LIQUIDATO		(2)	(3 = 1 + 2)	(4)	(5)	(6)	(7)	NUOVO TETTO 2011 netto ticket ma lordo quota ricetta regionale e nazionale		
		RTU	e-a-b-c-d							NETTO SCORTO art. 1, c. 79c, lett. o), L. 296/06	LORDO SCORTO art. 1, c. 79c, lett. o), L. 296/06	
TOTALE ASL NAPOLI 2 NORD												
TOTALE ASL NAPOLI 3 SUD												
008022	Physiofarmedical S.r.l.	201.471,57	708.456,94									
008319	Centro di Radiologia e Medicina Fisika S.r.l.	159.526,52	649.852,13									
008328	Salus Service	24.472,83	292.659,86									
008420	CENTRO RADIOLOGICO GARGIULO sas	4.976,34	138.000,00									
008430	EPISTOLATO VINCENZO E C. SAS	2.663,92	102.060,44									
008451	SO.CA. SRL	6.969,34	162.274,74									
008920	Raggi X di Loffredo	24.642,08	293.986,42									
008713	Centro Medico Specialistico Sorrentino - C.M.S. S.r.l.	18.902,48	254.989,94									
150005	C.M.P. - CENTRO DI MEDICINA PSICODINAMICA	20.898,56	270.957,14									
150173	SALUS S.r.l. in Margliano ex SALUS sas di Papa Silvio & C	13.514,62	222.154,30									
150192	GRH S.r.l. in Margliano ex SALUS sas di Papa Silvio & C	710.729,55	998.311,79									
150195	PRIMULA S.R.L. in POGGIOLARINO, VIA NAPOLI, 79	223,22	53.794,40									
150201	NEAPOLISANT S.r.l.	606.337,81	993.120,98									
150202	C.F.R. S.R.L. ISTITUTO DI RIABILITAZIONE	89.559,00	517.100,16									
150204	Via della Gioielleria S.r.l.	168.619,40	663.922,94									
150205	A.I.A.S. di Ciciliano (IIR) I.A.I.: AIAS Don Agnello Santoro	104.844,92	531.557,01									
150301	Terme di Stabia S.p.A.	1.202,20	1.004.924,44									
150801	Centri di Terapia Fisica e Riabilitazione C.T.F. S.r.l.	452,25	42.658,94									
150851	DIMENSIONE AZZURRA SRL	54.081,21	417.355,70									
150862	Centro Medico Riabilitativo Pompei S.r.l. - C.M.R.	42.042,62	373.781,79									
150863	Abatess srl	4.777,88	135.347,64									
150864	Riabilitazione Pompeiana	50.553,39	405.247,98									
730100	Istituto Onofrio sas	88.714,65	515.092,22									
730100	ALPHA S.r.l.	210.606,94	719.722,42									
731900	CA. MAD. S.r.l.	34.750,28	343.152,02									
750200	Fisioterapia Ciccolia	70.138,29	460.742,93									
760500	Fisioterapia	449.257,30	908.518,96									
008321	Casa di Cura M. Rosaria S.p.a.	5.081,58	132.000,98									
Accantonamento per centri chiusi operato nel DC 25/2011											11.923.590,00	12.118.000,00
TOTALE ASL Na 3 Sud											11.923.590,00	12.118.000,00
ASL di SALERNO												
011201	IABO324 ISTITUTO POLIDIAG. D'AGOSTO & DR. R. MARINO SNC		5.904,70									
011501	SALENO 2000		406,10									
040117	C.R.T.F.		6.919,99									
050105	S. PIETRO		248,90									
050107	SERAFINO		13,10									
070101	C.D. SARNESE		1.034,90									
150184	VILLA DEI FIORI		155.188,96									
150398	Fondazione "PEPPINO SCOPPA" ONLUS		291.979,86									
150400	Fondazione "E. GAMBARDELLA" ONLUS (Nicerra int.)		142.744,43									
150400	Fondazione "E. GAMBARDELLA" ONLUS (Mauri)		164.860,72									
150401	LARS		562.865,15									
150402	TERI		1.156.022,19									
003200	C.O.F. S.CARLONI srl		283.376,53									
004000	CE FI SA srl		437.861,81									
004000	CENTRO SALUS srl		258.125,01									
006400	GYMNASIUM SRL		237.831,06									
ASL di SALERNO											22.600,00	22.600,00
ASL di SALERNO											15.400,00	15.400,00
ASL di SALERNO											4.000,00	4.000,00
ASL di SALERNO											6.700,00	6.700,00
ASL di SALERNO											154.100,00	154.100,00
ASL di SALERNO											228.000,00	228.000,00
ASL di SALERNO											114.800,00	114.800,00
ASL di SALERNO											146.700,00	146.700,00
ASL di SALERNO											541.000,00	541.000,00
ASL di SALERNO											1.016.100,00	1.032.600,00
ASL di SALERNO											320.000,00	320.000,00
ASL di SALERNO											400.800,00	400.800,00
ASL di SALERNO											242.000,00	242.000,00
ASL di SALERNO											143.900,00	143.900,00

Codice NSIS da ASL	Codice NSIS contratto	FKT: Limite di spesa 2011 netto ticket e lordo quota ricetta regionale (DC n. 53 del 27/09/2010) e nazionale (art. 17, c. 6, D.L. 6/7/2011, n. 98, conv. L. 15/7/2011, n. 111): REVISIONE DECRETO n. 25/2011	RTU		Fatturato LIQUIDATO	Correzioni per fattori particolari: v. Al. A	Media 2007 - conto di situazione particolari (3 = 1 + 2)	% di accesso al letto 2011 in base alla media 2007 - 2010 *	TETTO 2011 ricalcolato (con aumenti e riduzioni)	TETTO 2011 da decreto n. 25/2011 (solo centri attivi)	Incrementi recati dal presente decreto (7)	NUOVO TETTO 2011 netto ticket ma lordo quota ricetta regionale e nazionale	
			d	e=a-b-c-d								NETTO SCORTO art. 1, c. 79c, lett. o, L. 29/06	NETTO SCORTO art. 1, c. 79c, lett. o, L. 29/06
206800		ISTITUTO CHIROTERAPEUTICO SALERNITANO S.R.L.			593.114,43		5,942%	494.000,00	501.900,00	0,00	0,00	501.900,00	508.100,00
611100		KIROCENTER - SRL			485.572,97		4,4380%	404.000,00	404.200,00	0,00	0,00	404.200,00	412.300,00
013602		CARD MEDICA SALERNITANA srl			18.911,91		0,1752%	16.000,00	10.200,00	5.800,00	5.800,00	18.000,00	16.500,00
102500		A.R.S.P.R.I.S srl			253.362,64		2,3770%	210.000,00	210.500,00	50,00	50,00	211.000,00	218.000,00
103100		AMBUL DIAGN PER IMMAG FENZA & C sas			20.378,77		0,1888%	17.000,00	12.600,00	4.400,00	4.400,00	17.000,00	17.400,00
109400		RADIOLOGIA SALUS srl			41.504,48		0,3845%	35.000,00	26.000,00	9.000,00	9.000,00	35.000,00	35.800,00
150185		ISES s.r.l.			305.447,88		2,8295%	254.000,00	264.000,00	0,00	0,00	264.000,00	266.800,00
150186		SANATRIX NUOVO ELAICI SOC. COOP			208.467,31		1,9311%	173.000,00	170.000,00	2.900,00	2.900,00	173.000,00	174.900,00
150309		FOND. F.GAMBARDIELLA (SALERNO)			99.328,96		0,9201%	83.000,00	84.700,00	0,00	0,00	84.700,00	85.500,00
150311		FOND. F.GAMBARDIELLA (P.ZZANO)			18.895,98		0,1750%	16.000,00	22.400,00	0,00	0,00	22.400,00	22.700,00
150315		FONDAZIONE DON CARLO GNOCCIONI LUS			129.325,01		1,1987%	106.000,00	106.600,00	1.400,00	1.400,00	106.000,00	109.000,00
150316		I.R.F.R. SRL			113.229,52		1,0487%	94.000,00	96.000,00	0,00	0,00	96.000,00	97.000,00
150318		ISTITUTO JUVENTUS srl			391.760,97		3,6290%	326.000,00	322.900,00	3.700,00	3.700,00	328.000,00	329.100,00
150319		C T A srl			223.135,93		2,0670%	186.000,00	192.500,00	3.500,00	3.500,00	186.000,00	187.700,00
150320		C.G.M. SAN LUCA S.R.L.			301.616,66		2,7940%	251.000,00	238.900,00	12.100,00	12.100,00	251.000,00	253.600,00
150321		CENTRO IVANI srl			183.532,28		1,7003%	153.000,00	153.900,00	0,00	0,00	153.900,00	154.800,00
150322		CIVITAS S.R.L.			346.644,51		3,2111%	298.000,00	289.300,00	0,00	0,00	289.300,00	291.800,00
372000		DIAG TERAPIA FIS DELL'ANGELO sas			44.284,02		0,4100%	37.000,00	31.700,00	5.300,00	5.300,00	37.000,00	37.800,00
571500		DIAGNOSTICA MEDICA DI COSTANZO SRL			41.120,36		0,3809%	34.000,00	35.100,00	0,00	0,00	35.100,00	35.900,00
571800		CENTRO MEDICO DI PRT SRL			559.086,65		5,1791%	465.000,00	454.800,00	10.200,00	10.200,00	465.000,00	475.900,00
602200		CAMPOLONGO HOSPITAL SPA			1.031.368,11		9,5533%	868.000,00	813.000,00	45.000,00	45.000,00	858.000,00	878.900,00
750000		DIAGNOSTI 80 & C sas			125.731,66		1,1847%	105.000,00	102.900,00	2.100,00	2.100,00	105.000,00	107.300,00
150189		FONDAZIONE OPERA GIOVANILE JUVENTUS			66.305,76		0,6142%	55.000,00	53.900,00	1.700,00	1.700,00	55.000,00	56.800,00
150200		CENTRO ORION			40.079,80		0,3713%	33.000,00	37.800,00	0,00	0,00	37.800,00	38.200,00
150323		CENTRO ORTOKINESIS			22.161,33		0,2053%	18.000,00	16.900,00	0,00	0,00	18.900,00	19.100,00
150324		CENTRO IPRHA			189.550,26		1,7466%	157.000,00	154.100,00	2.800,00	2.800,00	157.000,00	158.500,00
150325		MEDICAL R			131.544,42		1,2185%	109.000,00	126.700,00	0,00	0,00	126.700,00	129.800,00
150326		FKT CILENTO			79.481,40		0,7383%	66.000,00	88.600,00	0,00	0,00	88.600,00	89.400,00
150328		FKT STACCIOLI DI ROCCADASPIDE			208.818,60		1,9344%	174.000,00	191.400,00	0,00	0,00	191.400,00	194.300,00
590501		LAB Andella ... Casa di Cura MALZONI Terapia Fisica			248.360,33		2,3006%	207.000,00	189.200,00	17.800,00	17.800,00	207.000,00	212.600,00
610801		FKT STACCIOLI DI ROCCADASPIDE			71.833,67		0,6654%	60.000,00	61.600,00	0,00	0,00	61.600,00	63.500,00
610801		LAB Andella ... Casa di Cura MALZONI Terapia Fisica			33.176,37		0,3073%	28.000,00	34.800,00	0,00	0,00	34.800,00	35.300,00
630301		FKT NATELLA			80.184,59		0,7428%	67.000,00	65.000,00	2.000,00	2.000,00	67.000,00	68.000,00
630601		FKT STACCIOLI DI ALBANELLA			134.682,14		1,2474%	112.000,00	105.500,00	6.500,00	6.500,00	112.000,00	114.500,00
		Accantonamento per centri chiusi operato nel DC 25/2011			10.795.263,96	0,00	100,0000%	9.016.000,00	8.982.800,00	185.700,00	185.700,00	9.178.500,00	9.328.800,00
		Totale ASL SALERNO			10.795.263,96		100,0000%	9.016.000,00	8.982.800,00	185.700,00	185.700,00	9.178.500,00	9.328.800,00
		TOTALE PER ASL											
		AVELLINO			2.160.072,93		100,00%	2.006.000,00	2.005.900,00	42.500,00	42.500,00	2.048.400,00	2.081.700,00
		BENEVENTO			3.536.085,28		100,00%	3.263.000,00	3.262.500,00	55.300,00	55.300,00	3.017.800,00	3.067.300,00
		CASERTA			8.913.626,20		100,00%	7.836.000,00	7.836.100,00	309.900,00	309.900,00	7.945.600,00	8.077.400,00
		NAPOLI 1 CENTRO			20.772.123,86		100,00%	14.989.700,00	14.989.700,00	533.000,00	533.000,00	14.564.000,00	14.828.200,00
		NAPOLI 2 NORD			14.842.054,78		100,00%	11.592.000,00	11.083.900,00	618.900,00	618.900,00	11.701.900,00	11.895.000,00
		NAPOLI 3 SUD			16.445.117,18		100,00%	11.392.000,00	11.391.900,00	421.600,00	421.600,00	11.923.500,00	12.118.000,00
		SALERNO			10.795.263,96		100,00%	9.016.000,00	8.982.800,00	185.700,00	185.700,00	9.178.500,00	9.328.800,00
		TOTALE			74.863.953,19	564.801,82	78.030.555,01	59.702.700,00	58.223.200,00	2.176.500,00	2.176.500,00	60.399.700,00	61.396.400,00